



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 12 settembre 1998

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea Pag. 1

— Altri annunzi commerciali » 13

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami » 23

— Ammortamenti » 23

— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 24

— Deposito bilanci finali di liquidazione » 24

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta » 25

— Bandi di gara » 25

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico
chirurgici » 43

Rettifiche » 44

Indice degli annunzi commerciali Pag. 46

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

BANCA POPOLARE DI APRILIA
Società Cooperativa a responsabilità limitata
Capitale sociale L. 1.667.860.000

Riserva ordinaria e straordinaria L. 92.107.772.954

Tribunale di Latina, registro n. 2280

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00089400592

Convocazione di assemblea straordinaria dei soci

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci, presso la sede della banca, in Aprilia, piazza Roma s.n.c., per il giorno 17 ottobre 1998 alle ore 8,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 18 ottobre 1998, alle ore 8,30, presso il Cinema Teatro Europa, in Aprilia, corso Giovanni XXIII n. 30/32 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Articolo unico: Proposta di trasformazione della società dalla forma di Società Cooperativa a responsabilità limitata in quella di Società per azioni ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo n. 385/1993; adozione di un intero nuovo statuto; conferimento di poteri per dare esecuzione alla proposta deliberazione.

Ai sensi dell'art. 42 dello statuto sociale il socio può farsi rappresentare da altro socio non amministratore, né sindaco, né dipendente della banca mediante delega scritta.

Ogni socio ha diritto ad un solo voto qualunque sia il numero di azioni possedute, a condizione che la sua iscrizione nel libro soci sia anteriore di almeno tre mesi al giorno fissato per l'assemblea e non può avere più di una delega.

La delega non può essere rilasciata in bianco; sulla stessa deve risultare il nome del rappresentante e l'autenticazione della firma del delegante.

Detta autenticazione potrà essere effettuata da un pubblico ufficiale (notaio), oppure, presso i locali della sede e delle dipendenze della banca, fin dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso, dai dirigenti, funzionari e titolari delle dipendenze.

La delega così autenticata, potrà essere presentata al personale incaricato nei giorni precedenti l'assemblea e comunque almeno 30 minuti prima dell'inizio dei lavori.

Aprilia, 7 settembre 1998

Banca Popolare di Aprilia
Il presidente: E. Vescovi

A-1124 (A pagamento).

TRIAD E - S.p.a.*(In liquidazione)*

Sede in Roma, via XX Settembre n. 98/G
 Capitale sociale L. 880.340.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 6375/91
 Codice fiscale n. 04108521008

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 9 ottobre 1998 alle ore 16, ed occorrendo, per il giorno 12 ottobre 1998, in seconda convocazione, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Collegio sindacale, deliberare inerenti.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Il liquidatore: dott. Roberto Armelissio.

A-1126 (A pagamento).

TELECO CAVI - S.p.a.

Sede sociale in Roseto degli Abruzzi, via Nazionale n. 4
 Capitale sociale L. 36.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Teramo, registro delle imprese n. 2299
 Codice fiscale n. 02467150583

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la villa comunale in Roseto degli Abruzzi (Teramo), via Nazionale n. 250, il giorno 19 ottobre 1998, alle ore 10,30, in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 3 novembre 1998, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Conferimento delle attività relative ai cavi per energia gestite direttamente dalla società in Codella Due S.p.a. ovvero in altra società del gruppo e successiva cessione da parte della società della propria partecipazione nella società conferitaria. Cessione da parte della società delle proprie partecipazioni in Codella Due S.p.a., Fercable S.A. e Tunisie Cables S.A. Deliberare conseguenti e conferimento dei relativi poteri.

Parte straordinaria:

1. Revoca della deliberazione dell'assemblea in sede straordinaria del 30 marzo 1998, nella parte che approva la fusione per incorporazione nella Telecom Cavi S.p.a. di Telecom Fibre S.p.a., GCR Cavi S.p.a. e Codella Due S.p.a., senza concambio sulla base dei bilanci al 30 settembre 1997;

2. Modifica degli articoli 5, 11, 20, 26, 28 e 30 dello statuto della società, deliberazioni relative e conferimento poteri.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quelli fissati per l'adunanza, abbiano effettuato, ai sensi di legge, il deposito delle loro azioni presso le casse sociali in Roseto degli Abruzzi (Teramo), via Nazionale n. 4, oppure presso le seguenti casse incaricate: Monte dei Paschi di Siena, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Commerciale Italiana, Monte Titoli per i titoli dalla stessa amministrati.

Milano, 6 agosto 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: ing. Marcello Caprari

A-1127 (A pagamento).

INIZIATIVA ACQUASANTA - S.p.a.

Sede di Salerno, via Wenner 26
 Capitale sociale L. 4.350.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Salerno n. 673/89
 Codice fiscale n. 02556050852

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti di Iniziativa Acquasanta S.p.a., con sede in Salerno, via Wenner n. 26, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Salerno per il giorno 28 settembre 1998 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 29 settembre stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 30 giugno 1998 e deliberare conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge.

Salerno, 31 agosto 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Umberto Esposito

A-1128 (A pagamento).

S.A.I.L.I.D. - S.p.a.**Società per azioni «Il Lavoro» Imprese Diverse**

Capitale sociale L. 205.920.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 00485520589
 Partita I.V.A. n. 00906051008

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 1° ottobre 1998 alle ore 16 in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 5 ottobre 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione di utile, con prelievo dei fondi dalle riserve.

Roma, 7 settembre 1998

Il presidente: Bruno Varanonuovo.

S-20523 (A pagamento).

CANON ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milanofiori - Rozzano (Milano), Strada n. 6, Palazzo L
 Capitale sociale L. 79.200.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 360061
 Codice fiscale n. 00865220156
 Partita I.V.A. n. 11723840150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Milanofiori - Rozzano (Milano), Strada n. 6, Palazzo L in data 30 settembre 1998 alle ore 15, in prima convocazione, e in data 1° ottobre 1998, stessi luogo e ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni di amministratore e rideterminazione del numero dei membri del Consiglio di amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso le casse sociali o enti creditizi in conformità alla legge.

p. il Consiglio di amministrazione
Un procuratore: avv. Nino Di Bella

A-1131 (A pagamento).

LLOYD 1885 - S.p.a.

Sede sociale in Milano, corso Italia n. 23

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 155624

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01711850154

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, corso Italia n. 23, per il giorno 29 settembre 1998 alle ore 10, in prima convocazione, e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 settembre 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile; Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito azioni presso la sede sociale o presso Rasbank S.p.a.

Il presidente: dott. Enrico Orlando.

S-20531 (A pagamento).

P.T.M. - S.p.a.

Porto Terminal Mediterraneo

Sede legale in Cagliari, viale Diaz n. 86

Capitale sociale L. 5.000.000.000, (versato L. 3.430.000.000)

Iscritta al registro delle imprese di Cagliari al n. 4502

Codice fiscale n. 00144280922

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Cagliari, viale Diaz n. 86, per il giorno 29 settembre 1998 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 settembre 1998 alle ore 11, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Assemblea straordinaria:

1. Esame della situazione economico-patrimoniale;
2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Potranno intervenire gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per le assemblee presso la sede legale, o presso gli uffici operativi (Centro servizi - Casic - Macchiareddu Uta) oppure presso i seguenti Istituti di credito: Banca Commerciale Italiana, Banco di Sardegna, Banca Nazionale del Lavoro, Banca di Roma, Credito Italiano.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: dott. Luciano Alimonda

S-20513 (A pagamento).

CLARKSON ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via I. Nievo n. 41

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Partita I.V.A. n. 00723930152

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 settembre 1998, alle ore 10,30, presso lo studio legale De Berti & Jacchia, in Milano, Foro Buonaparte n. 20, in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 5 ottobre 1998, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio d'esercizio al 31 marzo 1998; Deliberazioni relative;
2. Nomina del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Cassa incaricata: casse sociali.

Per mandato del Consiglio di amministrazione:
avv. Maria Cristina Franchini

S-20524 (A pagamento).

SARONG - S.p.a.

Sede Reggolo (RE), via C. Colombo n. 18

Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato

Registro imprese di Reggio Emilia n. 20013

Codice fiscale n. 01500450364

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

L'assemblea straordinaria e ordinaria dei soci della Sarong S.p.a. è convocata per il giorno 30 settembre 1998 alle ore 11, presso lo studio del notaio Alessandro Frigo, in via Carlo Marx n. 95, 41012 Carpi (MO), ed in seconda chiamata per il giorno 1° ottobre 1998, stessa ora stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede straordinaria:

1. Proposta di modificazione dell'art. 13 dello statuto sociale al fine di elevare il numero massimo dei consiglieri eleggibili a 11.

In sede ordinaria:

1. Proposta di ampliamento del Consiglio di amministrazione in carica a nove membri e conseguente nomina di due nuovi consiglieri che rimangano in carica sino alla scadenza del Consiglio.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente: Vivaldo Bartoli.

S-20530 (A pagamento).

GESTNORD FONDI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Pirelli n. 19

Capitale sociale L. 13.500.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 28 settembre 1998, alle ore 14,45 in prima convocazione, e per il giorno 29 settembre 1998, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ammontare del Fondo Chiuso e deliberazioni conseguenti.

Le azioni dovranno essere depositate, ai sensi di legge, presso la sede sociale o presso gli istituti di credito soci, sede centrale o loro dipendenze.

Il direttore: Massimo Scolari.

S-20535 (A pagamento).

ICS ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Olona n. 2

Capitale sociale di L. 200.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 772659

Codice fiscale n. 11889840150

I signori azionisti della società ICS Italia S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria in Milano per il giorno 28 settembre 1998 alle ore 9,30 presso la sede sociale in via Olona n. 2, in prima convocazione e, se necessario, in seconda convocazione in data 30 settembre 1998 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Presentazione del Bilancio chiuso al 31 maggio 1998 e relative deliberazioni;
4. Eventuali e varie.

Deposito delle azioni a termine di legge.

Milano, 7 settembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Amministratore delegato: Luigi Galli

S-20536 (A pagamento).

CO.GE.F.**Compagnia Generale Finanziaria - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede sociale in Treviso, via P.M. Pennacchi n. 1

Capitale sociale L. 9.876.000.000 interamente versati

Registro imprese di Treviso n. 14760 - R.E.A. n. 151728

I signori soci, sono convocati in assemblea ordinaria della società, da tenersi presso la sede sociale in Treviso, via P.M. Pennacchi n. 1, il giorno 30 settembre p.v. ad ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 5 ottobre 1998, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del legale della società su azioni giudiziarie in corso ed eventuali ratifiche;
2. Varie ed eventuali.

Modalità di partecipazione a sensi di legge.

Il liquidatore: dott. Piero Tessorolo.

S-20540 (A pagamento).

**M.P.R. MECCANICA DI PRECISIONE
RIVANA - S.p.a.**

Sede in Riva del Garda, via Baltera n. 27

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Tribunale di Rovereto registro società 875

Codice fiscale n. 00154430227

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 settembre 1998 alle ore 10,30 in Riva del Garda, via Baltera n. 27 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 29 settembre 1998 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Concessione di servitù per la pratica Betta;
2. Approvazione delega al responsabile della sicurezza sul lavoro;
3. Accollo della società delle eventuali sanzioni tributarie irrogate ai Consulenti e dipendenti;
4. Varie eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare i certificati azionari presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea ai sensi art. 2370 Codice civile.

Milano, 3 settembre 1998

L'amministratore delegato: Bruno Spinelli.

S-20546 (A pagamento).

BETTINI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via P. Paleocapa n. 1

Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 256444

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Dogana n. 3 presso lo studio notaio P. Iannello per il giorno 29 settembre 1998 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 ottobre 1998 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Emissione di un prestito obbligazionario e delibere conseguenti;
- Adozione di nuovo statuto.

Un legale rappresentante: Edoardo Ferraris.

S-20541 (A pagamento).

S.I.R. DUE**Società Immobiliare Ritrovi - S.p.a.**

Sede sociale in Sassuolo (MO), viale San Giorgio n. 2

Capitale sociale L. 5.720.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 14529

Convocazione di assemblea

Il giorno 30 settembre 1998 alle ore 16,30, in Sassuolo viale XX Settembre n. 7, presso lo studio del notaio Malaguti, è convocata in prima convocazione ed occorrendo il giorno 1° ottobre 1998 stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, l'assemblea straordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di messa in liquidazione;
2. Nomina dei Liquidatori e attribuzione dei poteri;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Nasi Enzo Adeodato

S-20538 (A pagamento).

CIME BIANCHE - S.p.a.

Sede Valtourmenche, località Plan de la Glaee n. 1
Capitale sociale L. 10.000.000.000
sottoscritto e versato per L. 7.370.000.000
Registro delle imprese di Aosta n. 864
Codice fiscale n. 00080910078

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 30 settembre 1998, alle ore 9, in Valtourmenche Capoluogo, presso la casa comunale, sala consiliare, in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 21 ottobre 1998, alle ore 18, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 maggio 1998 e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;

Nomina di un consigliere di amministrazione e determinazione compenso.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni nei modi e nei termini di legge presso la cassa sociale o i seguenti istituti bancari: istituto Bancario San Paolo di Torino e cassa di Risparmio di Torino.

Il presidente: geom. Sergio Pellissier.

S-20537 (A pagamento).

**LATERIZI SPECIALI
E CERAMICHE BTO BARTOLONI - S.p.a.**

Sede in Treia (MC), via Moie n. 44
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 1142 del registro società del Tribunale Civile di Macerata
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00081320434

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 1° ottobre 1998 alle ore 10,30 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 6 ottobre 1998 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di scioglimento anticipato della società ai sensi dell'art. 2448, punto 4 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Treia, 4 settembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Danesi Luciana

S-20545 (A pagamento).

LA REGGIANA IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via M.K. Gandhi n. 22
Capitale sociale L. 4.000.000.000
Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Reggio Emilia al n. 3264
R.E.A. n. 63233
Codice fiscale n. 00134640358

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci presso lo studio del notaio dott. Luigi Govoni in Reggio Emilia, via Del Pozzo n. 2 per il giorno 7 ottobre 1998 alle ore 18 con il seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione della Società Immobiliare Novellara S.r.l. SIN con sede in Novellara, via Cavour n. 60;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea tutti i soci che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea e che risultino iscritti entro lo stesso termine al libro soci.

Reggio Emilia, 2 settembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione: Alfredo Medici.

S-20539 (A pagamento).

OFFICINE FONDERIE PATRONE - S.p.a.

Sede in La Spezia, via S. Ravecca n. 23
Capitale sociale L. 1.010.000.000 interamente versato
N. 40 Tribunale La Spezia (reg. imprese SP)
Codice fiscale n. 00058490111

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 29 ottobre 1998, alle ore 10, presso la sede sociale in La Spezia, col seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1998 e relative;
2. Compenso al Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Eventuale seconda convocazione è fissata per il giorno 30 ottobre 1998 alla stessa ora e nello stesso luogo.

La Spezia, 2 settembre 1998

L'amministratore delegato: E. Rosa.

S-20548 (A pagamento).

KPMG - S.p.a.

Sede Milano, via Vittor Pisani n. 25
Capitale sociale L. 8.494.500.000 interamente versato
Numero registro imprese Milano 276823
Numero R.E.A. Milano 512867
Partita I.V.A. e codice fiscale n. 00709600159

I signori azionisti della KPMG S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, per il giorno 30 settembre 1998 alle ore 17 in Milano, via Vittor Pisani n. 25 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 1° ottobre 1998, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ex art. 12 dello statuto;
2. Coperture assicurative in tema di responsabilità di soci e amministratori nell'esercizio delle loro funzioni;
3. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare i loro certificati azionari, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 presso la sede sociale in Milano, via Vittor Pisani n. 25.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Lorenzo Renato Guerini

S-20564 (A pagamento).

ICET INDUSTRIA ELETTROTECNICA - S.p.a.

Poggibonsi, via delle Rose n. 32
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Tribunale Siena n. 4320 reg. imprese
Partiva I.V.A. n. 00596570523

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti della ICET Industria Elettrotecnica S.p.a. presso lo studio del notaio Cataldo dott. Dinolfo, in Poggibonsi, via XX settembre n. 4 per il giorno 29 settembre 1998 alle ore 17, per deliberare sul seguente argomento posto all'

Ordine del giorno:

Emissione di un prestito obbligazionario di L. 1.200.000.000.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Irani Aldero

S-20549 (A pagamento).

CANNAMELA - S.p.a.

Con sede in Castel Maggiore (BO) via Andrea Costa n. 12/14
Capitale sociale L. 1.860.000.000
Registro imprese Tribunale Bologna n. 62734
Codice fiscale n. 00338750136

*Convocazione di assemblea ordinaria
degli azionisti per il 29 settembre 1998*

È convocata per il 29 settembre 1998 alle ore 9 presso la sede della società in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda per il 30 settembre 1998, stesso luogo ed ora, l'assemblea ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio d'amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ed intervento in assemblea come per legge e statuto.

p. Il Collegio sindacale: rag. Emilio Fregni.

S-20550 (A pagamento).

CERTEX - S.p.a.

Sede in Torino, via Cibrario n. 62
Capitale sociale L. 8.500.000.000
Registro imprese di Torino n. 796/64

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Torino, presso la sede sociale per le ore 18 del 29 settembre 1998, ed occorrendo una seconda convocazione per il 6 ottobre 1998, stesso luogo ed ora con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito azioni presso la sede sociale.

D'ordine del Consiglio di amministrazione:
rag. Maria Maddalena Beltramo

S-20547 (A pagamento).

BIMOTA - S.p.a.

Sede sociale Rimini, via Giaccaglia n. 38
Capitale sociale L. 3.750.000.000 interamente versato
Tribunale di Rimini registro società n. 3831

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 settembre 1998 alle ore 15,30 in prima convocazione e sempre alle ore 15,30 del 12 ottobre 1998 in seconda convocazione presso la sede sociale per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'articolo 2447;
2. Varie ed eventuali.

Amministratore delegato: Giovanni Martinotti

S-20551 (A pagamento).

PALLACANESTRO MENS SANA - S.p.a.

Sede in Siena, viale A. Sclavo
Codice fiscale n. 00660920521

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Siena, strada di Renaccio n. 71, per il giorno 29 settembre 1998 alle ore 18 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 30 settembre 1998 nella stessa sede ed alla stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione bilancio annuale di liquidazione 1° gennaio 1997 - 31 dicembre 1997;
2. Esame ed approvazione del Bilancio finale di liquidazione e relazione del liquidatore;
3. Varie ed eventuali.

Siena, 26 agosto 1998

Il liquidatore: Giuseppe Ciupi.

S-20562 (A pagamento).

I.L.P.A. - INDUSTRIA LAVORAZIONE PLASTICA E AFFINI - S.p.a.

Sede in Roma, piazza Verdi n. 9
Capitale sociale L. 490.000.000
C.C.I.A.A. n. 348531
Codice fiscale n. 01816090581

Gli azionisti sono convocati per il giorno 30 settembre 1998 presso il notaio Tuccari, via IV Novembre n. 96 alle ore 17,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 1° ottobre 1998 stesso luogo ed orario in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina dell'amministratore unico.

Parte straordinaria:

1. Diminuzione del capitale sociale per perdite;
2. Trasformazione della società S.p.a. a S.r.l.;
3. Trasferimento della sede sociale.

Deposito delle azioni come per legge.

Sergio Grimaldi.

S-20559 (A pagamento).

VALFIN - S.p.a.

Sede legale Livigno (SO), via Gerus n. 17
Capitale sociale deliberato L. 30.000.000.000
versato L. 10.000.000.000
Registro delle imprese di Sondrio n. 6408

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 30 settembre 1998 alle ore 20,30 presso la sede sociale per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione del bilancio al 31 maggio 1998; deliberare conseguenti.

Per partecipare all'assemblea valgono le vigenti norme di legge e di Statuto.

Livigno, 4 settembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Galli Romano

S-20571 (A pagamento).

ITALDIS INDUSTRIA - S.p.a.

Sede legale in Lavis (TN), Piana Loreto n. 27
Capitale sociale L. 490.000.000 interamente versato
Tribunale di Trento n. 7025 - C.C.I.A.A. di Trento n. 119917

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 settembre 1998, alle ore 15,30, presso lo studio notarile Spina dott. Pasquale, via Petrarca n. 84, in Pergine Valsugana (TN) ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 settembre 1998 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica degli articoli 1 (denominazione sociale), 3 (sede), 6 (trasferimento delle azioni), 7 (diritti di opzione), 8 (assemblee dei soci), 12 (finanziamento dei soci), 16 (riunioni del Consiglio di amministrazione), 19 (poteri del Consiglio di amministrazione) dello Statuto sociale;

2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

L'amministratore delegato: dott. Marco Oreste Detassis.

S-20579 (A pagamento).

AGHITO RAG. DINO - S.p.a.

Sede in Noventa Padovana (PD), via Cristoforo Colombo n. 8
Capitale sociale L. 1.200.000.000
Tribunale di Padova n. 6802 del registro delle imprese
R.E.A. di Padova n. 108648
Partita I.V.A. n. 00207380288

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società, per il giorno 30 settembre 1998 alle ore 11,30 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 15 ottobre 1998 stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione di dividendi relativi all'utile emergente dal bilancio relativo all'esercizio 1997.

Su mandato del presidente del Consiglio di amministrazione
un consigliere delegato: dott. Renzo Riccoboni

S-20573 (A pagamento).

VIGILIAE - Società Consortile per azioni

Bisceglie, Palazzo S. Domenico c/o Casa Comunale
Capitale sociale L. 600.000.000, interamente versato
Iscritta al n. 10235 registro società Tribunale di Trani

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 2 ottobre 1998 alle ore quattordici, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 5 ottobre 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina n. 3 componente Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del Presidente del Consiglio di amministrazione.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Bisceglie, 2 settembre 1998

Il vice presidente del Consiglio amministrazione:
Musci Antonio

C-23877 (A pagamento).

ANTECH - S.p.a.

S. Giovanni La Punta (CT), via Vittorio Emanuele Orlando n. 7
Partita I.V.A. n. 02653880878

Gli azionisti dell'Antech S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la società Antech S.p.a. in S. G. La Punta (CT), via V. Emanuele Orlando n. 7, per il giorno 30 settembre 1998 alle ore 18 in prima convocazione, ed il giorno 1° ottobre 1998 alle ore 18 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Consiglio di amministrazione;
2. Rinnovo collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 14 dello statuto per essere ammessi all'assemblea i soci devono depositare i loro titoli azionari presso la sede legale dell'Antech S.p.a. via V. E. Orlando n. 7 S. G. La Punta, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Il presidente del C.d.A. ing. Giuseppe Brancatelli.

€-23840 (A pagamento).

LAMITEL - S.p.a.

Sede legale San Donato Milanese (MI), piazza Boldrini n. 1
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano al n. 308883/97
Codice fiscale n. 03530910821
Partita I.V.A. n. 12263500154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Lugano, via Soave n. 5, presso lo studio legale-notarile Velo & Associati, in prima convocazione per il giorno 30 settembre 1998 alle ore 11 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 1998, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: D'Amico Calogero

S-20580 (A pagamento).

DANY CONFEZIONI - S.p.a.

Sede sociale in Noventa di Piave, via Guaiene n. 56
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese Tribunale di Venezia n. 9747
Codice fiscale n. 00361550270

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Bianchini dott. Antonio in San Donà di Piave, Galleria Leon Bianco n. 12, per il giorno 28 settembre 1998 alle ore 10 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 29 settembre 1998 nella stessa sede e alla stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica agli articoli n. 14 e n. 17 dello statuto sociale;
2. Rilascio di procura speciale.

Si rammenta che potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno effettuato il deposito delle azioni presso le casse sociali nei termini previsti dal Codice civile.

Noventa di Piave, 1° settembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Livio Benetazzo

S-20565 (A pagamento).

ITALMOTOR - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in La Spezia, via Monfalcone n. 25
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscrizione al registro delle imprese di La Spezia al n. 1511
C.C.I.A.A. di La Spezia n. 36059 di R.E.A.
Codice fiscale n. 00071430110

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea dei soci è convocata presso la sede sociale in La Spezia, via Monfalcone n. 25, per il giorno 28 settembre 1998, alle ore 12, e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 settembre 1998, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cessione dell'immobile strumentale sito in La Spezia, via Monfalcone n. 25/27, contraddistinto catastalmente dalla partita n. 1022195; Relative condizioni e modalità; Deliberazioni conseguenti;
2. Attribuzione delega al liquidatore a compiere le operazioni di cui al precedente punto 1);
3. Varie ed eventuali.

La Spezia, 10 agosto 1998

Il liquidatore: dott. Michele Maggi.

S-20560 (A pagamento).

GRUPPO SAN ROCCO - S.p.a.

Sede in Milano, via G. Leopardi n. 5
Capitale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 158887
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00826890154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ai sensi dell'art. 2406 Codice civile presso la sede operativa in Solaro, via della Repubblica n. 48, in prima convocazione per il giorno 28 settembre 1998, alle ore 14,30 e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 settembre 1998 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Emolumento amministratore unico.

Parte straordinaria:

1. Esame situazione della società al 31 agosto 1998 e deliberazioni conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o la Banca del Gottardo di Lugano.

Solaro, 9 settembre 1998

L'amministratore unico: ing. Elis Mantovani.

S-20686 (A pagamento).

**SOCIETÀ R.T.C.
(RADIO TELE CAMPANIA) ITALIA - S.p.a.**

Via G. Amendola n. 5

Capitale sociale L. 300.000.000

Registro delle imprese di Salerno n. 418/76

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea degli azionisti è indetta in prima convocazione per il giorno primo ottobre 1998 alle ore 18, presso la sede sociale in Pellicano (SA) alla via Amendola n. 5, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 ottobre 1998 alla stessa ora e medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione capitale sociale al di sotto del minimo legale; provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti a ciò legittimati come per statuto e per legge.

Pellicano, 4 settembre 1998

L'amministratore unico: ing. Carmine Trapanese.

S-20572 (A pagamento).

PRO-PATRIA GALLARATESE G.B. - S.r.l.

Sede legale Busto Arsizio, via Ca' Bianca n. 42

Capitale sociale L. 300.000.000 versato per L. 298.740.000

Camera di Commercio di Varese n. 241591

Registro società n. 29225

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02255110120

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Busto Arsizio, via Ca' Bianca n. 42 per il giorno 28 settembre 1998 alle ore 18 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina amministratori mancanti, in difetto, nomina nuovo organo amministrativo previa determinazione del numero dei componenti il Consiglio.

Busto Arsizio, 3 settembre 1998

Il presidente del Consiglio amministrativo:
Lino Petenà

S-20578 (A pagamento).

MICOS BANCA - S.p.a.

(Gruppo Bancario Mediobanca)

Sede in Milano, via Manunzio n. 7

Capitale L. 32.920.000.000 versato

Registro imprese di Milano n. 316346

Partita I.V.A. n. 10359360152

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata per il giorno 2 ottobre 1998, alle ore 11, presso gli uffici della Mediobanca a Milano, via Filodrammatici n. 10, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 3 ottobre 1998, stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1998, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; Relazione del Collegio sindacale; Delibere relative;

2. Nomina di un sindaco ad integrazione del Collegio sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Il presidente: dott. Giovan Battista Dioli.

S-20567 (A pagamento).

KELLY SERVICES - S.p.a.

Società di Fornitura di Lavoro Temporaneo

Sede in Milano, via Pisani n. 6

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 284827/1997

Partita I.V.A. n. 12218810153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici del notaio Salvatore D'Avino, in corso Vittorio Emanuele II n. 30, Milano, in prima convocazione per il giorno 29 settembre 1998 alle ore 15, oppure occorrendo per il giorno 30 settembre 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale al 31 luglio 1998, delibere ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;

2. Proposto aumento del capitale sociale da L. 3.000.000.000 a L. 6.000.000.000, delibere relative e conseguenti.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Sandra Francesconi

S-20658 (A pagamento).

COMUS - S.p.a.

Sede in Macerata, via Ercolani n. 2/A

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Macerata al n. 1576

Codice fiscale n. 00092150432

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Si convoca l'assemblea degli azionisti per il giorno 28 settembre 1998, lunedì, alle ore 8,30, in Potenza Picena, viale Don Bosco n. 35, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 29 settembre 1998, martedì, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, entro i termini di legge, presso la società o presso il Mediobanca Fondiario Centroatl S.p.a., in Ancona, via Gentile da Fabriano n. 24.

L'amministratore unico: ing. Paolo Bontempi.

S-20659 (A pagamento).

FINVEMA - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza Durante n. 11

Capitale sociale L. 30.000.000.000

Registro imprese di Parma n. 25700

Tribunale di Parma

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 settembre 1998 alle ore 12, presso lo studio legale Guasti in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 8, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° ottobre 1998 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica della durata dell'esercizio sociale;

Modifiche statutarie inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede sociale.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Roberto Colussi

S-20684 (A pagamento).

S.A.C.E.D. - S.p.a.

Sede sociale Catania, via S. G. La Rena n. 96

Capitale sociale L. 940.000.000 interamente versato

Tribunale di Catania n. 3759 registro società

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione il giorno 29 settembre 1998 alle ore 18, occorrendo in seconda convocazione il giorno 30 settembre stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni di alcuni amministratori e, previa determinazione del numero dei consiglieri del loro compenso, elezione nuovo Consiglio di amministrazione;

2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire gli azionisti che almeno cinque giorni prima abbiano depositato i certificati azionari presso la cassa sociale o sportelli Comit.

Catania, 8 settembre 1998

Il presidente: avv. Franco Muscarà.

S-20685 (A pagamento).

INA SIM - S.p.a.

Società di Intermediazione Mobiliare

Con sede in Roma, via Campania n. 59/c

Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma al n. 7320/92

Iscritta all'Albo SIM con delibera Consob 10322/96.

Codice fiscale n. 02280300019

Partita I.V.A. n. 04350441004

I signori azionisti della INA SIM S.p.a. società di Intermediazione Mobiliare sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 17,30 del giorno 28 settembre 1998 presso la Direzione Generale dell'INA S.p.a. in Roma, via Sallustiana n. 51 ed occorrendo, il giorno 29 settembre 1998 in seconda convocazione, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6°, del decreto legislativo del 18 dicembre 1997, n. 472.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle disposizioni di legge in vigore.

Fungerà da cassa incaricata Banca 2000 S.p.a.

Roma, 9 settembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: Lino Benassi

S-20671 (A pagamento).

BARALAN INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede sociale in Trezzano sul Naviglio (Milano), via Copernico SNC

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 160035/3902/35

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01724180151

È convocata l'assemblea ordinaria della Baralan International S.p.a. presso la sede sociale, via Copernico SNC, per il giorno 2 ottobre 1998 alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 5 ottobre 1998 alle ore 15, in seconda convocazione stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
2. Emolumenti, remunerazioni ed indennità;
3. Altre eventuali delibere.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e statuto.

L'amministratore delegato: Vittorio Halfon.

C-24042 (A pagamento).

VILLA GEMMA CASA DI CURA - S.p.a.

Sede in Brescia

Capitale sociale L. 200.000.000

R.E.A. 75013

Codice fiscale n. 00303450175

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

È convocata per il giorno 29 settembre 1998 ad ore 17 in Gardone Riviera (BS), corso Zanardelli n. 101 nei locali della Casa di Cura della società, l'assemblea ordinaria degli azionisti, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Assunzione di un finanziamento a medio termine dal Mediocredito Lombardo S.p.a., dell'importo di lire cinquemiliardi e prestazioni delle relative garanzie.

L'eventuale seconda convocazione resta fin d'ora fissata per il giorno 30 settembre 1998 alla stessa ora e nello stesso luogo.

L'intervento in assemblea è regolato dallo statuto e dalle norme di legge.

Il presidente: Arici Angelo.

S-20687 (A pagamento).

Aelettronica - S.p.a.

Sede sociale in Trezzano sul Naviglio (MI), via Leonardo da Vinci n. 281
Capitale sociale L. 1.500.000.000
deliberato sottoscritto e versato L. 1.150.000.000

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Maria Nives Iannaccone, corso Venezia n. 6, Milano, per il giorno 28 settembre 1998, alle ore 17, in prima adunanza, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 settembre 1998, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni a' sensi art. 2446 e 2447 Codice civile;
2. Trasformazione della società in S.r.l., e adeguamento dello statuto sociale;
3. Nomina dell'amministratore unico;
4. Dimissioni del Collegio sindacale.

L'amministratore unico: Carlo Cassinelli.

S-20688 (A pagamento).

CARTIERE ENRICO MAGNANI - S.p.a.

Pescia (PT), località Calamari
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale Pistoia n. 1178 C.C.I.A.A. n. 7842
Partita I.V.A. n. 00109150474

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della Cartiere Miliani Fabriano S.p.a., in Roma, piazza della Marina n. 1, per il giorno 28 settembre 1998, alle ore 12,30, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 5 ottobre 1998, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, onde discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Provvedimenti ex art. 2447 Codice civile;
2. Modifica dell'art. 17 dello Statuto.

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2401 Codice civile;
2. Provvedimenti ex art. 11 decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: Sandro Farroni.

C-24039 (A pagamento).

BARALAN INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede sociale in Trezzano sul Naviglio (Milano), via Copernico snc
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 160035/3902/35
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01724180151

È convocata l'assemblea ordinaria della Baralan International S.p.a. presso la sede sociale in via Copernico snc per il giorno 28 settembre 1998 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 29 settembre 1998 alle ore 15 in seconda convocazione stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione dividendi;
2. Altre eventuali delibere.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e statuto.

L'amministratore delegato: Vittorio Halfon.

C-24043 (A pagamento).

ASTREA - S.p.a.

Peschiera Borromeo, via XXV Aprile n. 76
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 345971
Codice fiscale n. 11255160159

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti presso lo studio Marelli in Gallarate, largo Camussi n. 7 per il giorno 29 settembre 1998 alle ore 12 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 settembre 1998 stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2446 del Codice civile.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Andrea Grisorio

C-24048 (A pagamento).

CARIPUGLIA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle banche ed appartenente al Gruppo Intesa
Iscritta all'Albo dei Gruppi bancari

Sede in Bari, via Calefati n. 112
Capitale sociale L. 717.108.370.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 28.335 del Tribunale di Bari
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02143340723

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Bari, via Calefati n. 112 per il giorno 28 settembre 1998 alle ore 11,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il successivo 29 settembre 1998 in seconda convocazione, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

1. Esame della situazione patrimoniale della società al 30 giugno 1998 in uno alla relazione degli amministratori ed alle osservazioni del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

- Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
- Eventuale modificazione dell'art. 5 dello statuto sociale, conseguente alle deliberazioni di cui al precedente punto 1 di parte straordinaria;
- Proposta di conversione della categoria delle azioni di risparmio in azioni ordinarie e deliberare conseguenti.

La relazione degli amministratori con le osservazioni del Collegio sindacale resterà depositata in copia presso la sede sociale durante gli otto giorni che precederanno l'assemblea, perché i signori azionisti possano prenderne visione.

Potranno intervenire all'assemblea soltanto i possessori di azioni ordinarie che abbiano depositato i propri titoli presso la sede della società ovvero presso una delle dipendenze di Banca Carime S.p.A. ovvero ancora presso la Monte Titoli S.p.A., Milano, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Per l'intervento di delegati o rappresentanti, si richiama il disposto dell'art. 11 dello statuto sociale.

Bari, 7 settembre 1998

Caripuglia S.p.A.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. ing. Attilio Alto

C-24045 (A pagamento).

CARIPUGLIA - S.p.A.

Iscritta all'Albo delle banche ed appartenente al Gruppo Intesa

Iscritto all'Albo dei Gruppi bancari

Sede in Bari, via Calefati n. 112

Capitale sociale L. 717.108.370.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 28.335 del Tribunale di Bari

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02143340723

*Avviso di convocazione di assemblea speciale
degli azionisti di risparmio*

I signori azionisti di risparmio sono convocati in assemblea speciale presso la sede sociale in Bari, via Calefati n. 112 per il giorno 28 settembre 1998 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, per il successivo 29 settembre 1998 in seconda convocazione, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Proposta di conversione della categoria delle azioni di risparmio in azioni ordinarie e deliberare conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea soltanto i possessori di azioni di risparmio che abbiano depositato i propri titoli presso la sede della società ovvero presso una delle dipendenze di Banca Carime S.p.A. ovvero ancora presso la Monte Titoli S.p.A., Milano, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Per l'intervento di delegati o rappresentanti, si richiama il disposto dell'art. 11 dello statuto sociale.

Bari, 7 settembre 1998

Caripuglia S.p.A.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. ing. Attilio Alto

C-24046 (A pagamento).

**MAGAZZINI GENERALI SILOS
E FRIGORIFERI - S.p.A.**

Sede in Napoli, p.le Stazione Marittima

Capitale sociale L. 2.500.020.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Napoli n. 372/66

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 29 settembre 1998 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 settembre 1998 nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Scadenza mandato Collegio sindacale;

Rinnovo mandato Collegio sindacale e fissazione compensi;

Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso le casse sociali ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

L'amministratore unico: R. Renisi.

S-20719 (A pagamento).

FEDERCONSORZI LEASING - S.p.A.

(in liquidazione)

Sede legale in Roma, via degli Aldobrandeschi n. 300

Capitale sociale L. 480.600.000

Iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 5569/81

del registro società

Partita I.V.A. n. 01356541001

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 settembre 1998 alle ore 15 in Roma, via Nizza n. 59 e occorrendo, per il successivo giorno 29 settembre 1998 alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Approvazione della situazione patrimoniale al 30 giugno 1998;
- Ripianamento perdite;
- Nomina del Collegio sindacale per scadenza del mandato;
- Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro certificati azionari, almeno cinque giorni prima della data fissata, presso le casse sociali o presso gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro.

Il liquidatore: prof. Astolfo Di Amato.

S-20722 (A pagamento).

AGENZIA VIAGGI GEMINI - S.p.A.

Sede legale in Roma, via Gradisca n. 29

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 203/81 C.C.I.A.A. n. 468229 di Roma

Codice fiscale n. 0409580583

Partita I.V.A. n. 01325201000

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, il giorno 29 settembre 1998 alle ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 settembre 1998, stesso luogo ed ora, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2383, comma 1, del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Roma, 14 settembre 1998

Agenzia Viaggi Gemini S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Francesco Paolo Pappalardo

S-20769 (A pagamento).

MONTICELLI - S.p.a.

Sede in Roma, via Claudio Monteverdi n. 16
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale 1537/54
Codice fiscale n. 02617600586
Partita I.V.A. n. 01088371008

Si convoca l'assemblea ordinaria degli azionisti presso la sede sociale in Roma via Claudio Monteverdi n. 16, in prima convocazione il giorno 29 settembre 1998 alle ore 18 ed in mancanza del numero legale il giorno 6 ottobre 1998 stesso luogo stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame documentazione amministrativa contabile, inviata il 16 luglio 1998 dall'Agricola Allevamenti e Colture S.r.l.;
2. Determinazioni conseguenti;
3. Consulenze legali anche per iniziative poste in essere dall'amministratore dott. De Cristofaro;
4. Controversie legali in essere e relative deleghe;
5. Rinnovo Collegio sindacale;
6. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea stessa i certificati azionari presso la sede sociale, Roma, via C. Monteverdi n. 16.

L'amministratore unico: dott. Bruno De Cristofaro.

S-20772 (A pagamento).

DELOITTE & TOUCHE - S.p.a.**Avviso di rettifica**

Si comunica che nell'avviso M-6895 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 191, del 18 agosto 1998, pag. 11, riguardante la società *Deloitte & Touche S.p.a.*, il capitale sociale indicato in «L. 1.000.000.000» deve intendersi sostituito con «L. 1.274.606.000 interamente versato».

Invariato il resto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Marco G. Brescia

S-20574 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI
BANCA POPOLARE DEL LAZIO
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi
Banca inserita nell'albo delle banche autorizzate dalla Banca d'Italia
 Sede in Velletri, via Martiri delle Fosse Ardeatine n. 9
 Capitale sociale L. 23.382.745.000 al 31 dicembre 1997
 Iscrizione al registro delle imprese di Roma n. 12584
 Codice ABI n. 5104
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04781291002

Comunichiamo a tutta la clientela che con decorrenza 7 settembre 1998 sarà apportata una diminuzione generalizzata, ai tassi passivi-creditori, secondo la seguente modalità:

- 0,75 punti percentuali ai tassi superiori al 2,76%, riallineando ad un tasso massimo del 3,50% i tassi che, eventualmente dopo la riduzione, risultassero superiori a tale livello;
- 0,50 punti percentuali ai tassi inferiori al 2,75% compreso, fermo restando il tasso minimo aziendale dello 0,50%.

Velletri, 3 settembre 1998

Il direttore generale: rag. Luciano Fagiolo.

A-1125 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a.

Iscritta all'albo delle banche e appartenenti al gruppo CAER
Iscritto all'Albo dei Gruppi bancari
 Sede legale e direzione generale in Bologna, via Farini n. 2
 Capitale sociale L. 1.196.029.090.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 58087/BO
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04100600370

Avviso alla clientela

(ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, art. 6, comma 2)

Si comunica alla rispettabile clientela che in relazione alle modifiche del trattamento degli assegni bancari decise dall'Associazione Bancaria Italiana, a far tempo dal 14 settembre 1998 verrà applicata a tutti gli assegni bancari negoziati la valuta già prevista per gli assegni fuori piazza sui singoli rapporti. Con la stessa decorrenza vengono elevati a nove giorni lavorativi successivi alla negoziazione i termini di indisponibilità per tutti gli assegni bancari negoziati.

Bologna, 28 agosto 1998

Il direttore generale: rag. Paolo Lelli.

S-20526 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELL'ALTO ADIGE
Società Cooperativa a responsabilità limitata

La Banca Popolare dell'Alto Adige informa la rispettabile clientela che con decorrenza 1° settembre 1998 i tassi d'interesse vengono ridotti nella seguente misura:

- a) depositi sui conti correnti in lire:
tassi da 0,75% a 3,50% di 0,25 punti percentuali;
tassi oltre 3,50% di 0,50 punti percentuali.

- b) depositi sui libretti a risparmio in lire:
tassi da 1,25% a 4,00% di 0,25 punti percentuali;
tassi oltre 4,00% di 0,50 punti percentuali.

Bolzano, 1° settembre 1998

Il direttore generale: dott. Klaus Mahlknecht.

S-20552 (A pagamento).

BANCO DI SICILIA - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi
Capogruppo del «Gruppo Credizio Banco di Sicilia»

Iscritto all'albo il 1° luglio 1992

Costituita con atto notaio Enrico Rocca

in data 21 dicembre 1991 repertorio n. 100749/13948

Registrato il 24 dicembre 1991 al n. 38758,

volume 31299 del Tribunale di Palermo

Sede in Palermo, via Magliocco n. 1

Capitale sociale L. 2.446.425.324.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03987280827

Si comunicano i tassi di interesse pagabili con la cedola scadenza
1° marzo 1999 sulle seguenti obbligazioni indicizzate:

Banco di Sicilia S.p.a.

3,50% lordo serie 1996/2003 I codice 57040

1,95% lordo serie 1998/2004 codice 121584

Opere pubbliche

4,50% lordo serie 1984/1999 II codice 13401

2,55% lordo serie 1984/1999 codice 11862

Banco di Sicilia S.p.a.: Lavecchia

Amministrazione centrale: Sanna

S-20575 (A pagamento).

BANCA DEL FUCINO - S.p.a.

Roma, via Tomacelli n. 139

Prestito obbligazionario Fucino 10

Si comunica che il tasso della terza cedola semestrale (1° febbraio 1999) relativa al prestito a margine, determinato con i criteri previsti dal relativo regolamento, è pari al 2,15%.

Il vice direttore generale: dott. Renato Caprile.

A-1129 (A pagamento).

BANCA DEL FUCINO - S.p.a.

Roma, via Tomacelli n. 139

Prestito obbligazionario Fucino 17

Si comunica che il tasso della terza cedola semestrale (1° febbraio 1999) relativa al prestito a margine, determinato con i criteri previsti dal relativo regolamento, è pari al 2,15%.

Il vice direttore generale: dott. Renato Caprile.

A-1130 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PISA - S.p.a.

Sede legale in Pisa, piazza Dante n. 1

Capitale sociale L. 153.200.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 15780 del reg. delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Pisa

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01216630507

Ai sensi della normativa vigente in materia di trasparenza delle condizioni alla clientela, la Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a. informa che con decorrenza 1° settembre 1998 procederà ad una diminuzione generalizzata dei tassi passivi sui libretti di deposito vincolati fissandoli nei seguenti termini.

In particolare i libretti di risparmio vincolati verranno regolati ai seguenti tassi:

	3 mesi	6 mesi	12 mesi
tasso annuo nominale lordo	0,75	1,25	2,00
tasso annuo effettivo lordo	0,75	1,25	2,00
tasso annuo effettivo netto	0,55	0,91	1,46

Su tutti i tipi di depositi vincolati eventuali operazioni di versamento, prelievo ed estinzione non contestuali alla scadenza del vincolo verranno regolate al seguente tasso annuo:

tasso annuo nominale lordo	0,25
tasso annuo effettivo lordo	0,25
tasso annuo effettivo netto	0,18

Inoltre informa che dal 1° agosto 1998 per il pagamento di dividendi o cedole di titoli esteri e rimborso titoli esteri scaduti o estratti verrà percepito su ogni operazione, a titolo di rimborso spese, un importo di L. 14.000.

Il direttore generale: dott. Aldo Sodi.

S-20577 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI - S.p.a.

Sede in Biella, via Carso n. 15

Prestiti obbligazionari «Biverbanca S.p.a. a tasso variabile»

Ai sensi dell'art. 6 del regolamento dei prestiti, si comunica il tasso semestrale di interesse (al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al decreto legislativo n. 239/96), relativo ai seguenti titoli obbligazionari:

Cod. ISIN IT0000594512, 3 settembre 1996 - 3 settembre 1999: cedola avente godimento 3 settembre 1998 e scadenza 3 marzo 1999, 2,20%;

Cod. ISIN IT0001094389, 4 marzo 1997 - 4 marzo 2000: cedola avente godimento 4 settembre 1998 e scadenza 4 marzo 1999, 1,85%;

Cod. ISIN IT0001150603, 2 settembre 1997 - 2 settembre 2000: cedola avente godimento 2 settembre 1998 e scadenza 4 marzo 1999, 1,75%;

Cod. ISIN IT0001208575, 3 marzo 1998 - 3 marzo 2001: cedola avente godimento 3 settembre 1998 e scadenza 3 marzo 1999, 1,85%.

Biella, 2 settembre 1998

Il direttore: dott. Federico Della Grisa.

C-23879 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SOVICILLE CRAS - S.c.r.l.

Iscritta all'Albo degli Enti Creditizi al n. 4687.00

Ai sensi del decreto legislativo n. 385/93, si comunica che, a decorrere dal 1° settembre 1998, i tassi passivi applicati a c/c e dd/r sono diminuiti di 0,25 punti.

Sovicille, 1° settembre 1998

Il presidente: dott. Giovanni Pacini.

C-23841 (A pagamento).

FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN**Società Coop. a r.l.**

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Banca di Credito Cooperativo, Cassa Raiffeisen di Castelrotto si comunica alla clientela della stessa, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, che con decorrenza 1° settembre 1998 gli interessi passivi applicati alla data del presente avviso su tutte le forme di deposito, saranno diminuiti fino ad un massimo di 0,50 punti percentuale.

Bolzano, 31 agosto 1998

p. Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. Coop. a r.l.
rag. Richard Stampfer

C-23880 (A pagamento).

FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN**Società Coop. a r.l.**

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Banca di Credito Cooperativo, Cassa Raiffeisen di Salorno, si comunica alla clientela della stessa, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, che con decorrenza 1° settembre 1998 gli interessi passivi applicati alla data del presente avviso su tutte le forme di deposito, saranno diminuiti fino ad un massimo di 0,50 punti percentuale.

Bolzano, 28 agosto 1998

p. Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. Coop. a r.l.
rag. Richard Stampfer

C-23881 (A pagamento).

AUPREMA - S.c. a r.l.**Consorzio Cooperative Edificatrici di Cinisello**

Estratto delibere di fusione
(Art. 2502-bis del Codice civile)

Società incorporante: AUPREMA - Consorzio Cooperative Edificatrici di Cinisello con sede in Cinisello Balsamo, via Viganò de Vizzi n. 60, registro delle imprese di Milano n. 57820 (Monza), R.E.A. n. 1476566, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02512940962. La fusione è stata approvata con delibera di assemblea straordinaria del 10 luglio 1998 ricevuta dal notaio Cesare Cantù n. 26163/7401 repertorio, omologata dal Tribunale di Milano il 3 agosto 1998 n. 12830, depositata presso il registro delle imprese di Milano il 26 agosto 1998 al numero PRA/243413/1998/CMII128.

Società incorporande: Cooperativa Edificatrice La Prevedente S.c. a r.l. con sede legale in Cinisello Balsamo, via Carlo Villa n. 6, registro delle imprese di Milano n. 1691 (Monza), R.E.A. n. 285905, codice fiscale n. 00759320153, partita I.V.A. n. 00689240968. La fusione è stata approvata con delibera assemblea straordinaria del 10 luglio 1998 ricevuta dal notaio Cesare Cantù n. 26166/7404 repertorio omologata dal Tribunale di Milano il 3 agosto 1998 n. 12832 depositata presso il registro delle imprese di Milano il 26 agosto 1998 al numero PRA/243411/1998/CMII128;

Cooperativa Edificatrice Giacomo Matteotti - S.c. a r.l. con sede legale in Cinisello Balsamo, via Lario n. 3, registro delle imprese di Milano n. 1800 (Monza), R.E.A. n. 397185, codice fiscale n. 01877000156, partita I.V.A. 00725950968. La fusione è stata approvata con delibera assemblea straordinaria del 10 luglio 1998

ricevuta dal notaio Cesare Cantù n. 26165/7403 repertorio omologata dal Tribunale di Milano il 3 agosto 1998 n. 12831 depositata presso il registro delle imprese di Milano il 26 agosto 1998 al numero PRA/243409/1998/CMII128;

Cooperativa edificatrice Aurora S.c. a r.l. con sede legale in Cinisello Balsamo, via Mariani n. 16, registro delle imprese di Milano n. 4682 (Monza), R.E.A. n. 50803, codice fiscale n. 02772680159, partita I.V.A. n. 00737580969. La fusione è stata approvata con delibera assemblea straordinaria dell'11 luglio 1998 ricevuta dal notaio Cesare Cantù n. 26167/7405 repertorio omologata dal Tribunale di Milano il 3 agosto 1998 n. 12829 depositata presso il registro delle imprese di Milano il 26 agosto 1998 al numero PRA/243414/1998/CMII128.

Rapporto di cambio risulterà alla pari, in ossequio ai principi di mutualità regolati dal D.L.P.C.S. 14 dicembre 1947 n. 1577 e dalla legge 31 gennaio 1992 n. 59, in quanto a ciascuno dei soci titolari delle quote sociali delle cooperative incorporande verranno assegnate dalla cooperativa incorporante quote sociali di pari valore nominale in sostituzione di quelle già possedute nelle cooperative incorporande che verranno annullate. Non è previsto alcun conguaglio in danaro.

La modalità di assegnazione delle quote della società incorporante avverrà previo annullamento, senza cambio, delle quote di partecipazione della società incorporante possedute dalle società incorporate; al ritiro ed annullamento dei certificati di quota di capitale delle società incorporate possedute dai soci delle stesse che saranno sostituiti con un proprio nuovo certificato di quota.

Le operazioni di sostituzione avranno inizio dopo trenta giorni dalla stipulazione dell'atto di fusione. La fusione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1997 mentre le quote sociali avranno godimento dal 1° gennaio 1998. Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1998.

La fusione non prevede alcun trattamento particolare per determinate categorie di azioni, quote o soci né determinerà vantaggi a favore degli amministratori delle quattro società cooperative partecipanti alla fusione. I progetti di fusione erano stati depositati per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano tutti in data 28 maggio 1998.

Cinisello Balsamo, 3 settembre 1998

p. Auprema Cons. Coop. Edificatrici di Cinisello S.c. a r.l.
Il presidente: GianMatteo Marangoni

Cooperativa Edificatrice La Prevedente S.c. a r.l.N.:
Il presidente: GianMatteo Marangoni

p. Cooperativa Edificatrice Aurora S.c. a r.l.
Il presidente: Italo De Vecchi

Cooperativa Edificatrice Giacomo Matteotti S.c. r.l.
Il presidente: Andrea Cariani

S-20542 (A pagamento).

BANCA CIS - S.p.a.

Appartenente al «Gruppo Banca Cis S.p.a.»
Iscritto all'Albo dei Gruppi Creditizi
presso la Banca d'Italia: Codice 3059.3

Sede in Cagliari

Capitale sociale L. 329.673.900.000

Tribunale di Cagliari Registro società n. 4068

Aggiornamento tassi variabili

Si rende noto il tasso di interesse da corrispondere sui sottoelencati prestiti obbligazionari calcolato secondo le modalità previste dai relativi regolamenti:

IT0001130761 - 1997/00 TV - cedola n. 3 - 20 dicembre 1998:
2,51%;

IT0000562626 - 1996/02 TV - cedola n. 6 - 1° gennaio 1999:
2,55%;

IT0001130779 - 1997/01 TF/TV - cedola n. 3 - 1° gennaio 1999: 2.53710%;
 IT0000510328 - 1994/04 TV - cedola n. 10 - 1° febbraio 1999: 2.70%;
 IT0000260866 - 1990/05 TV - cedola n. 36 - 1° dicembre 1998: 1.25%;
 IT0000510542 - 1994/99 TV - cedola n. 10 - 15 febbraio 1999: 2.530%;
 IT0000584554 - 1996/99 TV - cedola n. 5 - 1° febbraio 1999: 2.44493%;
 IT0001136669 - 1997/00 TV - cedola n. 5 - 21 ottobre 1998: 1.25%.

Cagliari, settembre 1998

Procuratore: dott. Andrea Gaetani

Il vice direttore dirigente: dott. Roberto Garavaglia

C-23884 (A pagamento).

BANCA DELLA PROVINCIA DI NAPOLI - S.p.a.

Tassi

La Banca della Provincia di Napoli S.p.a. con sede sociale in Napoli alla via G. Sanfelice n. 8, partita I.V.A. n. 00532000635, ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, comunica che, con decorrenza 1° agosto 1998, viene disposta una riduzione generalizzata dello 0,50% dei tassi di interesse praticati sulla raccolta (conti correnti e libretti di deposito a risparmio)

p. Banca della Provincia di Napoli
 L'amministratore delegato: dott. Manlio Marini

C-24044 (A pagamento).

GRUPPO COSIAC - S.p.a.

Sede di Roma, via G. Marchi n. 10
 Capitale sociale L. 12.000.000.000
 Registro delle imprese di Roma n. 4467/91
 Codice fiscale n. 00103130829

ANBAR - S.p.a.

Tubazioni di Resine Rinforzate
 Sede in Carini (PA), via Don Milani n. 23/S
 Capitale sociale L. 2.600.000.000
 Registro delle imprese di Palermo n. 13754/75
 Codice fiscale n. 00318710829

Estratto delibere di fusione

Le assemblee delle società Gruppo Cosiac S.p.a. e ANBAR S.p.a. Tubazioni di Resine Rinforzate, con verbali redatti rispettivamente dal notaio Giorgio Perrotta di Roma in data 24 giugno 1998 repertorio n. 15502 iscritta ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile, presso il registro delle imprese di Roma in data 6 agosto 1998 e dal notaio Ugo Serio di Palermo in data 25 giugno 1998 repertorio n. 50957 iscritta ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile, presso il registro delle imprese di Palermo in data 2 settembre 1998, hanno deliberato di approvare il progetto di fusione da attuare mediante incorporazione della società ANBAR S.p.a. - Tubazioni di Resine

Rinforzate nella società Gruppo Cosiac S.p.a. La società incorporante Gruppo Cosiac S.p.a. possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda ANBAR S.p.a. - Tubazioni di Resine Rinforzate e pertanto, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, la fusione sarà effettuata senza alcun rapporto di cambio, né alcun conguaglio in denaro. Decorrenza degli effetti fiscali e contabili 1° gennaio 1998.

Non sono stati previsti trattamenti o vantaggi particolari a favore di categorie di soci o a favore di amministratori ai sensi dei numeri 7 e 8 dell'art. 2501-bis, primo comma del Codice civile.

A seguito della operazione di fusione in questione, l'oggetto sociale della società incorporante Gruppo Cosiac S.p.a. verrà modificato, integrando l'art. 4, primo comma dello Statuto sociale con le attività esercitate dalla società incorporanda ANBAR S.p.a. - Tubazioni di Resine Rinforzate.

Il Consigliere di amministrazione
 e rappresentante legale della Gruppo Cosiac S.p.a.:
 ing. Antonio Ceribelli

L'amministratore unico della ANBAR S.p.a.
 Tubazioni di Resine Rinforzate: ing. Giuseppe Galluzzo

A-1123 (A pagamento).

FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN

Società Coop. a r.l.

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Banca di Credito Cooperativo, Cassa Raiffeisen di Tübingen, si comunica alla clientela della stessa, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, che con decorrenza 1° settembre 1998 gli interessi passivi applicati alla data del presente avviso su tutte le forme di deposito, saranno diminuiti fino ad un massimo di 0,75 punti percentuale.

Inoltre il premio per la polizza infortuni correntisti aumenta da L. 15.000 a L. 20.000.

Bolzano, 2 settembre 1998

Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. Coop. a r.l.:
 rag. Richard Stampfer

C-23882 (A pagamento).

RAL LEASING - S.p.a.

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 873/82
 Elenco generale U.I.C.L. legge n. 197 n. 1613
 Partita I.V.A. n. 01379201005

SOCIETÀ EDILIZIA SIRIO - S.p.a.

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 597/66
 Partita I.V.A. n. 00905731006
 entrambe con sede in Roma, via Clitunno n. 2

Estratto delle deliberazioni di fusione

In data 16 giugno 1998 le assemblee dei soci delle società emarginate hanno deliberato la reciproca fusione mediante incorporazione della «Ral Leasing - S.p.a.» nella «Società Edilizia Sirio - S.p.a.» sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 25 marzo 1998. Poiché l'incorporante possiede l'intero capitale sociale della in-

corporanda, non è stato determinato alcun rapporto di concambio. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1998. La stessa decorrenza viene stabilita anche ai fini fiscali. Non esistono particolari categorie di soci non sono stati deliberati particolari vantaggi a favore degli amministratori. La società incorporante ha, tra l'altro deliberato, l'aumento del proprio capitale sociale, e con effetti a far data dall'efficacia dell'atto di fusione, la modifica della denominazione sociale in «Ral Leasing S.p.a.», la modifica e l'integrazione dell'oggetto sociale per consentire lo svolgimento delle attività della società incorporanda. Le deliberazioni delle società «Ral Leasing S.p.a.» e della «Società Edilizia Sirio S.p.a.» di cui ai verbali in data 16 giugno 1998 a rogito della dott.ssa Valeria Morghen notaio in Roma rispettivamente n. 104018/6507 e n. 104019/6509 di repertorio, sono state iscritte nel registro delle imprese di Roma in data 7 agosto 1998 rispettivamente al n. 146182 e al n. 146208 di protocollo.

Roma, 4 settembre 1998

Dott.ssa Valeria Morghen, notaio.

S-20528 (A pagamento).

KIRSCHKE - S.p.a.

Novara

NUOVO CENTRO MODA - S.r.l.

(a socio unico)

Novara

Comunicazione di avvenuta iscrizione delle delibere di fusione (ex art. 2502-bis del Codice civile)

Con delibere dell'8 luglio 1998 a rogito notaio dott. Emanuele Caroselli, repertorio nn. 25111 e 25112, depositate al registro delle imprese di Novara il 27 agosto 1998 ed iscritta il 1° settembre 1998 ai nn. 1197/1 e 11972/1, le società in epigrafe hanno approvato il seguente progetto di fusione:

Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Kirsche S.p.a., sede di Novara, via Giotto n. 2, capitale sociale 3.800 milioni interamente versato, registro delle imprese di Novara n. NO106/12595, R.E.A. n. 167154, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01347260034;

incorporanda: Nuovo Centro Moda S.r.l. (a socio unico), sede in Novara, via Giotto n. 2, capitale sociale L. 21.700.000 interamente versato, registro delle imprese di Novara n. NO106/14112, R.E.A. n. 175041, codice fiscale n. 06085730155, partita I.V.A. n. 01442700033.

6. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio dell'esercizio in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'articolo 2504.

7. Non è previsto alcun trattamento particolare riservato ai soci.

8. Non sono previsti vantaggi in favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Risultano omissi i punti 3), 4) e 5) per effetto dell'art. 2504-quinquies del Codice civile.

p. Kirsche S.p.a.

Il presidente: Lazzarella Stoppa

p. Nuovo Centro Moda S.r.l.

L'amministratore unico: Enrico Stoppa

S-20543 (A pagamento).

FLORA - S.a.s. di Sartor Ornella & C.

(Società scissa)

Susegana (Treviso), via Barriera n. 20

Capitale sociale L. 700.000.000

Iscritta al n. 14409 registro imprese di Treviso

Codice fiscale n. 01225210267

FERROX - S.r.l.

(Società beneficiaria)

San Pietro di Feletto (Treviso), via Crevada n. 85

Capitale sociale L. 46.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 6612 registro imprese di Treviso

Codice fiscale n. 00299640268

Estratto delle delibere di scissione

3. Rapporto di cambio: verranno assegnate n. 15 quote della società beneficiaria Ferrox S.r.l. per ogni quota del valore nominale di L. 1.000.000 posseduta nella società scissa anteriormente all'efficacia della scissione.

4. Le quote della società beneficiaria verranno attribuite ai soci della società scissa in proporzione alla quota da ciascuno di essi posseduta nella medesima società al momento di efficacia dell'atto di scissione.

5. Le quote della società beneficiaria emesse a seguito della scissione avranno godimento regolare e pertanto parteciperanno agli utili dell'esercizio in corso al momento della efficacia dell'atto di scissione.

6. La scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria e ciò anche agli effetti fiscali di cui all'art. 123-*bis* TUIR.

7. Non vi sono trattamenti particolari.

8. Non sono previsti vantaggi di alcun genere rispetto alla situazione anteriore al progetto di scissione.

9. Alla società «Ferrox S.r.l.» sono trasferiti i seguenti beni: terreni posti in San Pietro di Feletto (Treviso), via Crevada, identificati al catasto di detto comune alla partita n. 2397, foglio n. 20, mappale n. 793 di mq 3.799; foglio n. 20, mappale n. 782 di mq 545; foglio n. 20, mappale n. 430 di mq 450.

Iscritti nell'attivo patrimoniale della società scissa al valore di L. 60.900.000.

Le delibere di scissione del 10 agosto 1998 sono state iscritte nel registro delle imprese di Treviso in data 1° settembre 1998 ai numeri 14409 e 6612.

p. Flora S.a.s. di Sartor Ornella & C.: Sartor Ornella

p. Ferrox S.r.l.: Sartor Ornella

S-20544 (A pagamento).

MOLINO ALBA - S.p.a.

Sede legale in Alba, via Einaudi n. 7

MAGAZZINI DI FELIZZANO - S.r.l.

Sede legale in Felizzano, regione Mulini n. 26

Estratto del progetto di fusione (ai sensi degli articoli 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile) relativo alla incorporazione della società «Magazzini di Felizzano S.r.l.» nella «Molino Alba S.p.a.».

Soggetti partecipanti alla fusione:

«Molino Alba S.p.a.», con sede ad Alba, via Einaudi n. 7, iscritta presso il registro imprese di Cuneo al n. 906 del Tribunale di Alba, codice fiscale n. 00270150048, capitale sociale L. 1.600.000.000 (unmiliardoseicentomilioni) interamente versato, incorporante;

«Magazzini di Felizzano S.r.l.», con sede in Felizzano, Regione Molini n. 26, iscritta presso il registro imprese di Alessandria al n. 8825, codice fiscale n. 00289740185, capitale sociale L. 703.000.000 (settecentotremilioni) interamente versato, incorporata.

Pendente l'operazione di fusione la società incorporante «Molino Alba S.p.a.» delibererà l'aumento del capitale sociale a L. 6.000.000.000 (seimiliardi), e l'emissione di un prestito obbligazionario in una o più riprese fino all'importo di L. 6.000.000.000 (seimiliardi).

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal primo giorno dell'esercizio in corso in cui sarà iscritto presso il registro delle imprese l'atto di fusione.

Non sono previsti trattamenti diversi riservati a particolari categorie di possessori di titoli diversi dalle azioni, in quanto non sussistenti.

Non saranno attribuiti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'incorporazione sarà effettuata senza rapporto di cambio perché la società incorporante «Molino Alba S.p.a.» possiede l'intero capitale della società incorporanda.

Il progetto di fusione delle società partecipanti è stato iscritto nel registro delle imprese di Cuneo in data 4 settembre 1998, e nel registro delle imprese di Alessandria in data 4 settembre 1998.

p. Molino Alba S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Valente rag. Aldo

p. Magazzini di Felizzano S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Valente rag. Aldo

S-20553 (A pagamento).

DÉCO - S.r.l.

Carpi (Modena), via G. Natta n. 2

Codice fiscale n. 00992270363

DOMUS SARDA - S.r.l.

Carpi (Modena), via Lenin n. 1

Codice fiscale n. 01927800365

Estratto delle delibere di fusione

In data 22 luglio 1998 si sono tenute le assemblee straordinarie delle suddette società, con il seguente ordine del giorno: approvazione del progetto di fusione e delibera di fusione per incorporazione della società «Domus Sarda S.r.l.», nella società «Déco S.r.l.».

I progetti di fusione e le delibere di fusione sono stati approvati all'unanimità. L'incorporante assumerà i diritti e gli obblighi della società incorporata.

Poiché la società «Déco S.r.l.», ha attualmente e conserverà fino alla fusione, la titolarità, la proprietà, il possesso del 100% (cento per cento) del capitale sociale della società «Domus Sarda S.r.l.», si procederà all'annullamento dell'intero capitale sociale della incorporanda società senza che l'incorporante debba procedere ad alcun aumento di capitale sociale.

Come risulta dal progetto di fusione le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1998 e non esistono particolari trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari per gli amministratori.

Le rispettive delibere sono state omologate rispettivamente in data 19 agosto 1998 al n. 3144 ed il 20 agosto 1998 al n. 3145 e sono state presentate per l'iscrizione nel registro delle imprese di Modena in data 4 settembre 1998.

Carpi, 4 settembre 1998

Aldo Fiori, notaio.

S-20554 (A pagamento).

CARTOPLAST FINANZIARIA - S.r.l.

Carpi (Modena), via Puglie n. 9

Codice fiscale n. 00742440365

CARTOPLAST BERTESI - S.p.a.

Carpi (Modena), via Puglie n. 9

Codice fiscale n. 01020810360

Estratto delle delibere di fusione

In data 22 luglio 1998 si sono tenute le assemblee straordinarie delle suddette società, con il seguente ordine del giorno: approvazione del progetto di fusione e delibera di fusione per incorporazione della società «Cartoplast Bertesi - Società per azioni», nella società «Cartoplast Finanziaria S.r.l.».

I progetti di fusione e le delibere di fusione sono stati approvati all'unanimità. L'incorporante assumerà i diritti e gli obblighi della società incorporata.

Con effetto dall'atto di fusione la società incorporante modificherà la denominazione in «Cartoplast Bertesi S.r.l.», l'oggetto sociale ed aumenterà il capitale sociale a L. 1.100.000.000 (unmiliardocentomilioni) mediante utilizzo delle riserve della società incorporata, residuanti dopo l'annullamento dell'intero capitale sociale di quest'ultima.

Come risulta dal progetto di fusione le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1998 e non esistono particolari trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari per gli amministratori.

Le rispettive delibere sono state omologate rispettivamente in data 24 agosto 1998 al n. 3146 ed il 24 agosto 1998 al n. 3147 e sono state presentate per l'iscrizione nel registro delle imprese di Modena in data 4 settembre 1998.

Carpi, 4 settembre 1998

Aldo Fiori, notaio.

S-20555 (A pagamento).

MARZIALI E FARNETI - S.r.l.

Sede in Bergamo, via Bellini n. 30

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro imprese di Bergamo n. 15097

R.E.A. di Bergamo n. 118675

Codice fiscale n. 002640900168

LABORATORIO OTTICO - S.r.l.

Sede in Bergamo, via Brosetta n. 74

Capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato

Registro imprese di Bergamo n. 11971

R.E.A. di Bergamo n. 163940

Codice fiscale n. 00694790163

OPTOMARKET - S.r.l.

Sede in Bergamo, via Zambonate n. 73

Capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato

Registro imprese di Bergamo n. 26838

R.E.A. di Bergamo n. 222933

Codice fiscale n. 01609020167

Estratto di delibere di fusione

(art. 2502-bis del Codice civile)

Con assemblee straordinarie del 21 luglio 1998 per atti a rogio notaio Fausto Begnis di Bergamo n. 109.584 di repertorio; per la Laboratorio Ottico S.r.l. n. 109.585 di repertorio; per la Optomarket S.r.l. e n. 109.586 di repertorio per la Marziali e Farneti S.r.l. è stata deliberata la fusione per incorporazione nella società Marziali e Farneti S.r.l. delle società Laboratorio Ottico S.r.l. e Optomarket S.r.l.

1. Società partecipanti: Marziali e Farneti S.r.l., Laboratorio Ottico S.r.l., Optomarket S.r.l. come sopra generalizzate.

2. Tipo di fusione e rapporto di cambio: incorporazione della Laboratorio Ottico S.r.l. nella Marziali e Farneti S.r.l. che detiene l'intera partecipazione della incorporanda con annullamento delle quote della medesima. Incorporazione della Optomarket S.r.l. nella Marziali e Farneti S.r.l., con aumento del capitale da L. 200.000.000 a L. 290.000.000 con assegnazione ai soci della incorporanda di n. 3 quote da nominali L. 1.000 di nuova emissione della incorporante per ogni n. 5 quote da nominali L. 1.000 della incorporanda che saranno ritirate ed annullate.

Non avrà luogo alcun conguaglio in denaro a favore dei soci delle società.

3. Modalità di assegnazione delle quote: le quote di nuova emissione della incorporante Marziali e Farneti S.r.l. saranno distribuite ai soci della incorporanda Optomarket S.r.l. dall'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

4. Partecipazione agli utili: le quote attribuite ai soci della incorporante parteciperanno agli utili dalla esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

5. Decorrenza effetti delle fusioni: le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante con effetti, ai fini del bilancio, della contabilità e fiscali, dal 1° gennaio 1998.

6. Trattamento ai soci: nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci.

7. Vantaggi agli amministratori: non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori.

8. Iscrizione delle deliberazioni nel registro delle imprese: le deliberazioni di fusione sono state depositate nel registro delle imprese di Bergamo in data 2 settembre 1998 al n. 36585 per la Marziali e Farneti S.r.l., al n. 36583 per la Laboratorio Ottico S.r.l. e al n. 36586 per la Optomarket S.r.l.

Bergamo, 3 settembre 1998

p. Marziali e Farneti S.r.l.: Marziali Romano

p. Laboratorio Ottico S.r.l.: Pavoni Maria Stella

p. Optomarket S.r.l.: Farneti Bruno

S-20556 (A pagamento).

SECCHIA - S.r.l.

SUPERMERCATO CONAD BELVEDERE
di Casini Bruno & C. - S.n.c.

CONAD RUBIERA
di Mussini Andrea & C. - S.a.s.

Estratto delibere di fusione
(art. 2502-bis del Codice civile)

Le assemblee straordinarie delle società «Secchia S.r.l.», «Supermercato Conad Belvedere di Casini Bruno & C. S.n.c.», e «Conad Rubiera di Mussini Andrea & C. S.a.s.», tenutesi il 26 giugno 1998, hanno deliberato la fusione per incorporazione delle ultime due nella prima.

1. Società partecipanti alla fusione:

«Secchia S.r.l.», con sede a Reggio Emilia in via Passo Buole n. 82/5, iscritta al n. 22726 del registro imprese di Reggio Emilia, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01512990357;

«Supermercato Conad Belvedere di Casini Bruno & C. S.n.c.», con sede a Scandiano (Reggio Emilia) in via Corti, angolo via Longarone, n. 12, iscritta al n. 10468 del registro imprese di Reggio Emilia, capitale sociale L. 7.350.000 interamente versato, codice fiscale n. 00951040351;

«Conad Rubiera di Mussini Andrea & C. S.a.s.», con sede a Rubiera (Reggio Emilia) in via Emilia Est n. 32/A, iscritta al n. 22836 del registro imprese di Reggio Emilia, capitale sociale L. 522.530.000 interamente versato, codice fiscale n. 01526600356.

2. L'aumento di capitale sociale da L. 90.000.000 a L. 235.873.000 che si determinerà con la presente fusione sarà assegnato ai soci delle società incorporate in proporzione alle quote da essi detenute nelle società stesse in relazione alle valutazioni delle stesse espresse dagli amministratori.

3. L'assegnazione delle quote emesse per l'aumento del capitale sociale conseguente alla fusione, sarà eseguita il giorno a decorrere dal quale la fusione avrà efficacia ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile.

4. Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto economico, contabile e fiscale a partire dal giorno in cui avrà efficacia giuridica la fusione per incorporazione in oggetto, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile.

5. Non sono previste particolari categorie di soci, né possessori di diritti diversi da quelli scaturiti dalle quote che costituiscono il capitale della società incorporante.

6. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si precisa che le delibere delle tre società sono state omologate dal Tribunale di Reggio Emilia ed iscritte presso il registro imprese di Reggio Emilia rispettivamente: per «Secchia S.r.l.» omologata il 29 luglio 1998 ed iscritta il 12 agosto 1998, per «Supermercato Conad Belvedere di Casini Bruno & C. S.n.c.» omologata il 29 luglio 1998 ed iscritta il 12 agosto 1998, per «Conad Rubiera di Mussini Andrea & C. S.n.c.» omologata il 29 luglio 1998 ed iscritta il 12 agosto 1998.

Li, 14 agosto 1998

Secchia S.r.l.: (firma illeggibile)

Supermercato Conad Belvedere di Casini Bruno & C. S.n.c.:
(firma illeggibile)

Conad Rubiera di Mussini Andrea & C. S.a.s.:
(firma illeggibile)

S-20561 (A pagamento).

TERMOPLASTICA - S.r.l.

Sede in Poggibonsi (SI), via Lombardia
Capitale sociale di L. 20.000.000 versato

Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Siena al n. 639/1998 registro imprese
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00937190528

ELLETTIPI - S.r.l.

Sede in Poggibonsi, via Lombardia
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Siena al n. 3042 registro imprese
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00251870523

Con verbali di assemblea straordinaria ricevuti dal notaio Riccardo Coppini di Siena in data 29 giugno 1998 n. 24585/7901 e n. 24584/7900 di repertorio, depositati per l'iscrizione presso l'ufficio del registro delle imprese di Siena in data 28 agosto 1998 le società Termoplastica S.r.l. e Ellettipi S.r.l., hanno deliberato di fondersi mediante incorporazione della Ellettipi S.r.l. nella Termoplastica S.r.l. A seguito della fusione la società Termoplastica S.r.l. muterà la propria denominazione in Ellettipi S.r.l.

La fusione avverrà tramite annullamento della partecipazione detenuta dalla società Ellettipi S.r.l., nella società Termoplastica S.r.l., corrispondente al 100% del capitale sociale.

Gli effetti economici e contabili della fusione decorreranno dal 1° gennaio dell'anno in cui avverrà la fusione.

Non esistono categorie di soci a cui sono riservati particolari trattamenti.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Siena, 3 settembre 1998

Riccardo Coppini, notaio.

S-20563 (A pagamento).

EDI-SAR**Società a responsabilità limitata**

Sede in Sassari, via Principessa Iolanda n. 39/B

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00363350901

Estratto delibera di fusione
(ex art. 2502-bis Codice civile)

Con verbale di assemblea straordinaria ricevuto dal notaio Carlo Giubini Ferroni di Roma, in data 16 luglio 1998, n. 5973 di repertorio, omologato dal Tribunale di Sassari con provvedimento in data 29 luglio 1998, depositato in Cancelleria il 3 agosto 1998, ed iscritto nel registro delle imprese di Sassari in data 27 agosto 1998, la «Edi-Sar Società a responsabilità limitata», con sede in Sassari, via Principessa Iolanda n. 39/B, capitale sociale L. 99.000.000, interamente versato, iscritta al n. 3271 Tribunale di Sassari del registro delle imprese di Sassari, ha deliberato di approvare il progetto di fusione e quindi la incorporazione nella «Fingel Editoriale S.p.A.», con sede in Roma, via Po n. 12, capitale sociale L. 34.925.000.000, interamente versato, iscritta al n. 5653/84 Tribunale di Roma del registro delle imprese di Roma, di se medesima «Edi-Sar Società a responsabilità limitata», sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1997.

La fusione per incorporazione avviene senza determinazione del rapporto di cambio, in quanto il capitale della società incorporanda e quello della società incorporante appartengono allo stesso soggetto e quindi con annullamento del capitale della società incorporanda.

Pertanto alla operazione si applicano le disposizioni di cui all'art. 2504-quinquies Codice civile.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante è quella del 1° gennaio 1998 come pure alla stessa data viene fissata la decorrenza degli effetti fiscali della fusione.

Non esistono particolari categorie di soci.

A favore dell'unico socio e degli amministratori delle società partecipanti alla fusione non è riservato né previsto alcun trattamento particolare.

L'amministratore delegato: Pierluigi Messori.

S-20581 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MILENA**Progetto di fusione**
(ex art. 2501-bis Codice civile)

I Consigli di amministrazione delle Banche di Credito Cooperativo S. Michele di Caltanissetta e di Milena (CL) - a conclusione delle trattative ed in conformità alle intese raggiunte - nelle sedute entrambe del 4 marzo 1998, hanno deliberato concordemente la formulazione del seguente progetto di fusione.

1. La Banca di Credito Cooperativo S. Michele di Caltanissetta, Società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Caltanissetta, corso Umberto I n. 113 e la Banca di Credito Cooperativo di Milena, Società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Milena (CL), via Nazionale n. 41, intendono eseguire la fusione societaria delle due compagnie mediante incorporazione della Banca di Credito Cooperativo di Milena nella Banca di Credito Cooperativo S. Michele di Caltanissetta che manterrà la stessa denominazione sociale e la stessa sede sociale.

(Omissis).

3. Nella determinazione del rapporto di cambio delle azioni ci si è attenuti tassativamente alle disposizioni contenute negli statuti delle Società cooperative partecipanti alla fusione, a norma delle quali:

a) le riserve non possono essere distribuite tra i soci durante la vita della società (art. 14 dello statuto);

b) caso di scioglimento della società, la somma che risulti disponibile alla fine della liquidazione, dopo il pagamento delle passività, sarà devoluta - dedotto soltanto il capitale versato e rivalutato e i dividendi eventualmente maturati - ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione con le modalità previste dalla legge (art. 50 dello statuto);

c) in caso di recesso, esclusione o morte del socio, la liquidazione della quota sociale potrà avvenire per un importo che comunque non potrà mai essere superiore alla quota sociale versata, restando esclusa ogni ulteriore pretesa sul patrimonio sociale comunque costituito (art. 14 dello statuto).

Tanto premesso, tenuto altresì conto che le azioni delle due Banche di Credito Cooperativo hanno lo stesso valore nominale unitario pari a L. 10.000, il rapporto di cambio viene determinato come segue: a fronte di una azione del valore nominale di L. 10.000 già posseduta dai soci della B.C.C. di Milena, verrà assegnata una azione del valore nominale di L. 10.000 cadauna della B.C.C. S. Michele di Caltanissetta, incorporante, con esclusione pertanto di qualsiasi riferibilità all'entità relativa ai netti patrimoniali delle società che si fondono, nonché qualsiasi ipotesi di conguaglio in denaro.

4. Atteso quanto esposto al precedente punto 3), a seguito della fusione, le nuove azioni della società incorporante del valore nominale di L. 10.000 cadauna verranno assegnate a tutti i soci della B.C.C., incorporata, sulla base del rapporto di conguaglio di cui al punto precedente.

I soci della Banca di Credito Cooperativo di Milena non dovranno essere al momento della stipula dell'atto di fusione più di sessantatré.

Ai soci receduti della B.C.C. di Milena prima della stipula dell'atto di fusione verranno riconosciute le seguenti agevolazioni:

1) stessi tassi di interesse praticati ai soci della Banca di Credito Cooperativo S. Michele di Caltanissetta per tutte le operazioni di impiego;

2) assegno funerario di L. 1.500.000 (unmilione e cinquecentomila).

5. La partecipazione agli utili per tali azioni è stabilita a decorrere dall'inizio dell'esercizio dell'incorporante cui sono riferibili - a norma del successivo punto del progetto - gli effetti contabili ed economici della fusione in conseguenza dell'imputazione delle operazioni della società incorporata al bilancio dell'incorporante.

Pertanto, la data con riferimento alla quale le azioni in parola iniziano a maturare il diritto alla partecipazione agli utili - peraltro entro i limiti tassativi fissati dall'art. 49 dello statuto - è stabilita al 1° gennaio 1998 sempre che la stipula ed il deposito dell'atto notarile di fusione avvengano entro il 1998 e, in ogni caso, al primo gennaio dell'anno in cui avverranno la stipula e il deposito dell'atto di fusione.

6. La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante viene fissata al 1° gennaio 1998, sempre che la stipula ed il deposito dell'atto di fusione avvengano entro il 1998, ciò anche ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal comma 7 dell'art. 123 D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 e, in ogni caso al primo gennaio dell'anno in cui avverranno la stipula ed il deposito dell'atto di fusione.

7. Con riferimento ai punti n. 7) e n. 8) dell'art. 2501-bis del Codice civile resta escluso qualsiasi trattamento differenziato da riservarsi a particolari categorie di soci, né si propongono particolari vantaggi di sorta a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. A norma dell'art. 2504-bis del Codice civile la Banca di Credito Cooperativo incorporante assumerà tutti i diritti e gli obblighi della incorporata e subentrerà nell'esercizio dello sportello bancario di Milena il cui personale dipendente verrà inserito alle dipendenze della Banca di Credito Cooperativo, incorporante.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto nell'Ufficio del registro delle imprese di Caltanissetta in data 28 agosto 1998.

Milena, 31 agosto 1998

p. Banca di Credito Cooperativo di Milena
Il presidente: cav. A. Falletta

C-23853 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
S. MICHELE DI CALTANISSETTA**Progetto di fusione - (ex art. 2501-bis Codice civile)**

I Consigli di amministrazione delle Banche di Credito Cooperativo S. Michele di Caltanissetta e di Milena (CL) - a conclusione delle trattative ed in conformità alle intese raggiunte - nelle sedute rispettivamente del 4 marzo 1998, hanno deliberato concordemente la formulazione del seguente progetto di fusione.

1. La Banca di Credito Cooperativo S. Michele di Caltanissetta, Società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Caltanissetta, corso Umberto I n. 113 e la Banca di Credito Cooperativo di Milena, Società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Milena (CL), via Nazionale n. 41, intendono eseguire la fusione societaria delle due compagnie mediante incorporazione della Banca di Credito Cooperativo di Milena nella Banca di Credito Cooperativo S. Michele di Caltanissetta che manterrà la stessa denominazione sociale e la stessa sede sociale.

(Omissis).

3. Nella determinazione del rapporto di cambio delle azioni ci si è attenuti tassativamente alle disposizioni contenute negli statuti delle Società cooperative partecipanti alla fusione, a norma delle quali:

a) le riserve non possono essere distribuite tra i soci durante la vita della società (art. 14 dello statuto);

b) caso di scioglimento della società, la somma che risulti disponibile alla fine della liquidazione, dopo il pagamento delle passività, sarà devoluta - dedotto soltanto il capitale versato e rivalutato e i dividendi eventualmente maturati - ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione con le modalità previste dalla legge (art. 50 dello statuto);

c) in caso di recesso, esclusione o morte del socio, la liquidazione della quota sociale potrà avvenire per un importo che comunque non potrà mai essere superiore alla quota sociale versata, restando esclusa ogni ulteriore pretesa sul patrimonio sociale comunque costituito (art. 14 dello statuto).

Tanto premesso, tenuto altresì conto che le azioni delle due banche di Credito Cooperativo hanno lo stesso valore nominale unitario pari a L. 10.000, il rapporto di cambio viene determinato come segue: a fronte di una azione del valore nominale di L. 10.000 già posseduta dai soci della B.C.C. di Milena, verrà assegnata una azione del valore nominale di L. 10.000 ciascuna della B.C.C. S. Michele di Caltanissetta, incorporante, con esclusione pertanto di qualsiasi riferibilità all'entità relativa ai netti patrimoniali delle società che si fondono, nonché qualsiasi ipotesi di conguaglio in denaro.

4. Atteso quanto espresso al precedente punto 3), a seguito della fusione, le nuove azioni della società incorporante del valore nominale di L. 10.000 ciascuna verranno assegnate a tutti i soci della B.C.C., incorporata, sulla base del rapporto di cambio di cui al punto precedente.

I soci della Banca di Credito Cooperativo di Milena non dovranno essere al momento della stipula dell'atto di fusione più di sessantatré.

Ai soci receduti della B.C.C. di Milena prima della stipula dell'atto di fusione verranno riconosciute le seguenti agevolazioni:

a) stessi tassi di interesse praticati ai soci della B.C.C. S. Michele per tutte le operazioni di impiego;

b) assegno funerario di L. 1.500.000.

5. La partecipazione agli utili per tali azioni è stabilita a decorrere dall'inizio dell'esercizio dell'incorporante cui sono riferibili - a norma del successivo punto del progetto - gli effetti contabili ed economici della fusione in conseguenza dell'imputazione delle operazioni della società incorporata al bilancio dell'incorporante.

Pertanto, la data con riferimento alla quale le azioni in parola iniziano a maturare il diritto alla partecipazione agli utili - peraltro entro i limiti tassativi fissati dall'art. 49 dello statuto - è stabilita al 1° gennaio 1998 sempre che la stipula ed il deposito dell'atto notarile di fusione avvengano entro il 1998 e, in ogni caso, al primo gennaio dell'anno in cui avverranno la stipula ed il deposito dell'atto di fusione.

6. La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante viene fissata al 1° gennaio 1998, sempre che la stipula ed il deposito dell'atto di fusione avvengano entro il 1998, ciò anche ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal comma 7 dell'art. 123 D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 e, in ogni caso, al primo gennaio dell'anno in cui avverranno la stipula ed il deposito dell'atto di fusione.

7. Con riferimento ai punti n. 7) e n. 8) dell'art. 2501-bis del Codice civile resta escluso qualsiasi trattamento differenziato da riservarsi a particolari categorie di soci, né si propongono particolari vantaggi di sorta a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. A norma dell'art. 2504-bis del Codice civile la Banca di Credito Cooperativo incorporante assumerà tutti i diritti e gli obblighi della incorporata e subenterà nell'esercizio dello sportello bancario di Milena il cui personale dipendente verrà inserito alle dipendenze della Banca di Credito Cooperativo, incorporante.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto nell'Ufficio del registro delle imprese di Caltanissetta in data 28 agosto 1998.

Caltanissetta, 31 agosto 1998

Il presidente: Dell'Aira Michele.

C-23855 (A pagamento).

DEI MATTIOLI FINANZIARIA - S.p.a.

DEI MATTIOLI - S.p.a.

*Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)*

(omissis).

1. Società partecipanti alla fusione:

1.a) la società incorporante: «Dei Mattioli Finanziaria S.p.a.», sede in Bologna, piazza Minghetti, 1, capitale sociale L. 20.060.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01887551206;

1.b) la società incorporanda: «Dei Mattioli S.p.a.», sede in Bologna, via Stendhal, 33, capitale sociale L. 18.000.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02249290376.

2. Atto costitutivo della società incorporante: in conseguenza della fusione lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modifica. Si allega al presente progetto lo statuto attualmente in vigore della società incorporante Dei Mattioli Finanziaria S.p.a.

3. Rapporto di cambio: il Consiglio di amministrazione gli amministratori unici ritengono che la fusione in oggetto debba avvenire senza la determinazione di alcun rapporto di cambio in virtù del fatto che la società Dei Mattioli Finanziaria S.p.a. controlla direttamente il 100% della società incorporanda Dei Mattioli S.p.a. Sulla base di ciò si ritiene corretto e non lesivo di alcun interesse dei terzi procedere alla fusione senza la determinazione di alcun cambio e quindi senza aumento di capitale della società incorporante, in ossequio a quanto disposto dall'art. 2504-quinquies del Codice civile.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: a seguito delle considerazioni formulate sub 3), il capitale sociale della società incorporante non subirà modifiche per effetto della fusione.

La fusione avverrà sulla base di una situazione patrimoniale al 22 luglio 1998 per la società incorporanda Dei Mattioli S.p.a. e di una situazione patrimoniale al 31 luglio 1998 per la società incorporante Dei Mattioli Finanziaria S.p.a.

5. Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni concambiate: a seguito delle considerazioni formulate sub 3) e 4), non verrà deliberato alcun aumento del capitale sociale della società incorporante né, conseguentemente, verranno emesse nuove azioni da dare in cambio alle società partecipanti alla fusione; non risulta pertanto necessario determinare la data di decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni concambiate.

6. Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, nel rispetto della facoltà concessa dall'art. 2504-bis del Codice civile, a far data dal primo gennaio dell'esercizio in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dall'art. 2504 del Codice civile e, dalla stessa data, decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. n. 917/86.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti ex art. 2504-bis del Codice civile nei confronti di terzi che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

7. Trattamenti particolari: non è previsto alcun trattamento particolare per determinate categorie di soci e per i possessori di titoli diversi dalle azioni delle società partecipanti al presente progetto di fusione.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti al presente progetto di fusione.

Allegati: omissis

Il presente progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Bologna, in data 4 settembre 1998, al numero 48244/1998/CB00231.

Dei Mattioli Finanziaria S.p.a.
L'amministratore unico: Massimo Foschi

S-20689 (A pagamento).

DEI MATTIOLI - S.p.a.**DEI MATTIOLI FINANZIARIA - S.p.a.**

*Estratto del progetto di fusione
 (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)*

(omissis).

1. Società partecipanti alla fusione:

1.a) la società incorporante: «Dei Mattioli Finanziaria S.p.a.», sede in Bologna, piazza Minghetti, 1, capitale sociale L. 20.060.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01187551206;

1.b) la società incorporanda: «Dei Mattioli S.p.a.», sede in Bologna, via Stendhal, 33, capitale sociale L. 18.000.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02249290376.

2. Atto costitutivo della società incorporante: in conseguenza della fusione lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modifica. Si allega al presente progetto lo statuto attualmente in vigore della società incorporante Dei Mattioli Finanziaria S.p.a.

3. Rapporto di cambio: il Consiglio di amministrazione gli amministratori unici ritengono che la fusione in oggetto debba avvenire senza la determinazione di alcun rapporto di cambio in virtù del fatto che la società Dei Mattioli Finanziaria S.p.a. controlla direttamente il 100% della società incorporanda Dei Mattioli S.p.a. Sulla base di ciò si ritiene corretto e non lesivo di alcun interesse dei terzi procedere alla fusione senza la determinazione di alcun scambio e quindi senza aumento di capitale della società incorporante, in ossequio a quanto disposto dall'art. 2504-quinquies del Codice civile.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: a seguito delle considerazioni formulate sub 3), il capitale sociale della società incorporante non subirà modifiche per effetto della fusione.

La fusione avverrà sulla base di una situazione patrimoniale al 22 luglio 1998 per la società incorporanda Dei Mattioli S.p.a. e di una situazione patrimoniale al 31 luglio 1998 per la società incorporante Dei Mattioli Finanziaria S.p.a.

5. Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni concambiate: a seguito delle considerazioni formulate sub 3) e 4), non verrà deliberato alcun aumento del capitale sociale della società incorporante né, conseguentemente, verranno emesse nuove azioni da dare in cambio alle società partecipanti alla fusione; non risulta pertanto necessario determinare la data di decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni concambiate.

6. Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, nel rispetto della facoltà concessa dall'art. 2504-bis del Codice civile, a far data dal primo gennaio dell'esercizio in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dall'art. 2504 del Codice civile e, dalla stessa data, decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. n. 917/86.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti ex art. 2504-bis del Codice civile nei confronti di terzi che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

7. Trattamenti particolari: non è previsto alcun trattamento particolare per determinate categorie di soci e per i possessori di titoli diversi dalle azioni delle società partecipanti al presente progetto di fusione.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti al presente progetto di fusione.

Allegati: omissis

Il presente progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Bologna, in data 4 settembre 1998, al numero 48244/1998/CB00231.

Dei Mattioli Finanziaria S.p.a.

L'amministratore unico: Massimo Foschi

S-20690 (A pagamento).

D.I.P.I. - S.r.l.

(con unico socio)

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 16

Capitale L. 50.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 306874

Codice fiscale n. 01773880131

Partita I.V.A. 10071280159

Estratto di delibera di fusione

L'assemblea straordinaria del 29 giugno 1998 (verbale n. 2794/680 rep. notaio Elena Terrenghi) ha deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione in «F.D.S. Impianti S.p.a.» di «D.I.P.I. S.r.l.» entrambe con sede in Milano secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione stesso e così stabilendosi che:

la fusione avverrà con annullamento di tutte le quote dell'incorporanda interamente posseduta dall'incorporante e pertanto, senza rapporto di cambio;

ai fini contabili (art. 2501-bis, comma 1, n. 6, Codice civile) ed ai fini fiscali (art. 123, comma 7, D.P.R. 917/1986) la fusione decorrerà dalla data di inizio dell'esercizio sociale della società incorporante in corso al momento dell'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

La fusione avrà effetto nei confronti dei terzi a sensi art. 2504 Codice civile o da quell'eventuale data successiva stabilita nell'atto di fusione.

Il tutto dato altresì atto che:

non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci, né sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

in conseguenza della fusione lo Statuto dell'incorporante non subirà alcuna modificazione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 25 luglio 1998 con decreto n. 11279 ed iscritta presso il registro delle imprese di Milano in data 10 agosto 1998 al n. 306874 in un con documenti e art. 2501-sexies Codice civile.

Il notaio: Elena Terrenghi.

S-20714 (A pagamento).

F.D.S. IMPIANTI - S.p.a.

Sede in Milano, via Pellegrino Rossi n. 45

Capitale L. 800.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 138127

Codice fiscale n. 00819760159

Estratto di delibera di fusione

L'assemblea straordinaria del 29 giugno 1998 (verbale n. 2795/681 rep. notaio Elena Terrenghi) ha tra l'altro deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione in «F.D.S. Impianti S.p.a.» di «D.I.P.I. S.r.l.» entrambe con sede in Milano secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione stesso e così stabilendosi che:

la fusione avverrà con annullamento di tutte le quote dell'incorporanda interamente posseduta dall'incorporante e pertanto, senza rapporto di cambio;

ai fini contabili (art. 2501-bis, comma 1, n. 6, Codice civile) ed ai fini fiscali (art. 123, comma 7, D.P.R. 917/1986) la fusione decorrerà dalla data di inizio dell'esercizio sociale della società incorporante in corso al momento dell'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

La fusione avrà effetto nei confronti dei terzi a sensi art. 2504 Codice civile o da quell'eventuale data successiva stabilita nell'atto di fusione.

Il tutto dato altresì atto che:

non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci, né sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

in conseguenza della fusione lo Statuto dell'incorporante non subirà alcuna modificazione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 25 luglio 1998 con decreto n. 11278 ed iscritta presso il registro delle deliberazioni di Milano in data 6 agosto 1998 al n. 138127 in un con i documenti ex art. 2501-sexies Codice civile.

Il notaio: Elena Terrenghi.

S-20713 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

PRETURA CIRCONDARIALE DI TREVISO

Atto di citazione

Zago Daniele (omissis) Zanatta Giuseppina (omissis) Marcon Emanuele (omissis) Zago Carla (omissis) rappr.ti e difesi giusto mandato a margine dagli avv. Innocenzo D'Angelo e Daniela Arciprete (omissis) premesso che Zago Daniele e Zanatta Giuseppina da oltre 20 anni usano come proprio in modo continuo, non interrotto, pubblico e pacifico i seguenti beni immobili siti tutti in Comune di Quinto di Treviso:

A) N.C.E.U. Sez. B - Fg. 6, mapp.le 239 sub 5 di cui (omissis) sono proprietari per 21/22, mentre il rimanente risulta intestato per 1/22 a Zago Giacomo (omissis);

B) N.C.E.U. Sez. B - Fg. 6, mapp.le 239 sub 3 di cui (omissis) risultano essere intestatari per 21/44 mentre il rimanente 2/44 risulta intestato a Zago Giacomo (omissis);

C) N.C.T. Fg. 12, mapp.le 2025, corrispondente e descritto al N.C.E.U. Sez. B Fg. 6 mapp.le 2025 sub 1, 2, 3 e 4 di cui (omissis) risultano essere intestatari per 42/44 mentre il rimanente 2/44 risulta intestato a Zago Giacomo (omissis);

D) N.C.T. Fg. 12, mapp.le 2023, corrispondente e descritto al N.C.E.U. Sez. B Fg. 6 mapp.le 2023 di cui (omissis) risultano essere intestatari per 42/88 mentre il rimanente 4/88 risulta intestato a Zago Giacomo (omissis).

Marcon Emanuele e Zago Carla da oltre 20 anni usano come propri in modo continuo, non interrotto, pubblico e pacifico, i seguenti beni immobili siti tutti in Comune di Quinto di Treviso:

A) N.C.E.U. Sez. B - Fg. 6, mapp.le 239 sub 4 di cui (omissis) sono proprietari per 21/22, mentre il rimanente risulta intestato per 1/22 a Zago Giacomo (omissis);

B) N.C.E.U. Sez. B - Fg. 6, mapp.le 239 sub 3 di cui (omissis) risultano essere intestatari per 21/44 mentre il rimanente 2/44 risulta intestato a Zago Giacomo (omissis);

C) N.C.T. Fg. 12, mapp.le 2024, corrispondente e descritto al N.C.E.U. Sez. B Fg. 6 mapp.le 2024 sub 1, 2, 3 e 4 di cui (omissis) risultano essere intestatari per 21/22 mentre il rimanente 1/22 risulta intestato a Zago Giacomo (omissis);

D) N.C.T. Fg. 12, mapp.le 2023, corrispondente a N.C.E.U. Sez. B Fg. 6 mapp.le 2023 di cui (omissis) risultano essere intestatari per 42/88 mentre il rimanente 4/88 risulta intestato a Zago Giacomo (omissis).

Si ritiene pertanto avvenuto l'acquisto della proprietà (omissis) per intervenuta usucapione (omissis) per decorso del termine di 20 anni ex art. 1158 c.c. (omissis) cita Zago Giacomo e/o loro eredi o aventi causa, a comparire all'udienza del 19 febbraio 1999 ore di rito avanti la Pretura Circondariale di Treviso, Pretore designando, con invito a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza sopra indicata e con avviso che la costituzione oltre il predetto termine implica le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c. e che si procederà in sua contumacia se assente, per ivi sentir accogliere le seguenti conclusioni: in via principale: «Voglia la S.V. III.ma, accertato il possesso continuo non

interrotto, pubblico e pacifico per oltre vent'anni in capo agli attori e prima di loro in capo ai loro danti causa, dichiarare in capo a Zago Daniele nato a Quinto di Treviso il 29 ottobre 1954 ivi residente in via Costamala n. 60, codice fiscale ZGADNL54R29H131S, e a Zanatta Giuseppina (coniugata con Zago Daniele) nata a Povegliano (TV) il 22 luglio 1955 e residente in via Costamala n. 60 (TV), codice fiscale ZNTGPP55L62G944R l'acquisto per usucapione ultratennuale del diritto di proprietà relativamente ai seguenti immobili tutti siti in Comune di Quinto (TV): N.C.E.U. Sez. B - Fg. 6, mapp.le 239 sub 5 in ragione di 1/22; N.C.E.U. Sez. B - Fg. 6 mapp.le 239 sub 3 in ragione di 1/44; N.C.T. Fg. 12 mapp.le 2025, corrispondente N.C.E.U. Sez. B - Fg. 6 mapp.le 2025 sub 1, 2, 3 e 4, in ragione di 2/44 e N.C.T. Fg. 12 mapp.le 2023, corrispondente N.C.E.U. Sez. B - Fg. 6 mapp.le 2023 in ragione di 1/44 quote tutte intestate al convenuto Giacomo Zago». «Voglia la S.V. III.ma, accertato il possesso continuo non interrotto, pubblico e pacifico per oltre vent'anni dichiarare in capo agli attori prima di loro in capo ai loro danti causa, dichiarare in capo Marcon Emanuele nato a Paese il 25 giugno 1962 e residente a Quinto di Treviso in via Piave n. 8, codice fiscale MRCMNL62H56G2290, e a Zago Carla (coniugata con Marcon Emanuele) nata a Quinto di Treviso il 9 giugno 1963 e ivi residente in via Piave n. 8, codice fiscale ZGACRL63H49H131R l'acquisto per usucapione ultratennuale del diritto di proprietà relativamente ai seguenti immobili tutti siti in Comune di Quinto (TV): N.C.E.U. Sez. B - Fg. 6, mapp.le 239 sub 4 in ragione di 1/22; N.C.E.U. Sez. B - Fg. 6 mapp.le 239 sub 3 in ragione di 1/44; N.C.T. Fg. 12 mapp.le 2024 corrispondente N.C.E.U. Sez. B Fg. 6 mapp.le 2024 sub 1, 2, 3 e 4, in ragione di 1/22 e N.C.T. Fg. 12 mapp.le 2023 corrispondente N.C.E.U. Sez. B - Fg. 6 mapp.le 2023 in ragione di 1/44 quote tutte intestate al convenuto Giacomo Zago».

Treviso, 7 luglio 1998

Avv. Daniela Arciprete.

C-23863 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma con decreto del 22 luglio 1998 ha dichiarato l'ammortamento della cambiale ipotecaria di L. 900.000, emessa a Roma il 25 maggio 1989, con scadenza 28 giugno 1989 a firma dei sigg.ri Pettinelli Ulderico e Straqualursi Angela, all'ordine della Monte Scalambra S.r.l., domata presso B.N.L. Ag. 13 - Roma, con firma di girata intestata alla Finco Finanziaria e Concessionaria S.p.a., garantita da ipoteca iscritta nel registro immobiliare al n. 749 Form. in data 26 maggio 1989 a favore della Monte Scalambra S.r.l. ed annotata sulla cambiale a cura del Conservatore dei Registri Immobiliari di Frosinone.

Opposizione entro giorni trenta dalla pubblicazione.

Avv. Giovanni Tripodi.

S-20558 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il vice pretore di Sulmona - Sez. distaccata di Castel di Sangro con decreto 22 luglio 1998 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli cambiari: n. 4 cambiabili di L. 3.500.000 ciascuna, con scadenza dal 15 novembre 1984 al 15 febbraio 1985; n. 6 cambiabili di L. 4.000.000 ciascuna, scadenti n. 4 al 15 marzo 1985 e n. 2 al 15 aprile 1985; n. 2 cambiabili di L. 3.000.000 ciascuna, con unica scadenza al 15 aprile 1985.

Di dette cambiali è descritta letteralmente la prima, variando le altre come in ricorso specificate: «Roma 7 feb. 1984 - L. 3.500.000 - Al 15 novembre 1984 pagheremo per questa cambiale alla Rodilo Fin Leasing la somma di lire tremilionicinquecentomila - Ranallo Michelina e Del Monaco Dante - Via B. Minozzi n. 75 - 00133 Roma - Ranallo Michelina - Del Monaco Dante».

Ranallo Michelina - Del Monaco Dante.

C-23854 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il 1° luglio 1998 con deposito in data 7 luglio 1998, il Presidente del Tribunale di Milano - Sezione di Volontaria Giurisdizione, ha decretato l'ammortamento di n. 2 effetti cambiari, ciascuno per l'importo di L. 800.000, con scadenza rispettivamente in data 15 luglio 1994 e 15 agosto 1994 emessi in favore della MAA Assicurazioni S.p.a. il 20 luglio 1993 dal sig. Orlando Antonio, nella sua qualità di legale rappresentante della Orlando s.n.c., con sede in Milano, via Feltrina 27, autorizzando l'emissione di nuovi titoli dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Avv. Fagani e Ferrati.

C-23856 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Livorno visto il ricorso e gli allegati, pronunzia l'ammortamento di n. 11 titoli cambiari a scadenza mensile da fine gennaio 1989 a fine novembre 1989, emessi tutti il 19 settembre 1988; di L. 5.000.000 cadauno; traente Alessandro Baroni; trattario Banca Cattolica Veneto, sede di Trieste; prenditore Rossana Chichizzola.

Autorizza il pagamento dei suddetti, dopo giorni trenta dalla pubblicazione del presente decreto senza opposizione.

Livorno, 23 maggio 1998

Avv. Pier Luigi Martinelli.

C-23862 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Alessandria, letto il ricorso presentato dalla sig.ra Lumi Luciana, visti gli atti prodotti in visione, visti gli artt. 89 e 102 R.D. 14 dicembre 1933 n. 1669, pronunzia l'ammortamento delle seguenti 19 cambiali tutte del seguente tenore letterale: bollo L. 6.400, luogo e data di emissione: Alessandria, 7 aprile 1983; importo L. 529.000, creditore: Valfina Investimenti S.p.a., nome e indirizzo del debitore: Lumi Luciana, c.so Monferrato, 131 - 15100 Alessandria, firma Lumi Luciana e aventi le seguenti scadenze: 7 maggio 1983, 7 giugno 1983, 7 luglio 1983, 7 agosto 1983, 7 settembre 1983, 7 ottobre 1983, 7 novembre 1983, 7 dicembre 1983, 7 gennaio 1984, 7 febbraio 1984, 7 marzo 1984, 7 aprile 1984, 7 maggio 1984, 7 giugno 1984, 7 luglio 1984, 7 agosto 1984, 7 settembre 1984, 7 ottobre 1984, 7 novembre 1984.

Ordina la pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica anche per estratto a cura del ricorrente, e, previa le opportune notifiche come per legge, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Alessandria, 30 luglio 1998

Il collaboratore di cancelleria:
Anna Luisa Montemerlo

Il pretore: (firma illeggibile)

C-23857 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Ascoli Piceno con decreto 7 agosto 1998 ha dichiarato l'inefficacia dei certificati di deposito al portatore, nn. 2.483.966-04, 2.483.967-05, 2.483.968-06, di lire cinquanta milioni cadauno, emessi dalla Banca di Roma, agenzia n. 2 di Ascoli Piceno, con scadenza 28 luglio 1998, autorizzandone il rilascio dei duplicati dopo novanta giorni dalla presente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Avv. Domenico De Angelis.

C-23851 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 5 agosto 1998 art. 158 e segg. R.D. 9 luglio 1939 n. 1238 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Ciminelli Diego Maria cambia in «Ciminelli Diego».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Ciminelli Diego Maria.

S-20570 (A pagamento).

DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

COOP. EDILIZIA LE VILLE DI TUSCOLO a r.l.

in liquidazione coatta amministrativa

Ciampino, via Col di Lana n. 158

Iscriz. C.C.I.A.A. n. 713607 R.E.A.

Presso la Camera di commercio industria artigianato agricoltura di Roma, in data 28 luglio 1998, è stato depositato il bilancio finale, il conto di gestione ed il piano di riparto.

Gli interessati, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre, con ricorso al Tribunale, le loro contestazioni.

Il commissario liquidatore: dott. Cesare Mingo.

A-1132 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

OO.PP.RR. ISTITUTO GIUSEPPE LORENZINI

Luzzara - Reggio nell'Emilia, via Avanzi n. 34

Estratto di avviso di asta pubblica per la vendita di mq 154.022 di terreno inserito nel Pae polo n. 15 Luzzara (RE)

Il presidente in esecuzione della deliberazione n. 68 del 10 giugno 1998 esecutiva ai sensi di legge, rende noto che il giorno 7 ottobre 1998 alle ore 9 presso gli uffici amministrativi delle OOPRR, via Avanzi n. 34, 42045 Luzzara (RE), avrà luogo un'asta pubblica per la vendita di un appezzamento di terreno di proprietà dell'Opera Pia Istituto Giuseppe Lorenzini, di mq 154.022 siti in Luzzara, fondo Belgrado, inserito nel polo n. 15 del Pae del comune di Luzzara censito al Nuovo catasto terreni di Reggio Emilia, al foglio 36 del Comune di Luzzara alla partita n. 2928 come segue: foglio n. 36 mapp. 1 mq. 19.730, mapp. 18 mq. 1.962, mapp. 19 mq. 10.960, mapp. 77 mq. 23.310, mapp. 79 mq. 51.050, mapp. 81 mq. 47.010.

La descrizione del terreno è contenuta in una perizia di stima visibile presso l'ufficio. L'asta pubblica avrà luogo con metodo delle offerte segrete in aumento, art. 73 lett. c) e art. 76 R.D. n. 827 del 23 maggio 1924.

Prezzo a base d'asta è di L. 3.800.000.000 con offerte in aumento stabilite in L. 50.000.000.

Chi fosse interessato è pregato di chiamare l'ufficio OOPRR 0522/979858 - 976049 - fax 976695 per avere l'avviso integrale d'asta e per le modalità di presentazione delle offerte.

Il presidente: Verzelloni Giuseppe.

S-20557 (A pagamento).

OPERE PIE D'ONIGO

Pederobba (TV)

Avviso di due aste di abitazioni

Il 15 ottobre 1998, ore 17, l'I.P.A.B. Opere Pie d'Onigo, a Pederobba (TV), in via Roma n. 77/a, tel. 0423/689017 - fax 69270, terrà due aste di abitazioni con terreno, in Pederobba per L. 184.000.000 e in Onigo a L. 142.200.000.

Pederobba, 31 agosto 1998

Il segretario: Nilo Furlanetto.

C-23850 (A pagamento).

COMUNE DI PIANEZZA (Provincia di Torino)

Avviso di asta pubblica per estratto

Il giorno 7 ottobre 1998 alle ore 9 avrà luogo presso la sede municipale, un pubblico incanto mediante offerta in aumento, per la vendita di n. 3 terreni di proprietà comunale.

Le documentazioni peritali sono visibili presso l'ufficio tecnico comunale.

Per informazioni: tel. 011/967.00.00.

Il capo settore servizi tecnologici: Porro geom. Lorenzo

C-24049 (A pagamento).

BANDI DI GARA

A.S.E.M.

Azienda Servizi Energetici Municipalizzati

Spoleto (PG), via dei Filosofi n. 87

Tel. 0743/23111 - Fax 0743/48108

Bando di gara

Si rende noto che questa Azienda intende appaltare i lavori per la sostituzione della condotta idrica dell'acquedotto dell'Argentina all'interno della galleria di Eggi e per il risanamento di parte del rivestimento in calcestruzzo della medesima galleria.

Criterio di aggiudicazione: asta pubblica al criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere (in parte a corpo ed in parte a misura) posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 legge n. 109/94 con esclusione automatica delle offerte anomale di cui al D.M. LL.PP. del 18 dicembre 1997. Importo a base d'asta: L. 2.092.041.400.

Modalità essenziali di finanziamento e pagamento: fondi previsti dalla legge n. 341/1995 con pagamento per stati di avanzamento in base alla pianificazione delle risorse disponibili (periodo 1998-2001) approvata con D.M. dei LL.PP. n. 371/UUP del 6 luglio 1998. Termine massimo di esecuzione dei lavori: 365 giorni. Categoria di iscrizione all'A.N.C. (in base al D.M. dei LL.PP. 15 maggio 1998, n. 304): categoria prevalente: cat. G6 (già 10/a) per L. 1.500 milioni - Opere scorporabili (risanamento galleria): cat. G4 (già 15) per L. 750 milioni.

Soggetti ammessi alla gara: imprese singole e riunite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.L. 406/91, dell'art. 10 e, per quanto applicabile, dall'art. 13 della legge 109/94 nonché concorrenti stranieri alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del D.L. 406/91.

Termine di ricezione delle offerte: entro o non oltre le ore 12 del 7 ottobre 1998.

Data di espletamento della gara: 8 ottobre 1998 alle ore 9 nella sede dell'A.S.E.M.

Copia del bando integrale è affissa all'Albo Pretorio Aziendale.

Spoleto, 4 settembre 1998

Il direttore: Giovanni Rossi.

S-20514 (A pagamento).

AGENZIA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO - PERUGIA

Bando di gara relativo a n. 3 licitazioni private per la fornitura di generi per la mensa centrale per l'anno 1999

1. Appaltante: Agenzia per il diritto allo studio universitario, via Benedetta n. 14, Perugia - Tel. 075/4691, fax 075/5847107.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, ai sensi del D.P.R. 573, del 18 aprile 1994, per i seguenti lotti di generi:

lotto n. 1) carne fresca di pollo e di tacchino, carne suina fresca ed affini, lombate e filoni di suino congelati, salumi, carne bovina fresca porzionata sottovuoto. Importo presunto L. 182.000.000 + I.V.A.;

lotto n. 2) pesce e carni congelate, verdure surgelate, trote surgelate, tortellini, ravioli e gnocchi surgelati, pasta alimentare secca di semola ed all'uovo, riso, pane, prodotti da forno, grissini, crackers, farina, mozzarella, latte, panna, burro, dessert, formaggi freschi da tavola porzionati, parmigiano, pecorino romano, olio di oliva e di semi, bevande, succhi di frutta, vino e aceto, tovaiglioli, asciugamani e tovaglie sottovuoto di carta, bicchieri, copette, stoviglie e piatti di plastica, scatolame, spezie varie, prodotti per condimento, pomodori pelati e doppio concentrato di pomodoro, legumi secchi, uova, sale, materiale per pulizia impianto e macchinari di cucina. Importo presunto L. 365.450.000 + I.V.A.;

lotto n. 3) frutta, verdura e ortaggi di stagione. Importo presunto L. 105.000.000 + I.V.A.;

b) criterio di aggiudicazione: al maggior ribasso sui prezzi delle merci stabiliti dal listino della C.C.I.A.A. della provincia di Milano per la gara relativa alla fornitura di merci (lotto n. 1) e sul listino dei prezzi all'ingrosso per i generi di prima qualità redatto mensilmente dalla Direzione del mercato ortofrutticolo del comune di Perugia per la gara relativa alla fornitura di frutta, verdura e ortaggi (lotto n. 3).

Per quanto concerne i generi vari di cui al lotto n. 2, la gara sarà aggiudicata alla ditta che avrà offerto il prezzo più basso.

3. Oggetto dell'appalto: fornitura di generi.

4. Termine di ricezione delle domande: le ditte interessate dovranno pervenire apposta domanda, in bollo, dalla quale risulti spiccatamente per quale fornitura intendono essere invitate. Si precisa che le richieste devono essere complete di tutti i generi.

La richiesta, indirizzata all'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario, via Benedetta n. 14, 06123 Perugia, servizio gare, contratti e contenzioso, dovrà pervenire entro le ore del giorno 21 ottobre 1998.

5. Documentazione: alla domanda dovrà essere allegato:

a) la seguente dichiarazione:

che la ditta è regolarmente iscritta alla C.C.I.A.A. competente; che la ditta è regolarmente iscritta presso il Tribunale civile competente;

che la ditta non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente;

che la ditta non ha riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, o per delitti finanziari;

che nell'esercizio della propria attività professionale non abbia commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova adottato dall'amministrazione aggiudicatrice;

che la ditta è in regola con il pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali, imposte e tasse e che nei confronti del personale dipendente applica il CCNL;

che la ditta non si è resa gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire informazioni;

b) idonea dichiarazione bancaria attestante la capacità economica della ditta.

La domanda di partecipazione e la dichiarazione di cui al punto a) dovranno essere in bollo ed avere la firma autenticata, pena l'esclusione.

L'agenzia si riserva di verificare in qualunque momento e con qualunque mezzo di accertamento la dichiarazione resa dalla ditta. Il responsabile del procedimento per la parte tecnica è il sig. Maurizio Paroli, il responsabile del procedimento per la parte riguardante l'espletamento delle licitazioni è la sig.ra Maria Grazioli Ravacchioli.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio contratti dell'agenzia tel. 075/469260 o al servizio approvvigionamenti tel. 075/469239.

Il presidente: Claudio Marcello Leonelli

Il responsabile del procedimento: M. Grazia Ravacchioli

S-20516 (A pagamento).

AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA

Procedura ristretta per servizi di archiviazione documenti, magazzino e spedizione materiale

1. Ente appaltante: ACI - Direzione Centrale Servizi Amministrativi, via Marsala n. 8, 00185 Roma, tel. 0039/6/49982332 - Telefax 0039/6/49982281 - Telex 0039/6/49982356.

2. Categoria di servizio:

lotto 1°: cat. 27 - Servizio di archiviazione centralizzata, presso locali della società siti nella regione Lazio, di catalogazione e consultazione documentazione ACI (circa 1.100.000 volumi PRA di circa 25 cm x 34,5 cm peso kg 1,5 ciascuno; attuali circa 17.000 metri lineari altra documentazione);

lotto 2°: cat. 2 - CPC 712 - Servizio di magazzino, presso locali della Società siti nella provincia di Roma, spedizione materiale ACI di varia natura (giacenza media mensile 1.400 posti pallets - 80/120 cm x 150/160 cm ciascuno).

3. Luogo di esecuzione: tutto il territorio italiano.

4.a) Riservata alle ditte iscritte nei pertinenti registri commerciali dello Stato di appartenenza in possesso dei requisiti prescritti per l'esercizio delle attività oggetto di appalto;

b) riferimenti normativi: direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992, D.Lgs. n. 157/1995, D.Lgs. n. 358/1992; D.P.R. 18 dicembre 1979, n. 696.

5. Possono essere presentate offerte per uno o entrambi i lotti.

6-7. —

8. Durata contratto: quattro anni. Ai sensi art. 7, comma 2, lett. f) D.Lgs. 157/1995, l'ACI può aggiudicare il presente appalto nei tre anni successivi mediante procedura negoziata.

9. Raggruppamento di imprese: Per i raggruppamenti di imprese, si osserva l'art. 11 del D.Lgs. 157/1995. L'intendimento di raggrupparsi va precisato nella domanda di partecipazione, indicando le imprese raggruppate e la capogruppo. I consorzi dovranno designare l'esecutore dell'appalto in caso di aggiudicazione. Non sono ammesse imprese singole qualora partecipino contestualmente a raggruppamenti o consorzi.

10.a) —;

b) termine ultimo per ricezione domande di partecipazione: ore 14 del 16 ottobre 1998;

c) indirizzo: punto 1., plico chiuso, sigillato, indicante: «Gara n. 102/98 Servizi di archiviazione documenti, magazzino e spedizione materiale»;

d) lingua: italiano.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerte: entro 30 giorni dalla data di cui 10.b).

Le ditte escluse non riceveranno comunicazione.

12. Cauzione: la ditta aggiudicataria dovrà costituire un deposito cauzionale pari a L. 150 milioni per ogni lotto.

13. Condizioni minime: a pena di esclusione, le ditte dovranno allegare:

a) dichiarazione, ai sensi della legge 15/1968, che la ditta non si trova in una delle situazioni indicate all'art. 11 D.Lgs. 358/1992;

b) originale o copia autentica del certificato di iscrizione alla Camera di commercio. Per le ditte straniere si applica art. 30 direttiva CEE/92/50. I consorzi dovranno produrre copia autentica dell'atto costitutivo e dello statuto;

c) certificati di correttezza contributiva, corrispondente al settore di riferimento, rilasciati dall'INPS e dall'INAIL;

d) referenze bancarie in originale da cui risulti che l'impresa ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità.

e) elenco, ai sensi dell'art. 14, primo comma, lett. a) D.Lgs. 157/1995, dei principali servizi effettuati negli anni 1995-1996 e 1997, o nel minor periodo di attività della società, con indicazione dell'importo complessivo;

f) dichiarazione, ai sensi della legge 15/1968, concernente l'importo globale fatturato nel periodo di cui alla lettera e); ai fini della partecipazione alla gara, il suddetto fatturato non deve essere inferiore a L. 10 miliardi, esclusa I.V.A., per il 1° lotto ed a L. 15 miliardi, esclusa I.V.A., per il 2° lotto.

In caso di consorzio o associazione temporanea di impresa, i documenti di cui alle lettere precedenti a), b), c), d), e) devono riferirsi a ciascuna impresa raggruppata o consorziata e devono essere allegati alla domanda di partecipazione. Il possesso del requisito alla lettera f) si intende cumulabile, l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% dei requisiti e le altre imprese raggruppate almeno il 20% ciascuna e cumulativamente l'intero 100%;

f) dichiarare di avere o di impegnarsi a rendere disponibili e funzionanti, entro tre mesi dall'aggiudicazione, nella regione Lazio, locali idonei a garantire il servizio di cui al 1° lotto;

g) dichiarazione di avere o di impegnarsi a rendere disponibili e funzionanti, entro un mese dall'aggiudicazione, nella provincia di Roma, locali idonei a garantire il servizio di cui al 2° lotto.

14. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso per ciascun lotto.

15. Le condizioni e le modalità dei servizi, per ogni lotto, sono definite nel capitolato di gara, che verrà trasmesso alle ditte invitate.

16. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 3 settembre 1998.

Il direttore centrale: dott. Sergio Milillo

S-20529 (A pagamento).

CITTÀ DI CASTROVILLARI (Provincia di Cosenza)

Il responsabile dell'Area LL.PP. e patrimonio ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 35, rende noto che l'appalto, mediante licitazione privata con il metodo di cui all. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1993, n. 14, ed ai sensi del comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 integrato con le modifiche introdotte dalla legge n. 216/1995 e dal D.M. 18 dicembre 1997, per i lavori di adeguamento antisismico al Villaggio Scolastico, per l'importo a base d'asta di L. 2.173.913.043, è stata esposta giorno 9 e 10 luglio c.a.

È rimasta aggiudicataria l'impresa DE.CO. S.r.l., di Roma per l'importo netto di L. 1.722.826.087.

Che sono state invitate le seguenti imprese:

1) Casciano Costruzioni - Reggio Calabria; 2) Ass. temp. impr. F.lli Verbecaro S.a.s. - Sola Carmine - Termogas S.r.l. - Morano Calabro; 3) GE.COS. S.p.a. - Reggio Calabria; 4) Impianti e Costruzioni S.r.l. - Messina; 5) Gradione Demetrio - San Demetrio Corone; 6) Ass. temp. impr. Femotet S.p.a. - Costruzioni Coraggio S.r.l. - Castrovillari; 7) Grasso geom. Giovanni - Santa Venerina frazione Linera (CT); 8) Ass. temp. impr. Edil Strale Morelli S.r.l. - Società Mansueto e C. S.n.c. - Fiumefreddo Buzio; 9) Ass. temp. impr. Costruzione ingg. n. Penzi S.p.a. - ing. Benedetto Clausi-Maddaloni (CE); 10) Durante S.r.l. - Santa Ninfa (TP); 11) Impresud S.r.l. - Favara (AG); 12) DE.CO. S.r.l. - Roma.

Che hanno partecipato le imprese contraddistinte ai numeri 6), 7), 12).

Castrovillari, 2 settembre 1998

Il responsabile del servizio LL.PP. e patrimonio:
ing. Alberto Zicari

C-23846 (A pagamento).

COMANDO 1ª REGIONE AEREA

Direzione demanio

Milano, piazza Novelli n. 1

Tel. 02/73902327 - Fax 73902733

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Oggetto della gara: 18/0055 - Ferrara - P. Renatico (FE) - Costruzione di una palazzina (Tipo B) per il personale militare con famiglia - CAP.: 8001.

2. Importo a base di gara: L. 1.600.000.000 + I.V.A.

3. Durata dei lavori: 360 giorni.

4. Requisiti di partecipazione: iscrizione A.N.C. cat. 2 potenzialità adeguata. Obbligo di sopralluogo. Richiesta cauzione provvisoria.

5. Modalità di aggiudicazione: art. 73, comma c) e art. 76 R.D. 23 maggio 1924, n. 827 «massimo ribasso», con l'applicazione dell'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo il criterio previsto dal D.M. LL.PP. 18 dicembre 1997; aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 1ª Regione Aerea - Direzione demanio, piazza Novelli, 1 - 20129 Milano.

7. Data svolgimento pubblico incanto: 15 ottobre 1998, ore 9.

8. Data limite accettazione offerte: 14 ottobre 1998, ore 15.

9. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 1ª Regione Aerea - Direzione demanio - Ufficio amministrativo - Piazza Novelli, 1 - 20129 Milano.

Il bando integrale di gara può essere ritirato solo presso l'indirizzo di cui al punto 9 o presso: distaccamento straordinario della direzione lavori demanio - c/o Comando C.O.F.A. - Q.G. - Via Cantone, 14 - 44028 Poggio Renatico (FE) - (Tel. 0532/829194) dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali sabato escluso (anche da persona e/o agenzia delegata).

Il direttore: col. G.A.r.n. Vincenzo Panaro.

C-23842 (A pagamento).

COMANDO 1ª REGIONE AEREA

Direzione demanio

Milano, piazza Novelli n. 1

Tel. 02/73902327 - Fax 73902733

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Oggetto della gara: 18/0724 - Monte Scinauz (UD) - Intervento annuale di conduzione e manutenzione finiva - CAP.: 2802.

2. Importo a base di gara: L. 500.000.000 + I.V.A.

3. Durata dei lavori: 365 giorni.

4. Requisiti di partecipazione: iscrizione A.N.C. cat. 20 potenzialità adeguata. Obbligo di sopralluogo. Richiesta cauzione provvisoria.

5. Modalità di aggiudicazione: art. 73, comma c) e art. 76 R.D. 23 maggio 1924, n. 827 «massimo ribasso», con l'applicazione dell'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo il criterio previsto dal D.M. LL.PP. 18 dicembre 1997; aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 1ª Regione Aerea - Direzione demanio, piazza Novelli, 1 - 20129 Milano.

7. Data svolgimento pubblico incanto: 14 ottobre 1998, ore 9.

8. Data limite accettazione offerte: 13 ottobre 1998, ore 15.

9. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 1ª Regione Aerea - Direzione demanio - Ufficio amministrativo - Piazza Novelli, 1 - 20129 Milano.

Il bando integrale di gara può essere ritirato solo presso l'indirizzo di cui al punto 9 o presso: 105° D.O.L.D. - Via Campoformido, 138 - 30030 Piasan di Prato (UD) - (Tel. 0432/690206) dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali sabato escluso (anche da persona e/o agenzia delegata).

Il direttore: col. G.A.r.n. Vincenzo Panaro.

C-23843 (A pagamento).

COMANDO 1ª REGIONE AEREA

Direzione demanio

Milano, piazza Novelli n. 1

Tel. 02/73902327 - Fax 73902733

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Oggetto della gara: 18/0759 - Poggio Renatico (FE) - Interventi di gestione e manutenzione ordinaria impianti tecnologici del manufatto combinato operativo in sede protetta - CAP.: 2802.

2. Importo a base di gara: L. 402.000.000 + I.V.A.

3. Durata dei lavori: 365 giorni.

4. Requisiti di partecipazione: iscrizione A.N.C. cat. 5A1 potenzialità adeguata. Obbligo di sopralluogo. Richiesta cauzione provvisoria.

5. Modalità di aggiudicazione: art. 73, comma c) e art. 76 R.D. 23 maggio 1924, n. 827 «massimo ribasso», con l'applicazione dell'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo il criterio previsto dal D.M. LL.PP. 18 dicembre 1997; aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 1ª Regione Aerea - Direzione demanio, piazza Novelli, 1 - 20129 Milano.

7. Data svolgimento pubblico incanto: 13 ottobre 1998, ore 11,30.

8. Data limite accettazione offerte: 12 ottobre 1998, ore 15.

9. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 1ª Regione Aerea - Direzione demanio - Ufficio amministrativo - Piazza Novelli, 1 - 20129 Milano.

Il bando integrale di gara può essere ritirato solo presso l'indirizzo di cui al punto 9 o presso: distaccamento straordinario della direzione lavori demanio - c/o Comando C.O.F.A. - Q.G. - Via Cantone, 14 - 44028 Poggio Renatico (FE) - (Tel. 0532/829194) dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali sabato escluso (anche da persona e/o agenzia delegata).

Il direttore: col. G.A.r.n. Vincenzo Panaro.

C-23844 (A pagamento).

COMANDO 1ª REGIONE AEREA**Direzione demanio**

Milano, piazza Novelli n. 1

Tel. 02/73902327 - Fax 73902733

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Oggetto della gara: 18/0028 - Rimini (RN) - Lavori di ristrutturazione alloggi: ASI/AST (3° lotto) con adeguamento a norma impianti tecnologici - Z.R. - CAP.: 6223.
 2. Importo a base di gara: L. 1.250.000.000 + I.V.A.
 3. Durata dei lavori: 350 giorni.
 4. Requisiti di partecipazione: iscrizione A.N.C. Cat. 2 potenzialità adeguata. Obbligo di sopralluogo. Richiesta cauzione provvisoria.
 5. Modalità di aggiudicazione: art. 73, comma c) e art. 76, R.D. 23 maggio 1924, n. 827 «massimo ribasso», con l'applicazione dell'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni e integrazioni, secondo il criterio previsto dal D.M. LL.PP. 18 dicembre 1997, aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.
 6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 1ª Regione Aerea - Direzione demanio, piazza Novelli, 1 - 20129 Milano.
 7. Data svolgimento pubblico incanto: 13 ottobre 1998 ore 9.
 8. Data limite accettazione offerte: 12 ottobre 1998 ore 15.
 9. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 1ª Regione Aerea - Direzione demanio - Ufficio amministrativo - Piazza Novelli, 1 - 20129 Milano.
- Il bando integrale di gara può essere ritirato solo presso l'indirizzo di cui al punto 9 o presso: 109ª D.O.L.D. - c/o Comando 5º Stormo - Via Confine - 48015 Ceriva (RA) - Tel. 0544/965018) dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali sabato escluso (anche da persona e/o agenzia delegata).

Il direttore: col. G.A.r.n. Vincenzo Panaro.

C-23845 (A pagamento).

COMUNE DI FAETO**(Provincia di Foggia)**

Tel. 0881/973042 - Fax 0881/973076

Il responsabile del servizio tecnico in esecuzione della determinazione n. 200 del 1º settembre 1998 è indetto pubblico incanto per l'appalto dei lavori di consolidamento Cimitero Comunale, con il criterio del massimo ribasso di cui all'art. 21, comma 1º della legge 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dall'art. 7 del D.L. n. 101 del 3 aprile 1995 convertito nella legge n. 216 del 2 giugno 1995, per un importo a base d'asta di L. 1.400.000.000 da effettuarsi il giorno 8 ottobre 1998 alle ore 9 presso il Municipio di Faeto. Le offerte dovranno pervenire, pena esclusione, entro le ore 12 del giorno 7 ottobre 1998. Si forniscono, di cui di seguito, i dati caratteristici dell'opera da realizzare e le condizioni essenziali di appalto:

1. Luogo di esecuzione dei lavori: Comune di Faeto (FG);
2. Caratteristiche generali dell'opera, natura ed entità delle prestazioni: consolidamento cimitero comunale mediante la costruzione di una paratia. Consolidamento loculi e muro di recinzione e opere di completamento.
3. Suddivisione in lotti: negativo.
4. Opere scorparabili e relativo importo: negativo.
5. Categoria A.N.C.: 19/d - classifica lavoro prevalente: 5ª categoria e classifica delle opere scorparabili.
6. Durata di esecuzione lavori: giorni 240 naturali, successivi e consecutivi.
7. Finanziamenti e pagamenti: l'opera pubblica è finanziata con contributo in c.c. ai sensi delle leggi n. 133/1989, n. 253/1990 e n. 419/1995, giuste provv. G.R. n. 1628/1997. I pagamenti saranno effettuati in base al capitolato speciale di appalto art. 66.
8. Le imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche riunite in associazioni temporanee o consorzi, ai sensi degli articoli 10 e seguenti della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, con le modalità di cui all'art. 22 del n. D.Lg.vo n. 406 del 19 dicembre 1991.

9. I concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta fin alle ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara.

10. Si procederà ad aggiudicazione anche nel caso pervenga una sola offerta valida.

11. Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.L. n. 406 del 19 dicembre 1991.

12. Non sono ammesse offerte in aumento.

13. Si applica la procedura di esclusione automatica delle offerte anomale. Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Faeto. Copia dello stesso, nonché gli elaborati progettuali saranno visibili dalle ore 11 alle ore 13 dei giorni feriali presso l'Ufficio Tecnico di questo Comune e potranno essere richiesti in copia previo versamento della somma di L. 50.000 direttamente presso la Tesoreria Comunale o con versamento su c.c.p. n. 13384714 intestato a questo Comune - Servizio Tesoreria. Non verrà rilasciata alcuna documentazione a mezzo fax.

Faeto, 1º settembre 1998

Il responsabile del servizio tecnico:
geom. Lorenzo Girardi

C-23847 (A pagamento).

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA**(Provincia di Bari)***Bando di gara di ristrutturazione
ammodernamento e gestione del cine-teatro «Politeama»*

1. Stazione appaltante: Comune di Ruvo di Puglia (Bari) Segreteria generale - Piazza Matteotti - Cap. 70037 - Tel. 080/9507126 - Fax 080/3611729 - Internet: www.octopus.it/enti/ruvo.htm - Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00787620723.

2. Oggetto dell'appalto: ristrutturazione ed ammodernamento, nonché gestione del cine-teatro «Politeama», con annessa sala di intrattenimento, sito in via Cesare Battisti in Ruvo di Puglia, con acquisizione della proprietà dell'immobile da parte del Comune.

3. Modalità aggiudicazione: la ristrutturazione ed ammodernamento dell'immobile, secondo le vigenti disposizioni in materia di sicurezza dei locali destinati ad esercizi pubblici (cinema, teatro, conferenze, intrattenimenti vari, ecc.) e la gestione delle attività viene appaltata mediante «concessione di costruzione e gestione», ai sensi degli articoli 2, comma 2, lett. b), 3, 4, 5 e 5-bis; 19, 20, e 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994, come modificata dal D.L. n. 101 del 3 aprile 1995, convertito con modificazioni con la legge n. 216 del 2 giugno 1995 e articoli 4, comma 2, e 8, comma 3, del D.Lgs. n. 406/1991, con il sistema della licitazione privata mediante «offerta economicamente più vantaggiosa» (art. 20, 22 comma, legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, art. 29, lett. b), del D.Lgs. n. 406/1991, in base ai seguenti elementi di valutazione:

progetto di ristrutturazione ed ammodernamento: punti 40;
modalità di gestione attività cine, teatro, intrattenimento, ecc.:
punti 25;

tempo di esecuzione dei lavori e di inizio dell'attività: punti 15;
durata della concessione: punti 15.

disponibilità locazione onerosa a favore di compagnie teatrali, associazioni e movimenti senza scopo di lucro insistenti sul territorio ruvese: punti 5.

La commissione, costituita da cinque componenti, determinerà preventivamente i criteri obiettivi di valutazione ed attribuzione dei punti per ciascun elemento di valutazione, secondo gli indirizzi indicati nel capitolato speciale di appalto. La ditta aggiudicataria del presente appalto deve rimborsare al Comune di Ruvo di Puglia la spesa da questo sostenuta per aver eseguito la ristrutturazione di massima del Cineteatro «Politeama» necessaria per la riapertura dello stesso, secondo quanto stabilito nel capitolato speciale di appalto.

4. Ammessi a partecipare alla gara: Imprese individuali, Società commerciali, Società cooperative, Associazioni temporanee di concorrenti e consorzi di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 in possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi per provvedere alla gestione del

Cine-teatro e di intrattenimento ed eventualmente anche alla ristrutturazione ed ammodernamento dell'immobile. Se le associazioni temporanee o i consorzi non comprendono imprese idonee per la ristrutturazione ed ammodernamento dell'immobile sono tenuti all'osservanza dei commi 4, 5 e 5-bis dell'art. 2 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, cioè devono appaltare i lavori con procedura di evidenza pubblica. È ammessa la partecipazione alla gara di imprese aventi sede in uno Stato membro della CEE, alle condizioni di cui all'art. 19 del D.Lgs. 406/91.

5. Cauzione: la cauzione provvisoria è pari al 2% e quella definitiva al 10% dell'importo dei lavori da eseguire o, se di importo maggiore, di quello indicato per l'intero periodo della concessione. Le cauzioni, come indicato all'art. 19 del capitolato speciale, potranno essere prestare in contanti o con polizze fidejussorie bancarie o assicurative.

6. Subappalti: è vietato il subappalto della gestione dell'attività.

7. Domanda di partecipazione: le domande, redatte in lingua italiana, devono riportare, a pena di esclusione, salvo successivi accertamenti, le seguenti dichiarazioni, rese ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968:

a) di aver gestito un cine-teatro per almeno cinque anni, indicando le località ed i cine-teatri;

b) l'esistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 18 del D.Lgs. 406/91;

se trattasi di associazione temporanea di concorrenti o consorzi comprendenti imprese edili, i seguenti dati relativi alle medesime:

a) il possesso dell'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 2, per l'importo di L. 5.000.000.000;

b) possesso della capacità economica e finanziaria necessaria per l'espletamento dei lavori in concessione, documentabile attraverso idonee referenze bancarie ai sensi dell'art. 20, comma 1, lett. A del D.Lgs. 406/91;

c) il possesso dell'idonea capacità tecnica per l'esecuzione dei lavori in concessione comprovabile mediante l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione, nonché mediante l'elenco dell'attrezzatura, dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico di cui disporrà per l'esecuzione dei lavori, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 406/1991;

d) l'aver raggiunto nell'ultimo quinquennio una cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, pari ad L. 5.000.000.000;

e) l'aver sostenuto nell'ultimo quinquennio un costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori come indicata alla precedente lett. d). Inoltre alla domanda di partecipazione deve essere allegata idonea dichiarazione di uno o più istituti bancari che attestino la solidità economica e finanziaria dei concorrenti.

8. Modalità e termine per le domande: La domanda di partecipazione ed i documenti richiesti - da presentare in bollo - dovranno essere contenuti in apposito plico chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura e all'esterno della busta, oltre all'indirizzo del Comune, dovrà essere riportata la seguente dicitura: «Richiesta invito gara per cine-teatro Politeama». Le domande devono pervenire all'indirizzo del Comune entro i sessanta giorni successivi a quello di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale. A tal fine, fa fede la data del timbro postale di spedizione.

9. Invio lettere d'invito: le lettere di invito per la gara saranno diramate entro 90 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

10. Capitolato di appalto: Copia del capitolato di appalto è a disposizione delle imprese concorrenti presso l'Uff. Appalti e Contratti.

11. Impegno Amministrazione: la richiesta di invito non vincola l'Amministrazione Comunale, che si riserva anche di non procedere alla stipula del contratto in mancanza della disponibilità e successiva acquisizione dell'immobile.

12. Informazioni: rivolgersi all'ing. Guido Gramaglia dell'ufficio Tecnico Comunale Tel. 080.9507154, ove va rivolta la richiesta per la visita al cine-teatro «Politeama» nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12 ed al sito internet: www.octopus.it/enti/ruvo.htm.

L. 3 settembre 1998

Il dirigente: Francesco Berardi.

C-23848 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI RAVENNA

Bando di gara per licitazione privata

1. Ente appaltante: Autorità Portuale di Ravenna - via Magazzini Anteriori n. 63, I - 48100 Ravenna - Tel. 0544/590222 - Telefax 0544/421945.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

2.b)-2.c) Forma contrattuale: gara pubblico-amministrativa.

3.a) Luogo di esecuzione: Porto-canale di Ravenna.

3.b) Oggetto dell'appalto: Lavori di allargamento del canale Candiano nel tratto compreso fra l'abitato di Marina di Ravenna e la confluenza con il canale Piombone. Importo a base d'appalto 44.217.000.000 ITL., di cui 13.715.000.000 ITL. per lavori a misura e 130.502.000.000 ITL. per lavori a corpo.

Categoria prevalente: XIII a) 37.507.348.482 ITL. Ulteriori categorie: I 1.582.324.380 ITL., VI 691.602.687 ITL., X a) 299.598.780 ITL., XIII b) 3.429.499.514 ITL., XVI 1) 361.869.740 ITL.

3.c)-3.d) -.

4. Termine d'esecuzione: 1.095 giorni.

5. Forma giuridica del raggruppamento d'imprenditori: art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

6.a) Data limite di ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 9 ottobre 1998.

6.b) Indirizzo: vedi punto 1.

6.c) Lingua: italiana.

7. Data limite di spedizione degli inviti: entro 120 giorni.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo base d'appalto. L'aggiudicatario dovrà presentare le garanzie ai sensi dell'art. 30 della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

9. Modalità di finanziamento: protocollo d'intesa tra il Ministero dei Lavori Pubblici e l'Autorità Portuale di Ravenna del 10 dicembre 1997 n. 2383 di repertorio, approvato con Decreto Ministeriale n. 2596 del 17 dicembre 1997.

10. Condizioni minime: la domanda di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante nei modi di cui all'art. 20 legge 15/68 o art. 12 legge 191/98 e riportante all'esterno del plico l'oggetto della gara, dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili:

a) iscrizione A.N.C. nella categoria XIII a) per importo illimitato. Imprese altri stati CEE attestazioni articoli 18 e 19 del decreto legislativo 406/91;

b) idonee referenze bancarie;

c) inesistenza cause di esclusione dagli appalti di cui all'art. 18 del decreto legislativo 406/91;

d) elenco mezzi d'opera terrestri e marittimi ed equipaggiamento tecnico che si disporrà per l'esecuzione dell'appalto.

Con riferimento agli ultimi 3 esercizi antecedenti la pubblicazione del presente bando;

e) cifra d'affari globale ed in lavori dell'impresa rispettivamente pari a 2 e 1,5 volte l'importo a base d'appalto;

f) costo personale dipendente non inferiore a 0,10 della cifra d'affari in lavori.

Con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del presente bando:

a) importo complessivo dei lavori eseguiti nella categoria prevalente dall'impresa singola almeno pari a 0,50 volte l'importo a base d'appalto;

b) esecuzione, nella categoria XIII a), da parte dell'impresa singola, di un lavoro almeno pari a 0,40 oppure di due lavori almeno pari a 0,50 volte l'importo a base d'appalto. In caso di raggruppamento d'impresa, i requisiti finanziari e tecnici sopra indicati previsti per l'impresa singola, dovranno essere posseduti nella misura del 40% dalla capogruppo, la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, ciascuna delle quali con un minimo del 10%, di quanto richiesto cumulativamente. Resta fermo che in ogni caso il raggruppamento d'impresa dovrà possedere complessivamente i requisiti richiesti per l'impresa singola.

11. Criteri di aggiudicazione: articolo 21 legge 109/94, modificata ed integrata dalla legge 216/95 e con il sistema di cui all'art. 1, lettera a) della legge 14/73 ed in conformità alla circolare del Ministero dei Lavori Pubblici 7 ottobre 1996 n. 4488/UL, paragrafo 6, primo comma, lettera c). Saranno considerate anomale e pertanto sotto-

poste ad istruttoria, le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla percentuale fissata ai sensi del Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997.

12.-13. Altre informazioni: gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla loro offerta decorsi 120 giorni dal giorno della gara. È consentito il subappalto nel rispetto della legge 19 marzo 1990 n. 55, e successive modifiche ed integrazioni. La richiesta di invito non vincola l'Autorità Portuale di Ravenna.

14. Data di pubblicazione della preinformazione: 12 settembre 1998.

15. Data di invio del bando: 2 settembre 1998.

16. Data di ricevimento del bando: 2 settembre 1998.

Il presidente: dott. Remo Di Carlo.

C-23849 (A pagamento).

PROVINCIA DI TREVISO

Settore Lavori Pubblici

V.le C. Battisti n. 30 - 31100 Treviso
tel. 0422/656171 - Fax n. 0422/656124

Avviso di gara espressa

Visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che in data 15 luglio 1998, come da rispettivo verbale in pari data Rep. n. 35.198, è stato celebrato un pubblico incanto, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo e a misura posti a base di gara (ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 come modificata con legge n. 216/1995), per l'appalto dei lavori di costruzione di un nuovo ponte sul fiume Livenza lungo la S.P. n. 51 «di Meduna», dell'importo a base d'asta di netto L. 2.055.539.200 di cui L. 1.654.612.200 a corpo e L. 400.927.000 a misura.

Per detta gara ha presentato in tempo utile la propria offerta la sola ditta Elettrobeton Costruzioni Generali S.p.A. di Padova. I lavori di cui trattasi sono stati aggiudicati alla ditta medesima, che ha effettuato il ribasso del 14,07% sull'importo a base d'asta, per il prezzo conseguente di netto L. 1.766.324.835. Il verbale di gara è in visione presso l'Ufficio Contratti della Provincia di Treviso.

Treviso, 27 agosto 1998

Il dirigente del servizio programmazione:
Dott. ing. Maurizio Veggis

C-23852 (A pagamento).

COMUNE DI POLLEIN Regione Autonoma Valle d'Aosta

Estratto bando di gara

Il Comune di Pollein procederà all'affidamento del rifacimento della rete di distribuzione dell'acquedotto comunale e adeguamento rete fognaria - II° Stralcio, mediante pubblico incanto (R.D. 827/24).

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato sulla base del ribasso unico percentuale sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo e a misura posti a base d'asta (art. 25, comma 1°, lettera a) e comma 2, della L.R. 12/96), con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 47, comma 5, L.R. 12/96 e dell'art. 21, comma 1-bis, legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni e del D.M. 18 dicembre 1997.

Termine esecuzione lavori: 365 giorni naturali consecutivi dalla data del verbale di consegna.

Importo a base d'asta: L. 2.932.500.000. Categoria A.N.C. richiedente: 10 A per un importo minimo di L. 3.000.000.000.

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 30° giorno successivo alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale con le modalità indicate nel bando.

Il bando integrale è stato pubblicato all'Albo Pretorio comunale ed è reperibile presso l'Eliografia Berard, via Lys n. 22 - Aosta e presso l'Ufficio Tecnico Comunale nell'orario di accesso agli uffici.

Il bando integrale è stato anche pubblicato all'indirizzo INTERNET: <http://www.galactica.it/aziende/Comune.Pollein>.

Pollein, 1° settembre 1998

Il segretario comunale: Yocoz Elia.

C-23859 (A pagamento).

COMUNE DI CAMAIORE

(Provincia di Lucca)

Settore 2° Affari Finanziari

Avviso di gara

Il Comune di Camaiore (LU), con sede in p.zza S. Bernardino, tel. 0584/986323 - fax 0584/986331, in esecuzione della deliberazione della Giunta Municipale n. 526 in data 24 agosto 1998 intende appaltare a mezzo licitazione privata il Servizio di pulizia dei palazzi comunali per il periodo 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 2003, categoria 14, n. riferimento CPC 874 (da 82201 a 82206), servizi di pulizia degli edifici e di gestione delle proprietà immobiliari. La licitazione si terrà con le modalità di cui all'art. 6, comma 1°, lettera b), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 con il metodo di cui all'art. 23, comma 1°, lettera b) del decreto legislativo medesimo. L'aggiudicazione dell'appalto andrà a favore della ditta che formulerà l'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ad elementi diversi ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo 157/95 e specificati nell'art. 15) del Capitolato Speciale di Appalto. La durata del presente appalto è di anni cinque. Può essere presente all'esperimento della presente gara il legale rappresentante/titolare dell'impresa partecipante, o persona incaricata purché munita di apposita delega. L'importo a base d'asta è di L. 350.000.000 lire (trecentocinquanta milioni) annui, oltre I.V.A. 20%.

Non sono ammesse offerte in aumento: l'appalto indicato in oggetto è descritto nel Capitolato Speciale di Appalto in visione presso l'Ufficio Provveditorato Economato dell'Ente. I luoghi dove deve essere effettuato il servizio sono i seguenti:

1. Palazzo Comunale, p.zza S. Bernardino - Camaiore - 2. Palazzo denominato Ex Eca, p.zza S. Bernardino - Camaiore - 3. Uffici Polizia Municipale, p.zza S. Bernardino - Camaiore - 4. Palazzo Comunale Tori, via Vitt. Emanuele - Camaiore - 5. Sala Bianco Bianchi, via delle Murette - Camaiore - 6. Magazzino denominato Ex Vegé, via XX Settembre - Camaiore - 7. Palazzo Comunale Villa Emilia, p.zza Gigliotti - Lido di Camaiore - 8. Deposito magazzino igiene del Territorio, via del Termine - Lido di Camaiore - 9. Mercato Ortofrutticolo, via Italica - Lido di Camaiore - 10. Palazzo comunale, p.zza Romboni - Capezzano Pianore.

La natura del servizio è specificata negli artt. 2 - 3 e 4 del Capitolato Speciale di Appalto. Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese in possesso dei seguenti requisiti:

1) essere abilitate ad assumere contratti con committenti pubblici per importi fino a L. 400.000.000, secondo quanto previsto dal D.M. 7 luglio 1997, n. 274, art. 3, comma 1, Fascia b);

2) avere stipulato negli ultimi tre anni 1995-1996-1997 almeno un contratto con la pubblica amministrazione per servizi analoghi, di importo complessivamente, per i suddetti tre anni o nel minor periodo di attività comunque non inferiore ai due anni, uguale o superiore alla metà di quello indicato per la presente gara;

3) avere alle proprie dipendenze, da almeno un anno, almeno numero dieci dipendenti in possesso della qualifica di operaio generico, 5° livello. Nel caso di raggruppamento di imprese il requisito indicato al precedente n. 1 deve essere realizzato in misura non inferiore

al 75% da una delle imprese riunite, mentre i requisiti di cui ai precedenti numeri 2 e 3 devono essere posseduti integralmente da almeno una delle imprese del raggruppamento. Non sono ammesse a partecipare alla gara le imprese che si trovino nelle condizioni indicate nell'art. 13 del Capitolato Speciale di Appalto. Le richieste di invito a partecipazione della gara dovranno pervenire, a pena di esclusione, solo sui moduli predisposti dall'amministrazione comunale con il relativo allegato 1, che possono essere ritirati presso l'Ufficio Provveditorato Economato, Palazzo Tori, via Vitt. Emanuele - Camaiore, dalle ore 9 alle ore 13 dal lunedì al venerdì, oppure richiesti tramite fax al numero 0584-986331. Tali richieste dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante e autentiche nei modi di legge e dovranno essere indirizzate all'Ufficio Provveditorato Economato. Il plico contenente la richiesta dovrà recare all'esterno, oltre all'indicazione del mittente, la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara per il servizio di pulizia dei palazzi comunali periodo 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 2003». Tali richieste dovranno pervenire al Protocollo di questo Ente, p.zza San Bernardino - Camaiore, per posta raccomandata A/R oppure consegnate all'Ufficio Protocollo del Comune, entro e non oltre il giorno 6 ottobre 1998 a pena d'esclusione. L'impresa che intenda partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo di impresa è tenuta a presentare la propria domanda di partecipazione, utilizzando i prescritti moduli e senza apportarvi alcuna modificazione relativamente al contenuto delle dichiarazioni, specificando con quali imprese intende riunirsi. La richiesta di partecipazione alla presente gara deve essere corredata, pena l'esclusione, dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. della Provincia di appartenenza, (se chi esercita l'impresa partecipante è italiano o straniero residente in Italia) in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, specificamente richiesto, in data non anteriore a sei mesi, dal quale risulti:

- iscrizione nel registro del Tribunale competente;
- indicazione della categoria inerente al presente appalto, art. 3, comma 1, Fascia b) del D.M. 7 luglio 1997, n. 274;
- i nominativi delle persone designate a rappresentare legalmente la società;

d) che a carico dell'impresa, non figurano in corso procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata o di liquidazione coatta amministrativa, aperte in virtù di sentenze o di decreti negli ultimi cinque anni, anteriori alla data del presente avviso.

Sono ammesse a partecipare imprese non iscritte alla C.C.I.A.A. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni di cui all'art. 15, del decreto legislativo n. 157/95. Se chi esercita l'impresa partecipante è straniero non residente in Italia, dovrà essere presentato, in sostituzione del citato certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., l'iscrizione nell'apposito Registro Professionale dello Stato di residenza, ovvero in caso contrario ed in tutti gli altri casi in cui non esista un registro professionale, dovrà essere presentata, sempre, in sostituzione del citato certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., una dichiarazione giurata o di idonea certificazione attestanti detta iscrizione. In tale certificato dovrà risultare che l'interessato ha dichiarato, sotto giuramento, di esercitare l'impresa nel Paese in cui è stabilito, indicandone la ragione commerciale, la sede, l'indicazione della categoria inerente al presente appalto, i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la società, nonché che a carico dell'impresa non figurano in corso procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata o di liquidazione coatta amministrativa, aperte in virtù di sentenze o di decreti negli ultimi cinque anni, anteriori alla data del presente avviso. La scelta dei soggetti da invitare verrà operata sulla base delle informazioni fornite dalle imprese unitamente alla domanda di partecipazione. Il periodo decorso il quale l'impresa aggiudicataria ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è di 120 (centoventi) giorni dalla data di aggiudicazione. Il presente appalto è finanziato con mezzi ordinari dei Bilanci Comunali relativi agli anni 1999-2000-2001-2002-2003. Il presente avviso e le richieste di essere invitati alla gara non vincolano l'amministrazione comunale. Il presente bando è stato ricevuto, per la relativa pubblicazione, dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 31 agosto 1998. Ulteriori informazioni possono essere richieste al responsabile del servizio, dott. Giorgi Andrea, dal lunedì al venerdì, tel. 0584-986323-986326.

Camaiore, 31 agosto 1998

Il dirigente del settore: dott. Turturici Serafino.

C-23861 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «SPEDALI CIVILI» DI BRESCIA

Brescia, piazzale Spedali Civili, 1
Tel. 030/3995921 - Fax 030/3995065

Bando di gara pubblico incanto per appalto lavori di completamento impianti e messa a norma degli stessi presso il presidio Ospedaliero di Montichiari (Brescia).

Ente appaltante: azienda Ospedaliera «Spedali Civili», piazzale Spedali Civili n. 1, 25123 Brescia - (tel. 030/3995921 - fax 030/3995065).

Oggetto: Lavori di completamento impianti e messa a norma degli stessi presso il Presidio Ospedaliero di Montichiari, via Ciotti n. 154 (Brescia);

Importo lavori: l'importo dei lavori a base d'asta ammonta a L. 4.058.236.825 (I.V.A. esclusa), così distinti:

Cat. Prevalente: 2; L. 2.874.236.825;

Cat. Scorporabile: 5a; L. 454.000.000;

Cat. Scorporabile: 5c; L. 560.000.000;

Cat. Scorporabile: 5d; L. 170.000.000.

Revisione prezzi ed applicazione 1° comma art. 1664 Codice civile esclusi.

Finanziamento: la spesa viene finanziata con fondi della Regione Lombardia, di cui al decreto n. 62560 del 17 giugno 1998.

Criterio di aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato, per contratto da stipulare parte a corpo e parte a misura, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, con esclusione di offerte in aumento e con l'applicazione della procedura di esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della citata legge n. 109/94, avuto riferimento al decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 18 dicembre 1997, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 1 in data 2 gennaio 1998.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Decorsi 180 giorni dalla data della gara, le imprese concorrenti potranno ritenersi svincolate dalla propria offerta sempreché durante tale periodo non sia intervenuta l'aggiudicazione o una definitiva determinazione da parte della stazione appaltante.

Termine di esecuzione dei lavori: il termine utile per dare ultimati i lavori è fissato in giorni 450, naturali, successivi e continui a decorrere dalla data del verbale di consegna.

Pagamenti: i pagamenti in acconto saranno corrisposti a rate non minori di L. 300.000.000 ogni qualvolta l'ammontare dei lavori eseguiti, al netto del ribasso d'asta e delle ritenute di legge e di contratto, raggiunga l'importo predetto; la rata di saldo verrà pagata dopo l'approvazione del collaudo.

Si precisa che questa Azienda non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori e/o cottimisti.

Documentazione di gara: la documentazione di gara è in visione presso l'Area Tecnica del Presidio Ospedaliero di Montichiari (tel. 030/963312), tutti i giorni lavorativi dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 16.

La documentazione stessa può essere acquistata previa richiesta scritta e dietro presentazione di ricevuta del versamento/bonifico della somma di L. 300.000 da effettuarsi a favore dell'A.O. Spedali Civili sul c/c n. 1 presso la filiale n. 9 della Banca S. Paolo di Brescia, ABI 3376 CAB 11299, con la seguente causale: «per documentazione appalto lavori completamento impianti e messa a norma degli stessi presso il Presidio Ospedaliero di Montichiari».

Gara: sarà aperta il giorno 6 ottobre 1998.

Alle ore 9.30 presso la sala consiliare dell'Azienda Ospedaliera «Spedali Civili» di Brescia, piazzale Spedali Civili n. 1 (BS), in pubblica seduta.

Modalità di presentazione dell'offerta: a pena di esclusione dalla gara, l'offerta dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda entro le ore 12 del giorno 5 ottobre 1998, termine perentorio, in plico raccomandato a mezzo servizio postale ovvero con consegna a mano o a mezzo servizi autorizzati purché nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di corrispondenza.

L'offerta dovrà pervenire in busta chiusa, sigillata con ceralacca e contrassegnata sui lembi di chiusura e recante all'esterno, oltre al nominativo dell'impresa mittente, la seguente dicitura: «Pubblico incanto lavori di completamento impianti e messa a norma degli stessi presso il Presidio Ospedaliero di Montichiari».

Detta busta dovrà contenere due plichi, come sopra sigillati e controfirmati, contrassegnati con l'oggetto dell'appalto e con la seguente dicitura:

Plico 1: documentazione.

Plico 2: offerta economica.

Il plico 1 dovrà contenere, pena l'esclusione:

a) certificato A.N.C., in bollo competente ed in data non anteriore a 1 anno rispetto a quella della gara, attestante l'iscrizione dell'impresa alla Categoria 2 per importo adeguato. L'impresa offerente ha la facoltà di presentare copia conforme ovvero dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/68 attestante il numero di matricola, la categoria e la classifica di iscrizione, il nominativo dei rappresentanti legali e dei direttori tecnici, e di essere in regola con l'obbligo di revisione previsto dal decreto ministeriale n. 172/89.

Qualora l'impresa abbia avuto trasformazioni (conferimento di azienda, variazione di forma societaria nonché di ragione sociale o denominazione sociale, fusione ecc.) non ancora recepite nell'Albo Nazionale dei Costruttori, deve essere prodotta la documentazione di cui alla Circolare Ministero LL.PP. 2 agosto 1985, n. 382 (*Gazzetta Ufficiale* 13 agosto 1985 n. 190).

Si precisa che in caso di associazione temporanea, ciascuna impresa riunita deve essere iscritta per classifica corrispondente ad un quinto dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

Sono ammesse a partecipare alla gara anche le imprese non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori aventi sede in uno Stato dell'Unione Europea alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

b) certificato C.C.I.A.A., in bollo competente ed in data non anteriore a 6 mesi rispetto a quella della gara, attestante l'iscrizione dell'impresa all'ufficio registro imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura. L'impresa offerente ha la facoltà di presentare copia conforme ovvero dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/68 che dovrà contenere i seguenti dati essenziali: ragione sociale, sede sociale, durata, generalità del titolare o del/i legale/i rappresentante/i ed ambito dei poteri di gestione e rappresentanza, generalità dei soci per le società in nome collettivo, generalità dei soci accomandatari per le società in accomandita semplice.

Da detta dichiarazione dovrà inoltre risultare che l'impresa offerente non si trova in stato di liquidazione, fallimento o sottoposta a procedura di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente.

Se procedure di fallimento, concordato o altre equivalenti si siano verificate nel quinquennio anteriore, tale circostanza deve risultare dalla dichiarazione;

c) certificato generale del Casellario Giudiziale, in bollo competente ed in data non anteriore a 6 mesi rispetto a quella della gara, ovvero copia conforme, o documento equivalente in base alla legislazione di altro Stato se trattasi di cittadino straniero non residente in Italia, per i soggetti sottoindicati:

titolare e direttore/i tecnico/i se diversi dal titolare, per le imprese individuali;

soci e direttore/i tecnico/i per le società commerciali o cooperative;

soci accomandatari e direttore/i tecnico/i per le società in accomandita semplice;

amministratori con poteri di rappresentanza e direttore/i tecnico/i per tutte le altre società;

istitutore e procuratore nell'eventualità l'offerta sia sottoscritta dagli stessi.

In luogo del certificato è possibile presentare dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/68 con la quale ciascun soggetto interessato dichiara l'assenza di condanne cui consegua l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione.

d) dichiarazione, in carta semplice, circa i lavori o le parti di opere che l'impresa intende subappaltare o concedere in cottimo con indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori; nel caso di indicazione di un solo soggetto, deve essere contestualmente depositata la certificazione attestante il possesso da parte del medesimo dei requisiti di cui all'art. 18, comma 3, punto 4, della legge 19 marzo 1990, n. 55.

e) dichiarazione, in carta semplice e successivamente verificabile, con la quale l'impresa attesti:

di aver raggiunto nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta di cui all'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

di aver sostenuto nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando un costo per il personale dipendente non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori come sopra indicata.

Nel caso di associazione temporanea d'impresa, i requisiti sopraindicati devono essere posseduti dalla capogruppo nella misura del 60% e la restante percentuale dalla mandante o, cumulativamente, dalle mandanti nella misura per ciascuna pari al 20%.

f) originale o copia conforme ai sensi di legge della procura in istitoria o della procura, nell'eventualità che l'offerta sia sottoscritta dall'istitutore o dal procuratore;

g) per la riunione temporanea d'impresa, copia conforme del mandato speciale irrevocabile alla capogruppo, con relativa procura, risultante da scrittura privata. Ai fini della partecipazione alla gara si richiamano gli artt. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/91, precisando che non è consentita la partecipazione del medesimo concorrente in più raggruppamenti o in forma individuale, qualora già presente in un raggruppamento;

h) cauzione provvisoria di L. 81.200.000 (pari al 2% dell'importo a base d'asta), da prestare anche mediante fidejussione bancaria, polizza assicurativa, assegno circolare o libretto al portatore, ai sensi di legge.

Il plico 2 dovrà contenere: l'offerta, in carta legale, redatta in lingua italiana e secondo il seguente schema:

La sottoscritta impresa con sede in Codice Fiscale Partita I.V.A., rappresentata dal sottoscritto nato a il in qualità di preso atto di quanto prescritto nel bando di gara per l'affidamento dei lavori di completamento impianti e messa a norma degli stessi presso il presidio Ospedaliero di Montichiari,

dichiara:

di essersi recata sui luoghi dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari e delle condizioni contrattuali in genere che possono influire sull'esecuzione delle opere, di aver eseguito ponderatamente tutti i calcoli di propria convenienza e di possedere l'attrezzatura e la manodopera necessarie per l'esecuzione dei lavori;

di aver tenuto conto delle particolari condizioni di tempo, stagione e luogo;

di aver attentamente esaminato e di ben conoscere tutti i documenti d'appalto, documenti tutti che riconoscono completi ed esaurienti al fine dell'esame condito;

di accettare specificamente, ai sensi dell'art. 1341 del Codice civile, gli obblighi e le prescrizioni ivi poste a suo carico, segnatamente quelle portanti limitazioni, restrizioni e scadenze;

di aver ben presenti gli obblighi, sanciti dal Capitolato Speciale d'Appalto, in ordine all'applicazione dei contratti collettivi di lavoro, al divieto del subappalto (salvo quanto previsto dalla legge 19 marzo 1990, n. 55, dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55, dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109); alla prescrizione di cui all'art. 2 della legge 10 febbraio 1962, n. 57;

di non trovarsi nelle condizioni di cui alla legge 13 settembre 1982, n. 646, come modificata dalla legge 19 marzo 1990, n. 55 né nelle condizioni di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575, tutte costituenti causa di esclusione dalla possibilità di assumere pubblici appalti;

che non sussistono cause di esclusione di cui alle lettere d) e g) dell'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91;

che non sussistono forme di controllo o collegamento con altri soggetti partecipanti alla gara, ex art. 4, comma 5, decreto legislativo n. 406/91;

che la presente offerta tiene conto degli oneri per la redazione ed attuazione dei piani di sicurezza ex legge n. 55/90 e decreto legislativo n. 626/94;

e si obbliga

ad assumere l'esecuzione dei lavori contemplati dai documenti d'appalto, offrendo un ribasso del% (in lettere) sull'elenco prezzi unitari posti a base di gara.

Luogo e data,

L'impresa
(Timbro e firma)

In caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere prevale il più vantaggioso per l'amministrazione appaltante.

La predetta offerta deve essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso:

nel caso di impresa individuale, dall'imprenditore;
nel caso di società, cooperative o consorzi, dal legale rappresentante;

nel caso di riunione temporanea d'impresе, dalla persona che si trova nella medesima posizione giuridica prevista per la fattispecie di cui ai due precedenti capoversi, con riferimento, però, all'impresa capogruppo (che esprime l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti).

Qualora nell'impresa sia presente la figura dell'istitutore (art. 2203 e segg. del Codice civile), del procuratore (art. 2209 del Codice civile) o del procuratore speciale, l'offerta di cui sopra può essere sottoscritta dagli stessi.

Le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o relative ad altro appalto, o comunque non conformi allo schema, sono escluse dalla gara.

Aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione, mentre è impegnativa immediatamente per l'impresa, lo sarà per l'Azienda appaltante solo dopo le approvazioni di legge.

L'impresa aggiudicataria dovrà produrre in originale o in copia autenticata, prima della stipula del contratto, la documentazione comprovante eventuali autocertificazioni rese in sede di gara, unitamente a duplice copia del piano di sicurezza di cui all'art. 18, comma 8, della legge n. 55/90.

L'impresa aggiudicataria dovrà altresì trasmettere la documentazione relativa ai responsabili, amministratori e legali rappresentanti, direttori tecnici ed eventuali procuratori quale necessaria alle comunicazioni antimafia, il modulo GAP debitamente compilato nella parte riservata all'impresa e sottoscritto dalla stessa persona che ha sottoscritto l'offerta.

Nella fattispecie di riunione temporanea d'impresе, la documentazione di cui sopra - fatta eccezione per il piano di sicurezza - dovrà essere presentato sia per l'impresa capogruppo che per le imprese mandanti.

L'impresa aggiudicataria dovrà inoltre costituire una garanzia fidejussoria, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo netto di appalto. Ai sensi del comma 2 dell'art. 30 della legge n. 109/94, in caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Essa dovrà essere costituita mediante versamento in contanti o in titoli di Stato o garantiti dallo Stato, al costo del giorno di deposito o potrà essere prestata anche a mezzo di fidejussione bancaria o assicurativa secondo le vigenti disposizioni.

La stipulazione del contratto è subordinata alla presentazione ed alla verifica della regolarità di tutti i sopralocali documenti dell'impresa aggiudicataria nonché al rilascio della comunicazione prefettizia di cui all'art. 2 del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490.

Il termine entro il quale si dovrà addvenire alla stipulazione del contratto sarà tempestivamente comunicato all'impresa aggiudicataria. Qualora l'aggiudicatario non stipuli il contratto nel termine stabilito, si richiamano le disposizioni di cui all'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 1063/62.

Tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto, l'imposta di registro, di bollo, nessuna eccettuata o esclusa, sono a carico dell'impresa aggiudicataria; parimenti risultano a carico dell'impresa gli oneri relativi alla presentazione del piano di sicurezza che andrà a formare parte integrante del contratto medesimo.

L'impresa appaltatrice sarà tenuta ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori e sarà altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

L'impresa appaltatrice e, per suo tramite, le imprese subappaltatrici trasmetteranno all'Amministrazione committente prima dell'inizio dei lavori la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la cassa edile, assicurativi ed infortunistici, nonché la copia del piano di cui al comma 8 dell'art. 18 della legge n. 55/90.

L'impresa appaltatrice e, per suo tramite, le imprese subappaltatrici trasmetteranno periodicamente all'Amministrazione committente copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi, nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva.

L'impresa sarà obbligata altresì ad applicare le norme della contrattazione collettiva anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperativa, anche nei rapporti con i soci.

I suddetti obblighi vincoleranno l'impresa anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana o dalla struttura o dimensioni dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

In caso di inottemperanza agli obblighi suddetti, accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la stazione appaltante medesima comunicherà all'impresa e, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'impresa delle somme accantonate non sarà effettuato fino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiti.

Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'impresa non potrà opporre eccezioni alla stazione appaltante né avrà titolo a risarcimento dei danni.

L'affidamento in subappalto o in cottimo delle parti delle opere o dei lavori preventivamente dichiarate all'atto dell'offerta sarà autorizzata dal committente qualora sussistano le condizioni di cui ai commi 3 e seguenti dell'art. 18 della legge n. 55/90.

L'appalto è soggetto alla piena ed esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite nel Capitolato Generale di Appalto per le opere di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 1063/62 (con la sola eccezione delle prescrizioni in contrasto con il Capitolato Speciale di Appalto), nel Capitolato Speciale di Appalto, nonché di tutte quelle contemplate dalle leggi n. 646/62, n. 936/82 e n. 55/90 come successivamente modificate. Per tutto quanto non previsto nel suddetto Capitolato Speciale di Appalto e nel citato Capitolato Generale, si applicano le disposizioni in materia contenute nel regolamento per la direzione, contabilità e collaudazione dei lavori dello Stato, che sono nelle attribuzioni del Ministero dei Lavori Pubblici, nella legge e nel regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la contabilità generale dello Stato e nelle altre leggi vigenti in materia, compresa la citata legge n. 55/90.

L'Azienda appaltante si riserva la facoltà di prorogare, di sospendere o di revocare in tutto o in parte ovvero di modificare il presente bando.

Brescia, 1° settembre 1998.

Il direttore generale: dott. Lucio Mastromatteo.

C-23860 (A pagamento).

2° REGGIMENTO DI SOSTEGNO AVES «ORIONE»

Bologna, via Aeroporto n. 9/2 - Tel. 051/400190 - Fax 404462

Codice fiscale 8006893071

Bando di gara con procedura ristretta accelerata

Il giorno 21 ottobre 1998, alle ore 10, sarà esperita presso il 2° Reggimento di Sostegno Aves «Orione» in Bologna, una licitazione privata per l'approvvigionamento di parti di ricambio aeronautiche per elicotteri AB 412.

Importo base palese: lire 303.693.295, I.V.A. in esenzione.

Aggiudicazione: seduta stante anche in presenza di una sola offerta valida in favore della ditta che avrà offerto lo sconto unico percentuale, sul prezzo base palese di lire 303.693.295, più vantaggioso per l'Amministrazione della Difesa.

Consegna e presentazione al collaudo della fornitura: in un unico lotto presso i magazzini di questo Reggimento entro 180 (centottanta) giorni solari dalla data di comunicazione alla ditta della registrazione del contratto da parte degli organi superiori di controllo.

Collaudo dei materiali: presso l'Ente appaltante.

La licitazione sarà svolta con il metodo di cui all'art. 73, lettera c) e con il procedimento di cui all'art. 76 del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 (offerte segrete e prezzo base palese).

Potranno parteciparvi le ditte che avranno inoltrato a questo Reggimento richiesta di partecipazione entro le ore 12 del giorno 30 settembre 1998 e giudicate idonee con valutazione insindacabile da apposita commissione nominata dal Comandante del Reggimento.

Tali domande, in carta semplice e redatte in lingua italiana, dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

1) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per le forniture cui si riferisce l'appalto, relativo agli ultimi tre esercizi finanziari;

2) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario;

3) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici incaricati dei controlli di qualità.

L'Amministrazione della Difesa si riserva il diritto di effettuare successive indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione della Difesa. I candidati esclusi dalla gara non riceveranno comunicazioni.

Alle ditte giudicate idonee da una commissione all'uopo nominata sarà inviata apposita lettera d'invito con raccomandata A.R. che sarà spedita entro il giorno 2 ottobre 1998.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al 2° Reggimento di Sostegno Aves «Orione»:

a) per gli aspetti amministrativi, al n. 051/400190 interno 257;

b) per le caratteristiche tecniche, al n. 051/400190 interno 269.

Bologna, 31 agosto 1998

Il capo servizio amministrativo:
magg. amm. Antonio Faedda

C-23864 (A pagamento).

2° REGGIMENTO DI SOSTEGNO AVES «ORIONE»

Bologna, via Aeroporto n. 9/2 - Tel. 051/400190 - Fax 404462
Codice fiscale 8006893071

Bando di gara con procedura ristretta accelerata

Il giorno 21 ottobre 1998, alle ore 11, sarà esposta presso il 2° Reggimento di Sostegno Aves «Orione» in Bologna, una licitazione privata per l'approvvigionamento di ricambi aeronautici (standarderia).

Importo base palese: lire 249.018.390, I.V.A. in esenzione.

Aggiudicazione: seduta stante anche in presenza di una sola offerta valida in favore della ditta che avrà offerto lo sconto unico percentuale, sul prezzo base palese di lire 249.018.390, più vantaggioso per l'Amministrazione della Difesa.

Consegna e presentazione al collaudo della fornitura: in un unico lotto presso i magazzini di questo Reggimento entro 180 (centottanta) giorni solari dalla data di comunicazione alla ditta della registrazione del contratto da parte degli organi superiori di controllo.

Collaudo dei materiali: presso l'Ente appaltante.

La licitazione sarà svolta con il metodo di cui all'art. 73, lettera c) e con il procedimento di cui all'art. 76 del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 (offerte segrete e prezzo base palese).

Potranno parteciparvi le ditte che avranno inoltrato a questo Reggimento richiesta di partecipazione entro le ore 12 del giorno 30 settembre 1998 e giudicate idonee con valutazione insindacabile da apposita commissione nominata dal Comandante del Reggimento.

Tali domande, in carta semplice e redatte in lingua italiana, dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

1) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per le forniture cui si riferisce l'appalto, relativo agli ultimi tre esercizi finanziari;

2) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario;

3) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici incaricati dei controlli di qualità.

L'Amministrazione della Difesa si riserva il diritto di effettuare successive indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione della Difesa. I candidati esclusi dalla gara non riceveranno comunicazioni.

Alle ditte giudicate idonee da una commissione all'uopo nominata sarà inviata apposita lettera d'invito con raccomandata A.R. che sarà spedita entro il giorno 2 ottobre 1998.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al 2° Reggimento di Sostegno Aves «Orione»:

a) per gli aspetti amministrativi, al n. 051/400190 interno 257;

b) per le caratteristiche tecniche, al n. 051/400190 interno 269.

Bologna, 31 agosto 1998

Il capo servizio amministrativo:
magg. amm. Antonio Faedda

C-23865 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a. Sede Regionale Marche

Bande di gara

1. Ente appaltante: Poste Italiane S.p.a. - Sede Marche - Area Approv. Piazza XXIV Maggio - 60124 Ancona - Tel. 071/204808 - 2070715 - Fax 071/2074854.

2. Cat. 4 - Servizi Trasporti Postali - C.P.C. n. 71235 - Servizio trasporto postale urbano e recapito pacchi e pieghi voluminosi ad Ascoli Piceno e seguenti agglomerati urbani: Monticelli-Brecciarolo-Poggio di Bretta-Marino del Tronto-Villa Pigna e Castel di Lama (solo zona industriale).

Servizio Urbano: Importo annuo base gar. L. 345.508.000; prestazione media giornaliera ore 28; percorrenza chilometrica km 181,66; con impiego n. 3 autofurgoni da q. 10,00 e mc. 6,50 e n. 2 autofurgoni da q. 8,00 e mc. 5.

Servizio recapito pacchi e pieghi voluminosi: Importo base d'asta L. 2.530 a plico recapitato (traffico annuo ipotizzato n. 66.400 pezzi); il numero autofurgoni necessari espletamento servizio sarà determinato dalla ditta.

3. Luogo esecuzione: vedi punto 2).

4.a) Riserve: autorizzazione servizio trasporto cose per conto terzi (art. 1 punto 6 legge 23 dicembre 1997 n. 454);

b) riferimenti e disposizioni: D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157; D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358; Regolamento amministrazione e contabilità delle Poste Italiane approvato con D.M. 16 gennaio 1995; Capitolato d'oneri generale delle Poste Italiane.

6. Divieto varianti.

7. Durata contratto: due anni rinnovabile per un anno, a decorrere dal 1° gennaio 1999.

8.a) Indirizzo per richiesta fascicolo gara contenente mod. 36, schema contratto e altre informazioni: vedi punto 1).

b) termine ultimo per richiesta tali documenti: entro ore 13 del giorno 12 ottobre 1998;

c) pagamento per ritiro copia mod. 36 e schema contratto: dovrà essere corrisposta la somma di L. 20.000 mediante versamento su c.c.p. n. 17386604 intestato a «Poste Italiane - Sede Marche A. F. - Proventi Sede 60100 Ancona», esibendone ricevuta all'ufficio indicato al punto 1).

9.a) Presenziamento gara: rappresentanti legali ditte partecipanti o loro delegati;

b) termini per ricezione offerte: entro ore 13 del giorno 26 ottobre 1998;

c) data, ora e luogo apertura offerte: giorno 27 ottobre 1998 ore 10 presso Sede (vedi punto 1);

d) presentazione offerta: vedi fascicolo di gara.

10.a) Cauzione provvisoria: L. 10.267.000 da presentare insieme all'offerta, vedi fascicolo di gara;

d) cauzione definitiva: pari all'8% importo netto contrattuale più 3% in caso di offerta anomala.

11. Pagamenti: mensili posticipati a 60 giorni data presentazione fattura.

12. Soggetti ammessi gara: anche associazione temporanea (ATI). In caso di aggiudicazione ad ATI si applica il disposto di cui art. 10 D.Lgs. 358/92.

13. Documentazione richiesta: descrizione particolareggiata nel fascicolo gara ed in tutto la seguente:

a) certificato C.C.I.A.A. (art. 15 D.Lgs. 157/95);

b) dichiarazione legale rappresentante:

1) di insussistenza motivi di esclusione a partecipazione a gara (art. 121/1 D.Lgs. n. 157/95);

2) concernente principali servizi prestati (art. 14 lett. a) D.Lgs. 157/95);

3) relativa numero dipendenti (art. 14 lett. d) D.Lgs. 157/95);

4) riguardante descrizione autotraggibili (art. 14 lett. e) D.Lgs. 157/95);

5) concernente importo globale fatturato realizzato ultimi tre anni che non dovrà essere inferiore complessivamente a L. 1.540.000.000 nonché importo globale fatturato realizzato nei predetti anni nel campo servizi idraulici e/o analoghi a quelli cui si riferisce appalto che non dovrà essere inferiore a L. 1.232.000.000 (art. 13 comma 1, lettera c) D.Lgs. 358/92);

6) attestante proprietà o possesso degli autotraggibili;

c) referenze bancarie (art. 13 comma a) D.Lgs. 358/92).

14. Validità offerta: 180 (centottanta) giorni naturali consecutivi da data presentazione offerta.

15. Aggiudicazione: Mediante pubblico incanto, avverrà ai sensi art. 23 primo comma lettera a) D.Lgs. n. 157/95 al prezzo più basso; si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

16.a) Anomalia offerta: si applicherà art. 25 D.Lgs. 157/95;

b) subappalto: è ammesso nella misura del 30% del servizio, vedi fascicolo gara;

c) società appaltante si riserva a suo insindacabile giudizio facoltà di non procedere all'aggiudicazione.

17. Data di spedizione bando: 28 agosto 1998.

18. Data di ricevimento bando da parte ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità Europea: 28 agosto 1998.

Il direttore di sede: ing. Massimo Barberini.

C-23866 (A pagamento).

CONUNE DI RIMINI

Rimini, piazza Cavour n. 27

Tel 0541/704111 - Fax 0541/704411 - Telex 561370

Il Comune di Rimini, in esecuzione degli atti deliberativi di G.C. nn. 1217 e 579 rispettivamente del 6 novembre 1997 e 7 luglio 1998, intende appaltare i lavori relativi alla «Costruzione di nuove fognature e impianti di sollevamenti in zona Marina Centro fra Ausa e viale Principe Amedeo, via Bengasi e via Tobruk» per un importo a base d'asta di L. 2.370.000.000 con il sistema di contrattazione del pubblico incanto

con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara, in conformità a quanto disposto all'art. 21, comma 1, legge 109/94, così come sostituito dal D.L. 101/95 convertito in legge 216/95, e con contratto da stipularsi a corpo e a misura ai sensi dell'art. 329 della legge n. 2248/1865 all. «F». Non sono ammesse offerte in aumento.

Al sensi dell'art. 21, comma 1-bis della citata legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e del D.M. attuativo del 18 dicembre 1997, saranno automaticamente escluse le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Tale procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per i lavori di costruzione di nuove fognature e impianti di sollevamenti in zona Marina Centro fra Ausa e viale Principe Amedeo, via Bengasi e via Tobruk.

L'opera non è divisibile in lotti.

Le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno essere iscritte all'A.N.C. cat. 10^a a: «Lavori idraulici: acquedotti, fognature, impianti di immissione» per un importo di classifica auto a coprire l'importo a base d'asta.

Non sono previste opere scorribili.

I termini per l'esecuzione dei lavori in oggetto sono riportati nella voce «Durata dei lavori» del disciplinare di gara.

Il disciplinare di gara, unitamente al presente bando, deve essere obbligatoriamente richiesto, anche tramite fax, presso il Servizio Progettazione ed Esecuzione Lavori Pubblici - Via Rossaspina n. 21 - Rimini (tel. 0541/704834 e fax 0541/704810) e potrà essere ritirato o inviato, se richiesto in tempo utile, entro tre giorni dalla data di ricezione dell'istanza. Ogni altro documento complementare, dovrà essere richiesto, con le modalità indicate alla pagina 4 del citato disciplinare. È obbligatoria la presa visione degli elaborati progettuali.

Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, entro e non oltre le ore 13 del giorno 5 ottobre 1998 esclusivamente attraverso plico postale raccomandato ed indirizzato a: Comune di Rimini - Settore Affari Generali - Servizio Contratti - Piazza Cavour n. 27 - 47900 Rimini (RN). Ogni onere e rischio inerente il mancato arrivo della offerta entro il termine suddetto è a carico del concorrente.

La busta contenente l'offerta economica, redatta come tassativamente indicato al punto 1 del disciplinare, dovrà essere inserita in una busta più grande contenente tutta la documentazione richiesta ai punti 2-3-4-5-6 sempre del disciplinare.

Entrambe le buste dovranno essere sigillate con ceralacca (quella contenente l'offerta economica dovrà essere anche controfirmata sui lembi di chiusura) e riportare sul fronte sia il nominativo del mittente che la dicitura: Offerta per il ... (indicare quanto richiesto a pag. 4 del disciplinare).

Tutte le prescrizioni contenute nel presente bando e nel relativo disciplinare, nessuna esclusa, sono a pena di esclusione.

L'apertura delle buste avrà luogo il giorno 6 ottobre 1998 alle ore 9 a Rimini presso la sede anzidetta. Sono ammessi ad assistere alla gara i titolari e legali rappresentanti delle ditte partecipanti.

Le ditte partecipanti dovranno prestare le garanzie di cui all'art. 30 co. 1 della legge 109/94, mentre la ditta aggiudicataria dovrà costituire le garanzie di cui all'art. 30 co. 2 e 3 della citata legge 109/94, come meglio specificato nel disciplinare.

L'opera e finanziata in parte con economie su mutui ed in parte mediante oneri ed i pagamenti verranno effettuati ogni qualvolta il credito dell'appaltatore raggiunga la cifra di L. 400.000.000 al netto del ribasso d'asta e delle ritenute di legge.

Per il subappalto si applicano le disposizioni dell'art. 18 della legge 55/90 come in parte sostituito, da ultimo, dall'art. 34 della legge 109/94 e per i pagamenti la 2^a ipotesi del comma 3-bis del citato articolo 18 della legge 55/90.

Le imprese interessate, singolarmente o associate ai sensi degli artt. 10, 11 (ad esclusione dei consorzi stabili) e 13 della legge 109/94 e successive modifiche, nonché per quanto non in contrasto con gli artt. 22 e 23 del D.Lgs. 406/91, possono presentare offerta oltre che singolarmente, anche riunite, esercitando tale facoltà nel rispetto delle disposizioni citate.

Le ditte partecipanti dovranno essere in possesso di tutti i requisiti economici e tecnici indicati nel disciplinare e quindi presentare non solo la documentazione richiesta ma anche la dichiarazione del possesso dei requisiti di cui all'art. 5, comma 2, del D.P.C.M. n. 55/91.

La Ditta offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta soltanto dopo anni uno dalla data di aggiudicazione qualora non si sia proceduto alla consegna dei lavori.

Alla gara sono ammesse anche imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in altro Stato della C.E.E. alle condizioni stabilite dagli artt. 18 e 19 del D.L. n. 406/92.

È facoltà del Presidente di gara procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

L'offerta economica dovrà altresì specificare che tiene conto di tutti gli oneri previsti per l'attuazione del piano di sicurezza e di coordinamento approvato, unitamente agli altri elaborati, con il citato atto di G.C. n. 579/98.

Il Comune di Rimini si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza comunque finalizzate alla tutela del preminente interesse pubblico le procedure per l'affidamento. In nessun caso i concorrenti possano vantare diritti o aspettative di sorta.

Rimini, 1° settembre 1998

Il dirigente Servizio progettazione
ed esecuzione LL.PP.: dott. ing. Massimo Totti

C-23867 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA - RAVENNA

Ravenna, viale L.C. Farini n. 14
Codice fiscale n. 00361270390
Tel. 0544/481449 - Fax 0544/481500

*Avviso di licitazione privata per l'affidamento del servizio di cassa
quinquennio 1999/2003*

Cat 6b) di cui all'allegato 1 al D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157.

Si rende noto che la Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di Ravenna, viale L.C. Farini n. 14, Ravenna, bandisce gara di licitazione privata per l'affidamento del servizio di cassa dell'Ente per il quinquennio 1999/2003 con le modalità di cui all'art. 10, comma 8, del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157.

Possono chiedere di essere ammessi alla gara gli Istituti di credito aventi sede legale in Italia o in uno Stato membro della CEE operanti in base alla vigente normativa, che abbiano sulla piazza di Ravenna almeno uno sportello ubicato nella zona del Centro Storico della città di Ravenna, secondo la delimitazione comunale. Le domande di ammissione alla gara, in bollo, dovranno essere inoltrate alla Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura - Ufficio Segreteria A.A.GG. viale L.C. Farini n. 14, Ravenna, esclusivamente a mezzo raccomandata postale entro e non oltre venti giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, parte seconda.

L'istanza dovrà contenere la dichiarazione attestante il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione e dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'Istituto.

L'aggiudicazione verrà effettuata secondo le modalità specificate nel bando di gara e nella lettera di invito.

Si procederà anche nel caso in cui pervenga una sola richiesta di invito.

La richiesta di invito non vincola l'Ente.

Ravenna, 3 settembre 1998

Il segretario generale: dott. Quintilio Serpolla.

C-23871 (A pagamento).

COMUNE DI LEINI (Provincia di Torino)

Bando di gara per pubblico incanto

Il Comune di Leini con sede in piazza Vittorio Emanuele II n. 1, tel. (011) 9970311 - fax (011) 9989887, intende procedere all'esperto di una gara con la procedura del pubblico incanto, per l'appalto dei lavori di realizzazione area mercatale, commerciale e fieristica.

La gara si terrà il **13 ottobre 1998** alle ore 13,15 presso la sala del Consiglio del Comune di Leini.

I lavori dovranno essere eseguiti sul territorio comunale e consistono in:

- 1) costruzione edificio commerciale;
- 2) realizzazione area mercato, parcheggi pubblici, area attesa mezzi pubblici, aree verdi;
- 3) realizzazione impianto illuminazione pubblica;
- 4) realizzazione rete fognaria bianca e nera.

I lavori dovranno essere eseguiti in conformità al progetto, approvato con delibera di Giunta C.le n. 188 del 27 agosto 1998 esecutiva, ed in visione presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Il termine di esecuzione dei lavori è fissato in giorni 360 naturali e consecutivi dalla data di consegna.

L'importo dei lavori a base d'asta ammonta a L. 5.195.500.000.

I pagamenti saranno erogati in conto a 90 gg d.f.f.m., dietro stati di avanzamento, ogni qualvolta il credito dell'impresa raggiunga l'importo di L. 400.000.000 (quattrocento milioni) al netto del ribasso d'asta e delle ritenute di legge. Per l'eventuale conteggio di interessi per ritardo pagamento non si terrà conto del tempo intercorso tra la richiesta del Comune all'Ente mutante e l'effettiva erogazione.

L'opera è finanziata con fondi CIPE e comunali.

Sono ammesse partecipare alla gara imprese aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dal D.L. n. 406 del 1992, nonché imprese riunite e consorzi di imprese.

Il responsabile del procedimento è il Capo Settore LL.PP. sottoscritto.

Modalità di gara: i lavori sono per L. 3.970.002.536 a corpo, per L. 1.225.497.464 a misura e saranno appaltati con la procedura del pubblico incanto ai sensi della lett. c) dell'art. 73 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, con l'ammissione di offerte esclusivamente in ribasso, e con il procedimento del successivo art. 76 commi 1, 2, 3.

Si procederà all'esclusione delle offerte anomale con la procedura di cui al Decreto Ministero LL.PP. del 18 dicembre 1997 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1998.

Per prendere parte alla gara i concorrenti dovranno far pervenire al Comune di Leini - Piazza Vitt. Emanuele II n. 1, esclusivamente per mezzo del servizio postale di Stato, in plico sigillato con ceralacca e raccomandato, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara, i documenti sottoelencati. Si ricorda che non saranno ammesse alla gara le offerte pervenute con altro mezzo diverso da quello suindicato, compreso il "corso particolare" e che non si terrà conto di quelle pervenute dopo i termini anche se con partenza attivata dall'Ufficio Postale entro gli stessi.

Il plico dovrà riportare il nominativo del mittente e la dicitura: «Contiene offerta per lavori di realizzazione area mercatale, commerciale e fieristica» a pena di esclusione dalla gara.

Documenti da allegare:

1) offerta in carta da bollo, redatta esclusivamente in lingua italiana, chiusa in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, con l'indicazione percentuale del ribasso sia in cifre che in lettere. L'offerta dovrà essere sottoscritta con firma rappresentativa legali delle società od enti con indicazione del numero di codice fiscale.

L'offerta deve specificare che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

I concorrenti, conformemente a quanto disposto nell'art. 34, comma 3, paragrafo 1, della legge 109/94, dovranno evidenziare nell'offerta le eventuali opere per le quali intendono chiedere l'autorizzazione al subappalto ed anche da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire i lavori.

Nella busta dell'offerta non dovranno essere inseriti altri documenti a pena di esclusione dalla gara.

2) istanza di ammissione alla gara redatta in lingua italiana, sottoscritta nei modi di legge dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società o ente cooperativo, indirizzata al Sindaco del Comune di Leini contenente le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

a) dichiarazione con la quale la ditta attesti di aver preso piena visione delle condizioni dell'appalto, constatando le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi delle condizioni contrattuali, e che possono influire sull'esecuzione dell'opera, e di aver giudicato i prezzi medesimi nel complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso che starà per fare;

b) per le imprese nazionali, dichiarazione di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

c) per le imprese nazionali dichiarazione di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria 2 e di importo competente.

Sono ammesse a partecipare alla gara imprese aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406;

3) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori prestata sotto forma di fidejussione bancaria o assicurativa ovvero assegno circolare non trasferibile intestato al presidente della Commissione appalti del Comune di Leini.

4) per le imprese individuali: certificato generale del Casellario Giudiziale del titolare, in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, oppure dichiarazione sostitutiva di atto notorio autenticata, ai sensi della lettera e) comma 2, art. 1 del D.P.C.M. 19 marzo 1994 n. 281.

Se il direttore tecnico dell'impresa è diverso dal titolare di essa i certificati e le dichiarazioni dovranno riferirsi ad entrambi indicando il nominativo del direttore tecnico;

5) per le società commerciali e le cooperative: le società commerciali e le cooperative e loro Consorzi che concorrono alla gara, oltre ai documenti indicati nei precedenti numeri dovranno far pervenire i seguenti atti:

a) certificato del registro delle imprese istituito presso la C.C.I.A.A. competente (legge 580/1993 e D.P.R. 581/1995), di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara contenente:

il nominativo delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa e dei direttori tecnici;

l'attestazione che la società non si trova in stato di fallimento o liquidazione, che la medesima non ha presentato domanda di concordato e che a carico di essa non si sono verificate procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio antecedente la data della gara.

In luogo del certificato sopracitato le società commerciali possono presentare una fotocopia autenticata del medesimo oppure una dichiarazione sottoscritta dal loro legale rappresentante e autenticata dalla quale, oltre al nominativo delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa e dei direttori tecnici, risulti che la società non si trova in stato di liquidazione o di fallimento o non ha presentato domanda di concordato nel quinquennio antecedente la data della gara; in questi casi il certificato del registro delle imprese sarà presentato dalla ditta aggiudicataria all'atto della stipula del contratto;

b) certificato generale del casellario giudiziario di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara oppure dichiarazione sostitutiva di atto notorio autenticata, ai sensi della lett. e), comma 2, art. 1 del D.P.C.M. 19 marzo 1994 n. 281 riferito:

al direttore tecnico e, se trattasi di società in nome collettivo, a tutti i componenti della stessa;

al direttore tecnico e a tutti i soci accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice;

al direttore tecnico e agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per ogni altro tipo di società.

c) le società cooperative dovranno esibire il certificato di iscrizione negli appositi registri istituiti presso le Prefetture, oppure presentare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio in bollo autenticata attestante tale iscrizione. Esse dovranno inoltre presentare un documento che attesti la disponibilità dei mezzi finanziari per l'esecuzione dell'opera e la sufficienza di manodopera tra i soci lavoratori. Nel caso di consorzi di cooperative non è richiesta l'attestazione relativa alla sufficienza di manodopera tra i soci lavoratori. Nel caso di imprese riunite il mandato conferito all'impresa capogruppo deve risultare da scrittura privata autenticata e la procura relativa deve essere conferita a chi rappresenta legalmente l'impresa capogruppo; mandato e procura devono essere presentati, con gli altri documenti per l'ammissione alla gara, in originale o copia autenticata notarile.

L'associazione temporanea di imprese deve avvenire prima dell'aggiudicazione dell'appalto, con idonea documentazione da allegare ai documenti di ammissibilità alla gara.

L'amministrazione non riconoscerà pertanto qualsiasi associazione temporanea di imprese dopo l'aggiudicazione dell'appalto indicato in oggetto.

Avvertenze:

L'aggiudicatario dovrà presentare, prima della stipula del contratto, tutti i certificati in originale richiesti per la presente gara d'appalto.

La proclamazione provvisoria dell'aggiudicatario, pronunciata seduta di gara, per diventare definitiva dovrà essere approvata dall'organo deliberante dell'amministrazione comunale.

Nel caso in cui non si proceda all'aggiudicazione definitiva il vincitore non potrà reclamare danni o risarcimenti.

L'aggiudicazione dei lavori comporta l'obbligo della stipula del contratto in forma pubblico-amministrativa a rogito del Segretario G.le le cui spese tutte, nessuna esclusa sono a carico dell'impresa appaltatrice, nonché l'obbligo della immediata costituzione della cauzione definitiva prevista dal capitolato speciale d'appalto, con le modalità di legge.

Qualora l'aggiudicatario non stipuli il contratto entro il termine stabilito con lettera raccomandata a ricevuta di ritorno, incorrerà nelle sanzioni previste dalla legge.

I concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta fino alle ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara.

Decorso sei mesi dalla data di presentazione dell'offerta senza che sia stato stipulato il contratto, gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla medesima; qualora entro detto termine venga stipulato il contratto d'appalto detta facoltà decadrà automaticamente.

Si avverte che oltre il termine della gara non resta valida alcuna offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia, né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

Le offerte condizionate sono nulle.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando pervenga una sola offerta valida.

In caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifra e quello indicato in lettera, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'amministrazione.

La presentazione di documenti non conformi a quelli richiesti nel presente bando di gara comporterà l'esclusione dei concorrenti dalla gara d'appalto.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Possono essere esclusi dall'appalto i concorrenti che si trovino nei casi previsti dall'art. 24 della direttiva CEE 93/37 del 14 giugno 1993.

Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione alla gara la ditta acconsente al trattamento provvisorio dei dati per le finalità dell'appalto ai sensi della legge 675/1996.

Per ogni eventuale ulteriore informazione di carattere generale che non riguardi l'interpretazione di norme giuridiche e per prendere visione o richiedere copia dei documenti dell'appalto e del bando di gara, è possibile rivolgersi presso l'ufficio Tecnico comunale LL.PP. - P.zza Vittorio Emanuele II n. 1 - Leini - (TO).

Si informa che il presente bando è in versione integrale e che non saranno inviati bandi a mezzo fax.

Leini, 3 settembre 1998

Il capo settore LL.PP.: geom. Bena Maurilio.

C-23872 (A pagamento).

COMUNE DI ASCOLI PICENO

Avviso di gara esperita

In riferimento al bando di gara pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 17 del 22 gennaio 1998 si rende noto che in data 29 maggio 1998 è stata espletata la gara di licitazione privata relativa alla gestione decennale della piscina comunale e contestuale realizzazione di lavori di migliororia.

Canone a base d'asta: L. 10.000.000, oltre I.V.A.

Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 2, della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216.

Imprese partecipanti: n. 3.

Impresa aggiudicataria: A.T.I. costituita da: Soc. Coop. «Gente di Nuoto», con sede in Ascoli Piceno (Capogruppo), - «Padova Nuoto S.r.l.», con sede in Padova (Associata), «Castelletti Luigi», con sede in Ascoli Piceno (Associata), per aver offerto un canone annuo di L. 106.000.000.

Dalla Sede Municipale, 1° settembre 1998

Il dirigente: dott. Giovanni Alleva.

C-23873 (A pagamento).

CONSORZIO G.A.I.A.

Gestione Associata Interventi Ambientali

Sede legale presso Comune di Colferro, piazza Italia n. 1

Uffici amministrativi Colferro, via Michelangelo n. 28

Tel. 06/97230043 - Fax 06/92200545

Registro imprese di Roma n. 1998-3758

Codice fiscale e Partita IVA n. 05420831009

Bando di gara indicativo del totale delle forniture da acquisire nell'esercizio finanziario 1998 (ai sensi e per gli effetti del Capo II, art. 5 comma 1 D.Lgs. vo 24 luglio 1992 n. 358)

Premesso, che il Consorzio G.A.I.A. Ente Pubblico Economico fra i Comuni di Arzene, Carpineto Romano, Colferro, Gavignano, Gorga, Labico, Montelanico, Segni e Valmontone, ha approvato il proprio bilancio preventivo per l'esercizio 1998 il 28 maggio u.s.

Premesso ancora che in tale bilancio si rinviengano investimenti e spese per forniture come appresso elencati:

manutenzione attrezzature di conferimento rifiuti solidi urbani

L. 60.000.000;

acquisto autocompattatori RSU L. 205.000.000;

acquisto spazzatrici stradali e minispazzatrici L. 240.000.000;

acquisto mezzi leggeri di raccolta ibridi (anche trazione elettrica)

L. 94.620.000;

noleggio automezzi di raccolta L. 57.600.000;

acquisto attrezzature di conferimento domestico RSU per Progetto Ob. 5B L. 273.518.074;

acquisto attrezzature di conferimento stradale RSU per Progetto Ob. 5B L. 765.616.101;

acquisto mezzi di raccolta RSU per Progetto Ob. 5B L. 530.686.667.

Nota bene: le ultime tre voci relative al progetto Ob. 5B devono intendersi operative ed efficaci solo dopo la avvenuta approvazione, anche parziale del progetto presentato alla Regione Lazio nel marzo 1998 si invita chiunque possieda le caratteristiche per fornire quanto richiesto ad inviare al Consorzio G.A.I.A., via Michelangelo, 28-00034 Colferro (Roma) una disponibilità ad effettuare tali forniture, fornendo puntualmente: dichiarazione di interesse ad effettuare una o più delle forniture sopra individuate, indicando la propria ragione sociale, codice fiscale, partita I.V.A., indirizzo e recapito, indicando un responsabile per i contatti;

certificato di iscrizione al registro delle imprese;

copia degli ultimi due bilanci;

idonee referenze bancarie rilasciate da almeno due distinti Istituti di Credito;

dichiarazione del legale rappresentante concernente l'importo globale delle forniture effettuate e l'importo relativo alle forniture effettuate e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto di gara realizzate negli ultimi tre esercizi finanziari.

Dei candidati sarà costruita apposita lista fornitori ai sensi di legge.

Il presidente: dott. Roberto Scaglione

Il direttore: dott. Roberto Colcerasa

C-23874 (A pagamento).

AZIENDA REGIONALE PER LA PROMOZIONE TURISTICA

Trieste, via Rossini n. 6

Tel. 040/363952 365152 - Fax 040/365496

Avviso di gara ad appalto concorso - Procedura ristretta accelerata per l'affidamento della Campagna di Comunicazione - Anno 1999

1. Amministrazione: Azienda Regionale per la Promozione Turistica del Friuli-Venezia Giulia, via Rossini n. 6, 34132 Trieste - Telefono 040/363952 365152 - Fax 040/365496.

2. Categoria di Servizio e Descrizione: categoria 13, servizi pubblicitari. Campagna di comunicazione dell'immagine turistica del «Friuli-Venezia Giulia». Importo orientativo stimato: 2.000.000.000 onnicomprensivi, I.V.A. inclusa, senza vincolo per il committente. Numero di riferimento CPC: 871.

3. Luogo di esecuzione: Azienda Regionale per la Promozione Turistica - Trieste.

4.a) —;

b) Direttiva 92/50/CEE dd. 18 giugno 1992; decreto legislativo n. 157 dd. 17 marzo 1995;

c) —.

5. Non è consentito presentare offerta per una parte della campagna di comunicazione.

6. Minimo 5 massimo 20.

7. —.

8. Durata del contratto: un anno, rinnovabile al massimo per ulteriori due periodi di un anno, rinvogliando l'entità del budget.

9. Sono consentiti raggruppamenti di agenzie che conferiscano, ciascuna, mandato speciale, gratuito, irrevocabile e con rappresentanza al capogruppo.

10. Il ricorso alla procedura accelerata è determinato dal fatto che, altrimenti, non sarebbe oggettivamente possibile assegnare la campagna 1999, stanti i tempi complessivi di gara.

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 5 ottobre 1998;

c) indirizzo al quale vanno inviate le domande di partecipazione: quello di cui al punto 1. Le buste chiuse, contenenti la domanda di partecipazione, dovranno recare ben visibile la dicitura «Gara per la campagna di comunicazione». Non aprire.

d) lingua: italiana.

11. Termine entro il quale si invieranno gli inviti a presentare offerta: 19 ottobre 1998.

12. —.

13. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione, in bollo, dovranno essere allegati:

1) una dichiarazione, successivamente verificabile, del legale rappresentante resa ai sensi dell'art. 4 della legge 15/1968 (nel caso di agenzia straniera, dichiarazione giurata ai sensi del comma 3, dell'art. 29, direttiva 52/50/CEE) attestante l'assenza delle cause di impedimento di cui all'art. 29, Direttiva 92/50/CEE e l'iscrizione alla CCIAA o, per le ditte non aventi sede in Italia, documento ai sensi dell'art. 30, Direttiva 92/50/CEE;

2) elenco delle principali campagne di argomento turistico realizzate negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi amministrati, delle date di realizzazione e dei committenti; in ogni caso l'Agenzia dovrà dimostrare, per essere ammessa alla gara, di aver effettuato tali campagne per un importo complessivo amministrato non inferiore a L. 2.000.000.000 nell'arco dei tre anni;

3) fatturato globale, relativo ai tre ultimi esercizi finanziari;

4) organi programma con distribuzione delle funzioni aziendali;

5) indicazione del numero medio di addetti interni all'Agenzia nell'ultimo biennio; tale numero non potrà essere inferiore a cinque;

6) indicazione delle modalità atte ad assicurare l'efficace e continuativo collegamento con il committente per tutta la durata dell'incarico;

7) nel caso di raggruppamento, possesso del mandato speciale di cui al punto 9.

La documentazione definitiva, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere comunque consegnata prima della data di aggiudicazione dell'appalto.

L'Amministrazione si riserva di verificare, anche successivamente, le dichiarazioni prodotte.

14. Criteri di aggiudicazione: offerta più vantaggiosa economicamente, sulla base dei criteri definiti nel brief.

Il committente ha facoltà di non procedere alla aggiudicazione qualora nessun progetto risulti idoneo, senza obbligo di motivazione.

15. Altre informazioni: non è consentito il ricorso al subappalto. Il committente non è tenuto a corrispondere compensi per i progetti presentati.

16. Data di invio del bando: 2 settembre 1998.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea: 2 settembre 1998.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Azienda.

Il presidente: Sergio Dressi.

C-23876 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA/I

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale Caserta/1 Corso Trieste, 299 - 81100 Caserta - Tel. 0823 - 445166 445170 - Fax 354204.

2.a) Procedure di aggiudicazione: licitazioni private;

b) Procedure ai sensi dell'art. 7, comma 4, lett. a) e b) del D.L.vo 358/92.

c) Forniture di beni.

3.a) Luogo della consegna: presso le strutture dell'A.S.L. che saranno specificate nei capitolati speciali;

b) Oggetto degli appalti e relativi importi presunti con I.V.A.:

A) Combustibili per riscaldamento L. 670.000.000;

B) Stampati L. 200.000.000;

C) Sonde e cateteri L. 480.000.000;

D) Aghi, siringhe e materiali taglienti L. 530.000.000;

E) Infusionali e galenici L. 700.000.000;

F) Bende, garze, cerotti e ovatta L. 700.000.000;

G) Materiale sanitario monouso (Legno, plastica, vetro ecc.) L. 730.000.000;

H) Materiale di medicazione in TNT L. 735.000.000;

I) Materiale di ortopedia L. 1.500.000.000;

L) Disinfettanti per uso umano ed ambientale L. 200.000.000.

4. Termine di consegna: quello stabilito nei capitolati speciali.

5. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza, a pena di esclusione, delle norme di cui all'art. 10 del D.L.vo n. 358/92.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro e non oltre le ore 12 del giorno 15 ottobre 1998.

b) indirizzo: Vedi punto 1. Domande redatte in carta da bollo;

c) lingua italiana.

7. Termine entro cui l'Amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: 90 giorni dalla pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana.

8. La ditta deve presentare, a pena di esclusione, domanda di partecipazione per ciascuna gara cui intende partecipare.

Detta istanza di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68, deve contenere dichiarazione attestante:

1) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto di gara realizzate negli esercizi 1995-1996-1997. L'importo minimo per l'ammissione alle singole gare viene determinato nell'equivalente somma prevista per ogni singola fornitura;

2) l'elenco delle principali forniture effettuate durante il predetto triennio, con il rispettivo importo, data e destinatario;

3) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 del citato D.L.vo 358/92.

A detta domanda la Ditta deve allegare certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o di analogo registro di Stato aderente alla CEE, in originale o copia autenticata, di data non anteriore a mesi sei dalla scadenza prevista per la presentazione delle domande, dal quale deve risultare: la denominazione; la sede sociale; l'oggetto sociale; l'attività dichiarata, che deve essere quella oggetto dell'appalto; il nominativo della/e persona/e a cui spettano la firma e la rappresentanza legale della società; che la società non è in stato di fallimento, sottoposta a procedura di concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa, né sotto amministrazione controllata.

9. Criterio di aggiudicazione: le gare di cui alle lett. A) B) C) D) E) F) G) H) L) saranno aggiudicate al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16 comma 1 lett. a) D.Lgs. 358/92; la gara di cui alla lett. I) sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. b) D.Lgs. 358/92 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata in base ai seguenti elementi e relativi coefficienti:

qualità del prodotto: 60/100;

prezzo del prodotto: 40/100.

10. Le istanze di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

11. Data di spedizione del bando: 3 settembre 1998.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 3 settembre 1998.

Il direttore generale:

Grand'uff. dott. Francesco Testa

C-23878 (A pagamento).

AZIENDE INDUSTRIALI MUNICIPALI

Vicenza

Bando di gara a procedura ristretta (Direttiva CEE 93/38 del 16 marzo 1993 recepita con decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995).

Le Aziende Industriali Municipalì (A.I.M.) con sede in Contrà Ped. San Biagio n. 72 - 36100 Vicenza, (tel. 0444-394911 fax 0444-321496) hanno indetto una gara a procedura ristretta per l'affidamento del servizio di pulizia, rimessaggio e soccorso in linea degli autobus che effettuano il servizio nel Comune di Vicenza ed in altri Comuni contermini per un valore complessivo presunto a base d'asta di L. 2.850.000.000 + I.V.A. pari a L. 950.000.000 + I.V.A. cad. anno.

La durata dell'appalto è fissata in tre anni a decorrere dal 1° gennaio 1999 e fino al 31 agosto 2001.

Possano essere presentate offerte da associazioni di imprese secondo quanto previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire alla Direzione delle A.I.M. al succitato indirizzo entro il giorno 7 ottobre 1998.

A corredo della domanda di invito alla gara dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione, in lingua italiana o con traduzione in lingua italiana:

a) elenco, sottoscritto dal legale rappresentante, di servizi analoghi a quello oggetto della gara, effettuati negli ultimi tre anni (1995 - 1996 - 1997), presso Enti o Aziende Pubbliche, indicante la data di stipula del contratto, la durata, l'importo ed il destinatario.

Nell'elenco suindicato dovrà essere elencato in modo dettagliato il servizio svolto e dovrà risultare che la ditta partecipante, nel triennio suindicato, ha effettuato almeno un servizio di importo pari o superiore a L. 500.000.000 + I.V.A.;

b) certificati in originale o copia autenticata rilasciati dagli stessi Enti Committenti, attestanti tipo di servizio svolto, durata e buon esito dello stesso;

c) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta, attestante sotto la propria responsabilità, che la Ditta:

ha fatto certificare il bilancio 1997 da una società di revisione;

ha un patrimonio netto non è inferiore a L. 500.000.000;

ha conseguito nel 1997 un fatturato annuo maggiore di L. 15 miliardi;

ha alle proprie dipendenze un numero di dipendenti maggiore di 200;

è in possesso dei requisiti previsti dalla legge 25 gennaio 1994 n. 82 e dal Regolamento di Attuazione del 7 luglio 1994 n. 274;

d) Copia della Certificazione ISO 9002.

Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'Ente Aggiudicatario.

Le lettere di invito alla gara verranno spedite entro 120 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione.

La gara sarà esposta con i criteri di cui all'art. 24 comma 1 lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158 di attuazione della Direttiva CEE 93/38 del 14 giugno 1993 e verrà aggiudicata, con il metodo delle offerte segrete, al concorrente che avrà presentato il ribasso più alto e che sia in ribasso rispetto al valore a base d'asta.

Relativamente ad altre condizioni (cauzioni, pagamenti, ecc.) si rimanda alle specifiche riportate nel Capitolato di Appalto.

Ai sensi della legge 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono da A.I.M. trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti.

Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Il bando di gara è stato trasmesso per la pubblicazione alla C.E.E. in data 18 agosto 1998.

Il direttore generale f.f.: dott. ing. Paolo Leoni.

C-23883 (A pagamento).

COMUNE DI VERONELLA

Veronella (VE), piazza Marconi
Tel. 0442/450611, telefax 0442/450630

Gara d'appalto

Questo ente intende affidare l'appalto del servizio di raccolta trasporto e conferimento rifiuti solidi urbani, ingombranti, recuperabili, pericolosi e servizi speciali per il periodo 1999-2001 per un importo complessivo a base d'asta di L. 480.000.000.

L'affidamento verrà effettuato a mezzo di procedura aperta ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Le offerte, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 14 novembre 1998 al seguente indirizzo: Comune di Veronella, piazza G. Marconi, 45 - 37040 Veronella (VR) e dovranno essere accompagnate dalla documentazione di cui all'art. 14, comma 1, lett. a) - d) - e) - g): nonché all'art. 15, comma 1, 2 del decreto legislativo 157/95.

Data invio all'Ufficio Pubblicazioni della G.U.C.E.: 4 settembre 1998 via Telefax.

Data di ricevimento del bando all'Ufficio Pubblicazioni della G.U.C.E.: 4 settembre 1998.

Li 4 settembre 1998

Il responsabile dell'area tecnica: geom. Antonio Tessari.

C-24041 (A pagamento).

CONSORZIO VALGRANDE

Sant'Urbano (Provincia di Padova)

Si rende noto che questo Consorzio intende procedere alla licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori relativi alla costruzione di una Residenza Sanitaria Assistenziale per persone anziane e disabili, per l'importo a base d'appalto di L. 3.057.834.117, finanziato con contributo regionale e fondi propri.

La licitazione si svolgerà a norma dell'art. 1 lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana e su carta legale, con allegata, pena l'esclusione, copia del certificato di iscrizione all'A.N.C., dovrà essere indirizzata a: «Consorzio Valgrande» - via Roma, 14/16 - Sant'Urbano (Padova) e dovrà pervenire entro il giorno di venerdì 25 settembre 1998.

Il Bando integrale viene pubblicato all'Albo Pretorio del Consorzio e Comuni aderenti.

Eventuali informazioni potranno essere richieste all'Ufficio Tecnico del Comune di Sant'Urbano. (Tel. 0429-96023 - Fax 0429-96272).

Il direttore: Tosato dott. Loris

C-24047 (A pagamento).

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

Bando di gara

1) Ente appaltante: Amministrazione Provinciale di Pesaro e Urbino via Gramsci n. 4, 61100 Pesaro - Telef. 0721/3591 - Telefax 0721/359295.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: Servizio di Assicurazione (categoria 6-a n. riferimento CPC 812-814) copertura dei seguenti rischi suddivisi nei seguenti tre lotti:

Lotto n. 1):

a) Responsabilità Civile verso Terzi e Responsabilità Civile verso i prestatori d'Opera dell'Amministrazione Provinciale;

b) Responsabilità Civile per danni patrimoniali;

c) Tutela giudiziaria;

Lotto n. 2):

d) Incendio dei fabbricati e del contenuto;

e) Tutela dei beni elettronici;

f) Furto dei beni e dei valori;

Lotto n. 3):

g) Infortuni per le categorie di rischio previste;

h) Incendio, Furto e Kasko per veicoli di proprietà degli Amministratori e dipendenti;

i) Responsabilità Civile Auto e garanzie accessorie per i veicoli dell'Amministrazione Provinciale.

3. Luogo di esecuzione: Amministrazione Provinciale di Pesaro e Urbino, Via Gramsci n. 4 - 61100 Pesaro.

4. Riferimenti di legge: decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

5. Le Dittie offerenti potranno presentare offerta per tutti, uno solo o due dei lotti di cui al precedente punto 2).

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata 31 dicembre 1998-31 dicembre 2001.

8. Possono presentare domanda di partecipazione alla gara anche Compagnie temporaneamente raggruppate a norma dell'art. 11 del decreto legislativo 157/95.

9. Termine presentazione domande: ore 12, del 16 ottobre 1998.

10. Indirizzo al quale vanno inviate le domande: Amministrazione Provinciale di Pesaro e Urbino via Gramsci n. 4 - 61100 Pesaro, esclusivamente a mezzo R.A.R. o Servizio di Posta Celere, del Servizio Postale di Stato oppure a mezzo recapito autorizzato a pena di non invio.

All'esterno della busta dovrà essere scritto: «Licitazione privata contratti assicurativi».

11. Lingua italiana.

12. Termine invio inviti: entro 120 gg. dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

13. Per la valutazione delle condizioni di carattere economico e tecnico, alla domanda dovranno essere allegati, in originale o in copia autenticata, pena la non ammissione:

a) certificato CCIAA o Istituto equivalente del Paese nel quale è stabilito il candidato, di data non anteriore a mesi 6 dal termine di presentazione delle domande, attestante l'autorizzazione all'emissione di polizze Assicurative nell'ambito dei Paesi della U.E.;

b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 4 legge n. 15/68 e successive modificazioni ed integrazioni di data non anteriore a mesi 6 dal termine di presentazione delle domande, attestante che l'ammontare della raccolta premi della Compagnia non sia inferiore a L. 400.000.000.000 (quattrocentomiliardi); per le rappresentanze, o controllate italiane di Compagnie aventi sede negli altri paesi dell'U.E. il limite di cui sopra deve intendersi riferito ai premi totali raccolti dalla controllante.

Inoltre, in aggiunta a quanto sopra, la dichiarazione dovrà attestare almeno una delle seguenti condizioni:

che nell'esercizio 1997 la Compagnia abbia conseguito un utile;
che il rapporto mezzi propri/riserve tecniche nette risultante dal bilancio della Compagnia relativo all'esercizio 1997 non sia inferiore al 35%;

c) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 4 legge n. 15/68 e successive modificazioni ed integrazioni di data non anteriore a mesi 6 dal termine di presentazione delle domande, attestante l'assenza delle condizioni determinanti l'esclusione dalla partecipazione a pubbliche gare di cui all'art. 12 decreto legislativo 157/92, rinviata all'art. 11 del decreto legislativo 358/92.

14. Procedura ristretta, aggiudicazione ai termini di cui all'art. 23) comma 1) lett. a) del D.L. 17 marzo 1995 n. 157;

15. La domanda di partecipazione, redatta in carta legale in lingua italiana, e le dichiarazioni, dovranno essere sottoscritte dall'agente generale o suoi procuratore o dal legale rappresentante della compagnia o suo procuratore.

Nel caso di «Associazione Temporanea d'Impresa» la domanda dovrà essere sottoscritta da tutte le Compagnie raggruppate.

Le domande irregolari, incomplete o pervenute oltre il termine fissato non verranno esaminate.

L'Amministrazione Provinciale si riserva di invitare solo le Compagnie ritenute idonee.

16. Resta esclusa la possibilità della partecipazione di una Compagnia contemporaneamente a titolo individuale e quale componente di un'associazione.

17. Per eventuali informazioni di ordine:

tecnico rivolgersi a Centrale Gpa S.p.A., C.so XI Settembre 92 - 61100 Pesaro - Tel. 0721/31442 - Telefax 0721/32149 - dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 14 alle ore 18 di tutti i giorni feriali escluso il sabato;

amministrativo rivolgersi a Amministrazione Provinciale di Pesaro e Urbino, via Gramsci n. 4, 61100 Pesaro - Ufficio Appalti e Contratti - Tel. 0721/359210 - telefax 0721/359350 dalle ore 8,30 alle ore 13,30 di tutti i giorni feriali.

18. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il 3 settembre 1998 e ricevuto in pari data.

Il presente bando è pubblicato sul sito internet provinciale <http://www.provincia.ps.it>.

Pesaro, 3 settembre 1998

Il dirigente del servizio 1.2: Giuliano Bertini.

C-24050 (A pagamento).

ORDINE MAURIZIANO

Procedura ristretta - Riapertura termini

1. Ordine Mauriziano - Via Magellano, 1 - 10128 Torino.
2. Cat. Servizio 16 - n. rif. CPC 94: Servizio triennale Raccolta Trattamento Trasporto Rifiuti Radioattivi Ospedale Mauriziano di Torino (lotto 3) importo presunto annuo L. 72.300.000 IVA inclusa: Riferimento avviso di gara pubblicato su G.U.C.E. n. S-68 del 7 aprile 1998.
3. Sono stati riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione all'Ordine specificato al punto 2.

4. Alla domanda dovrà essere allegato a pena di esclusione e fatto salvo, in ogni caso, quanto previsto dall'art. 12 del D.Lgs. n. 157/95 e dall'art. 11 D.Lgs. n. 358/92;

a) dichiarazione sostitutiva di atto notorio in data non anteriore a tre mesi, redatta con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, concernente il non trovarsi in una delle situazioni determinanti l'esclusione dalla partecipazione alla gara, previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, primo comma, lettere a), b) d) e).

Saranno esclusi dalla partecipazione alla gara le Ditte che siano in corso nei casi di cui all'art. 11 lettere c) ed f), primo comma, del D.Lgs. n. 358/92;

b) certificato in data non anteriore a sei mesi rilasciato dalla C.C.I.A.A. di appartenenza, o dichiarazione sostitutiva attestante l'iscrizione della Ditta medesima, o altro titolo previsto dall'art. 15 del D.Lgs. n. 157/95;

c) idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria (art. 13, comma 1°, lettera a), D.Lgs. n. 358/92);

d) dichiarazione concernente l'importo globale dei servizi per Rifiuti Radioattivi realizzati negli ultimi tre Esercizi (95 - 96 - 97) che non deve essere inferiore, per ogni anno del triennio suddetto, all'importo di cui al presente bando, pena l'esclusione;

e) descrizione delle attrezzature tecniche, delle misure adottate per garantire la qualità e la regolarità del servizio nonché degli strumenti di studio e ricerca della Impresa (art. 14, lettera e), D.Lgs. n. 157/95);

f) autorizzazione alla detenzione o allo stoccaggio secondo le norme del D.Lgs. n. 230 del 17 marzo 1995;

g) l'autorizzazione al trasporto (legge n. 1860/62 e seguenti);

h) possesso del nulla osta alla manipolazione di sostanze radioattive.

5. Il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del 25 settembre 1998. Le domande di partecipazione redatte su carta semplice dovranno essere inserite, unitamente alla documentazione richiesta, in buste separate racchiuse in un unico plico.

All'esterno il plico dovrà recare la dicitura: «Domanda di partecipazione a licitazione privata per la fornitura del servizio di raccolta, trattamento, trasporto e smaltimento rifiuti radioattivi - lotto n. 3» ed essere inviato al seguente indirizzo: Ordine Mauriziano - Uff. Protocollo - Via Magellano, 1 - 10128 Torino - Tel. 011/5080.229/217/280 e dovranno essere redatte in lingua italiana.

6. Restano confermate le istanze di partecipazione presentate entro i termini del precedente avviso di gara.

Il presente avviso non vincola in alcun modo l'Amministrazione.

Il presidente: prof. Emilia Bergoglio Cordaro

Il direttore generale: avv. Gian Paolo Zanetta

T-1907 (A pagamento).

PROVINCIA DI VICENZA

Estratto di bando di gara con procedura d'urgenza (art. 64 R.D. n. 827/24)

Per il giorno 24 settembre 1998, alle ore 15, presso la sede della Provincia di Vicenza è indetto pubblico incanto per l'appalto del servizio di sgombrare e antighiaccio lungo le Strade Provinciali per la durata di anni 5 a partire dalla stagione invernale 1998/1999 fino alla stagione 2002/2003.

Termine ricevimento delle offerte: ore 12 del 23 settembre 1998. Il Servizio sarà reso nei termini stabiliti dall'apposito Foglio Condizioni Esecutive che potrà essere ritirato, senza spese, in copia presso il Dipartimento Servizi Legali della Provincia (Contrà Garzelle, 1, telefono 0444/399134, fax 326750).

Al medesimo dipartimento potrà essere richiesta copia del bando di gara integrale.

Vicenza, 2 settembre 1998

Il capo dipartimento servizi legali:
avv. M. Elisabetta Bolisani

C-24104 (A pagamento).

OSPEDALE CIVILE DI LEGNANO

Legnano (MI), via Candiani n. 2

1. Azienda Ospedaliera - Via Candiani, 2 - 20025 Legnano (Milano).
2. Concessione per la vendita con distributori automatici di bevande e generi diversi.
3. Importo base d'asta L. 80.000.000/anno oltre I.V.A., complessivo per i presidi di Magenta e Abbiategrasso - durata appalto 24 mesi.
4. Le offerte dovranno pervenire al protocollo dell'Azienda Ospedaliera di Legnano entro le ore 17 del giorno 29 settembre 1998. L'apertura delle buste avverrà il giorno 30 settembre 1998, alle ore 11.
La quota di rimborso dovrà essere corrisposta in ratei semestrali anticipati il primo dei quali coinciderà con il giorno effettivo di inizio del servizio.
5. Informazioni presso: Unità Operativa Acquisti e Appalti Azienda Ospedaliera - Ospedale Civile di Legnano - Via Candiani, 2 - 20025 Legnano - Tel. 0331/449256/55.
6. Documenti, condizioni generali, modalità di offerta come da capitolato speciale di appalto.
7. Asta pubblica da aggiudicare secondo quanto stabilito dal capo III, sezione 1, art. 73, lettera c) «per mezzo di offerte segrete da confrontarsi poi con il prezzo base d'asta».
8. Deposito cauzionale definitivo pari al 3% dell'ammontare contrattuale con una delle modalità previste dalla legge 10 giugno 1982 n. 348.
9. L'aggiudicazione sarà ad unico incanto.
10. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Legnano, 4 settembre 1998

Il direttore generale: dott. prof. Giuseppe Santagati.

C-24222 (A pagamento).

ORDINE MAURIZIANO

Torino

Avviso di gara - Procedura ristretta e accelerata

In esecuzione della delibera Consigliare n. 20/43 del 27 luglio 1998 si dà avviso che con procedura ristretta e accelerata è indetta una gara pubblica a licitazione privata ai sensi dell'art. 9, comma 3 e dell'art. 7, comma 4, lettere a) e b) del D.Lgs. n. 358/92 per la fornitura di olio combustibile e gasolio occorrenti per anni tre ai Presidi dell'Ordine Mauriziano.

1. Amministrazione appaltante: Ordine Mauriziano - Via Magellano, 1 - 10128 Torino - Tel. 011/5080.280 - Fax 011/5080.449.
2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata con i criteri di aggiudicazione di cui all'art. 16, comma 1, lettera a), D.Lgs. n. 358/92 (prezzo più basso).
3. a) Luogo e modalità della consegna: le consegne dovranno essere effettuate nei quantitativi che di volta in volta saranno richiesti dagli Uffici a norma del Capitolato Speciale, presso i singoli Presidi dell'Ente;
- 3.b) natura dei prodotti da fornire: olio combustibile e gasolio per un importo annuo presunto a base di gara di L. 622.000.000 + IVA.
4. Saranno invitati a presentare offerta anche Raggruppamenti di Imprese costituiti ai sensi dell'art. 10, D.Lgs. n. 358/92.
5. a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: 25 settembre 1998;

b) indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: Ordine Mauriziano - Ufficio Protocollo - Via Magellano, 1 - 10128 Torino (domande inviate a mezzo raccomandata R.R. o corso particolare, in busta sigillata, con la documentazione richiesta, mittente e con scritta: domanda di partecipazione di olio combustibile e gasolio;

c) lingua nella quale deve essere redatta la domanda: Italiano.

6. Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: 60 giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione.

7. Pena l'esclusione dalla gara, e fatto salvo quanto previsto dall'art. 15 del D.Lgs. n. 358/92, le Ditte partecipanti devono allegare alla domanda di partecipazione:

a) dichiarazione sostitutiva di atto notorio in data non anteriore a tre mesi, redatta con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, concernente il non trovarsi in una delle situazioni determinanti l'esclusione dalla partecipazione alla gara, previsto dall'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92, comma 1, lettere a) b) d) e).

Saranno esclusi dalla partecipazione alla gara le Ditte che siano incorse nei casi di cui all'art. 11, comma 1, lettere c) ed f) del D.Lgs. n. 358/92;

b) certificato in data non anteriore a tre mesi rilasciato dalla C.C.I.A.A. di appartenenza, attestante l'iscrizione della Ditta medesima o altro titolo previsto dall'art. 12, D.Lgs. n. 358/92;

c) idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria della Ditta, art. 13, comma 1, lett. a), D.Lgs. n. 358/92;

d) dichiarazione autenticata a norma di legge concernente l'importo globale delle forniture (della stessa tipologia della presente gara) realizzate negli ultimi tre esercizi (95/96/97) che non deve essere inferiore a tre volte l'importo di cui al presente bando;

e) dichiarazione del Legale Rappresentante, redatta nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, che la attrezzatura tecnica e le misure adottate per garantire la qualità dei prodotti, nonché l'organizzazione commerciale e distributiva della Ditta sono idonee alla fornitura occorrente;

f) in caso di Raggruppamento di Imprese le dichiarazioni ed il certificato di cui ai punti a) b) c) d) e) dovranno essere riferiti ad ogni Impresa, tenuto conto che l'importo complessivo minimo richiesto al punto d) è riferito al raggruppamento stesso.

8. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 358/92.

9. Altre indicazioni: le domande pervenute in ritardo saranno escluse (per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Provveditorato dell'Ente nelle ore d'ufficio).

10. Data di spedizione del bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali CEE: 4 settembre 1998.

Il presidente: prof. Emilia Bergoglio Cordaro

Il direttore generale: avv. Gian Paolo Zanetta

T-1908 (A pagamento).

**COMUNE DI GENOVA
Settore Gare e Contratti**

Genova, via Garibaldi, 9 - Tel. 010/5572292 - Fax 2471256

Retifica bando d'asta

A rettifica del bando inviato alla G.U.C.E.E in data 19 agosto 1998 e pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Genova nella stessa data e sulla G.U.R.I. n. 202 del 31 agosto 1998 relativo all'asta pubblica per l'assegnazione del servizio di pasti veicolati secondo il sistema a «Le-game differito-caldo» per l'Istituto San Raffaele di Coronata, per il periodo compreso tra ottobre 1998 e 31 dicembre 1999, si comunica che il prezzo di L. 13.700 oltre IVA indicato erroneamente come singolo pasto, è da intendersi per l'intera giornata alimentare (colazione, pranzo, cena).

Si precisa altresì che la Ditta partecipante dovrà specificare nell'offerta il prezzo unitario dei tre pasti.

Rimangono fisse ed invariate tutte le altre condizioni.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni C.E.E. il 3 settembre 1998.

Il direttore: C. Isola

C-24040 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

BAYER - S.p.a.

Milano, viale Certosa n. 130

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento per la Valutazione Medica e la Farmacovigilanza del 20 luglio 1998 - Codice pratica n. NOT/98/276).

Titolare: Bayer S.p.a. viale Certosa n. 130 - Milano.

Specialità medicinale: IDROTAL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

20 compresse A.I.C. 024474049;

50 compresse A.I.C. 024474052.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Variazione officina di produzione. Da: Bayer AG Leverkusen - Germania; A: Bayer Bitterfeld GmbH - Germania.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 3 settembre 1998

Un procuratore: dott. Salvatore Lenzo.

S-20515 (A pagamento).

INVERNI DELLA BEFFA - S.p.a.

Segrate (Milano), via Rivoltana n. 13

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento per la Valutazione Medica e la Farmacovigilanza del 20 luglio 1998 - Codice pratica n. NOT/98/215).

Titolare: Inverni della Beffa S.p.a. viale Rivoltana n. 13 - Segrate (Milano).

Specialità medicinale: ANGIEM 200.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 36 compresse 200 mg. - n. 025280064.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

5. eliminazione di un colorante o sostituzione con altro colorante.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il direttore generale: dott. Gianluca Visconti.

C-23858 (A pagamento).

SYNTHELABO - S.p.a.

Limite (Milano), via Rivoltana n. 35

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento per la Valutazione Medica e la Farmacovigilanza del 21 luglio 1998 - Codice pratica n. NOT/98/212).

Titolare: Synthelabo S.p.a. viale Rivoltana n. 35 - Limite (Milano).

Specialità medicinale: DILADEL 200.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 36 compresse 200 mg. - n. 025275049.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

5. eliminazione di un colorante o sostituzione con altro colorante.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il direttore generale: dott. Gianluca Visconti.

C-23868 (A pagamento).

SYNTHELABO - S.p.a.

Limite (Milano), via Rivoltana n. 35

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento per la Valutazione Medica e la Farmacovigilanza del 20 luglio 1998 - Codice pratica n. NOT/98/704).

Titolare: Synthelabo S.p.a. via Rivoltana, 35 - Limite Milano.

Specialità medicinale: DERMADIFESA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

Spray disinfettante flacone 60 ml - A.I.C. n. 032251011;

Spray disinfettante flacone 200 ml - A.I.C. n. 032251023.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

2. cambiamento di denominazione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il direttore generale: dott. Gianluca Visconti.

S-23869 (A pagamento).

SYNTHELABO - S.p.a.

Limite (Milano), via Rivoltana n. 35

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento per la Valutazione Medica e la Farmacovigilanza del 20 luglio 1998 - Codice pratica n. NOT/98/439).

Titolare: Synthelabo S.p.a. via Rivoltana, 35 - Limite (Milano).

Specialità medicinale: DIESIS.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

Diesis - 30 cps 20 mg - A.I.C. n. 028205019;

Diesis - 30 cps 40 mg - A.I.C. n. 028205033;

Diesis - 30 cps 60 mg - A.I.C. n. 028205058.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

8. cambiamento composizione qualitativa materiale condizionamento primario.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il direttore generale: dott. Gianluca Visconti.

S-23870 (A pagamento).

RIS FARMA - S.r.l.

Milano, via Borgogna n. 5

Codice fiscale n. 02911880017

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 20 luglio 1998.

Codice pratica: NOT/98/889.

Titolare: Ris-Farma S.r.l. - Via Borgogna n. 5 - 20122 Milano.

Specialità medicinale: MANERIX.

Confezioni e numero di A.I.C.:

16 compresse laccate 300 mg 028641037.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

20. prolungamento della durata di validità del prodotto.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Giovanni Ivaldi.

C-23875 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso C-2291 riguardante richiesta di DICHIARAZIONE DI MORTE PRESUNTA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 29 del 5 febbraio 1998 alla pagina n. 23 dove è scritto: «... morte presunta di Passi Giovanni ...», leggesi: «... morte presunta di Bassi Giovanni ...».

Invariato il resto.

C-24051.

Nell'avviso C-2291 riguardante richiesta di DICHIARAZIONE DI MORTE PRESUNTA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 38 del 16 febbraio 1998 alla pagina n. 28 dove è scritto (terzo rigo nel testo): «... morte presunta di Passi Giovanni ...», leggesi: «... morte presunta di Bassi Giovanni ...».

Invariato il resto.

C-24052.

Nell'avviso C-22514 riguardante SVI CALABRIA S.r.l. Concessionaria della Regione Calabria pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 195 del 22 agosto 1998 alla pagina n. 37 dove è scritto (al punto 13a):

«documentazione alla valutare ...», leggesi: «documentazione alla valutare ...»;

dove è scritto (al punto 13.a 4): «attestazione del volume di affari complessivo in servizi ...», leggesi: «attestazione di un fatturato complessivo in servizi ...».

Invariato il resto.

C-24053.

Nell'avviso C-22054 riguardante MINISTERO DELLA SANITÀ Dipartimento per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 192 del 19 agosto 1998 alla pagina n. 57 dove è scritto primo e secondo rigo del testo:

«la ditta estera B. Braun Medical AG - AG Emmenbrucke - (Svizzera) ...»;

leggesi: «la ditta estera B. Braun Medical AG - Emmenbrucke - (Svizzera) ...»;

dove è scritto sesto e settimo rigo del testo:

«... prodotto presso l'officina estera E. Braun Medical AG di Sempach-Station (Svizzera) ...»;

leggesi: «... prodotto presso l'officina estera E. Braun Medical AG Sempach Station (Svizzera) ...».

Invariato il resto.

C-24054.

Nell'avviso C-22661 riguardante REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 198 del 26 agosto 1998 alla pagina n. 19 dove è scritto al punto 6.a):

«Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: 26 settembre 1998.»;

leggesi: «Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: 28 settembre 1998.».

Invariato il resto.

C-24055.

Nell'avviso T-1641 riguardante CAMBIAMENTO DI COGNOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 159 del 10 luglio 1998 alla pagina n. 25 dove è scritto (primo rigo del testo):

«la sottoscritta Alessandra Caresio nata ...»;

leggesi: «la sottoscritta Alessandra Caresio Valerio nata ...».

Invariato il resto.

C-24056.

Nell'avviso C-7864 riguardante CAMBIAMENTO DI COGNOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 79 del 4 aprile 1998 alla pagina n. 129, dove è scritto:

«...Martinelli Gemmellaro Melania, nata a Suzzara (MN), str. Raffaele, 11...»

leggesi:

«...Martinelli Gemmellaro Melania, nata a Suzzara (MN), il 13 dicembre 1979 e residente in Gonzaga (MN) str. Raffaele 11...».

Invariato il resto.

C-24057.

Nell'avviso T-1815 riguardante AMMORTAMENTO CAMBIO-RIO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 185 del 10 agosto 1998 alla pagina n. 55, dove è scritto (alla terza riga):

«...Bertoglio Gian Marco...»

leggesi: «...Bergoglio Gian Marco...»;

dove è scritto (alla riga della firma): «...Avv. Mario Goggi Ballesio...»;

leggesi: «...Avv. Mario Goi Ballesio...».

Invariato il resto.

C-24058.

Nell'avviso C-22980, riguardante la modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano TAGAMET (SmithKline Beecham - S.p.a.) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 200 del 28 agosto 1998, alla pagina 30, seconda colonna, nell'istestazione, dove è scritto «Codice pratica NOT/98/582» deve invece intendersi «Codice pratica NOT/98/682».

Invariato il resto.

C-24106.

Nell'avviso C-22502, riguardante la modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano CORSODYL (SmithKline Beecham - S.p.a.) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 195 del 22 agosto 1998, alla pagina 40, seconda colonna, all'ottavo rigo del testo, dove è scritto «zioni: modifica del contenuto dell'autorizzazione...» deve invece intendersi «zioni: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione...».

Invariato il resto.

C-24107.

Nell'avviso C-22945, riguardante COMUNE DI VILLENEUVE pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 202 del 31 agosto 1998, alla pagina 24, dove è scritto «a) la fornitura di 6 automezzi ...» leggesi «a) la fornitura di 2 automezzi ...».

Invariato il resto.

C-24223.

Nell'avviso S-20123, riguardante LA SOCIETÀ CONAD CENTRO NORD SCARLI, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 198 del 26 agosto 1998, alla pagina 10, dove è scritto:

«CONAD CENTRO NORD S.c.a.r.l.: Piergiorgio Carcano, CONAD EMILIA OVEST S.c.a.r.l.: Bruno Casini».

deve intendersi:

«CONAD CENTRO NORD S.c.a.r.l.: Piergiorgio Carcano, CONAD EMILIA OVEST S.c.a.r.l.: Bruno Casini, CONAD LOMBARDIA S.c.a.r.l.: Albertino Facchi».

Invariato il resto.

C-24224.

Nell'avviso C-23130, riguardante la modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano AUGMENTIN (SmithKline Beecham - S.p.a.), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 203 del 1° settembre 1998, alla pagina 59, prima colonna, debbono essere apportate le seguenti rettifiche:

al sesto rigo del testo, dove è scritto «ev 1 flac. 550 mg + 1 fiala sol. 10 ml ...» deve leggersi «ev 1 flac. 550 mg + 1 fiala sol. 10 ml ...»;

al settimo rigo del testo, dove è scritto «ev 1 flac. 600 mg + fiala sol. 10 ml ...» deve leggersi «ev 1 flac. 600 mg + 1 fiala sol. 10 ml ...».

in conformità del testo inviato per la pubblicazione.

Invariato il resto.

C-24105.

Nell'avviso C-21074, riguardante MINISTERO DELLA DIFESA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 184 del 8 agosto 1998, alla pagina 43/44 al punto 5 dove è scritto: «... 8 lotti ...» leggesi «... 11 (undici) lotti ...» a pag. 44 dove è scritto: «le predette buste ...» oltre all'indirizzo di cui al punto i (lotti/i n. ...) leggesi «le predette buste ...» oltre all'indirizzo di cui al punto 1 (uno) (lotti/i n. ...)

Invariato il resto.

C-24225.

Nell'avviso C-21046, riguardante MINISTERO DELLA DIFESA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 184 del 8 agosto 1998, alla pagina 36/37 al punto 1 dove è scritto: «... 00196 Roma - Tel. 06/36804363 ...» leggesi «... 00196 Roma - Tel. 06/36804363 ...» al punto 5, dove è scritto «... 8 lotti ...» leggesi «... 11 (undici) lotti ...» al punto 9.b) dove è scritto: «... Caserma Arpsa ...» leggesi «... Caserma Arpsa ...» al punto 10 dove è scritto: «... alla somma appieno indicata» leggesi «... alla somma appresso indicata:». A pag. 37 al punto C) dove è scritto: «... legge 10 agosto 1952, n. 348 ...» leggesi «... legge 10 giugno 1982, n. 348 ...».

Invariato il resto.

C-24226.

Nell'avviso M-6587, riguardante la società PAGINE ITALIA S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 183 del 7 agosto 1998, a pag. 9 dove è scritto: «... I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria ...» leggesi: «... I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria ...».

Invariato il resto.

C-24227.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
ALETTRONICA - S.p.a.	11	CARTOPLAST FINANZIARIA - S.r.l.	18
AGENZIA VIAGGI GEMINI - S.p.a.	12	CASSA DI RISPARMIO DI PISA - S.p.a.	14
AGHITO RAG. DINO - S.p.a.	7	CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a.	13
ANBAR - S.p.a.		CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI - S.p.a.	14
Tubazioni di Resine Rinforzate	16	CERTEX - S.p.a.	6
ANTECH - S.p.a.	8	CIME BIANCHE - S.p.a.	5
ASTREA - S.p.a.	11	CLARKSON ITALIANA - S.p.a.	3
AUPREMA - S.c. a r.l.		CO.GE.F.	
Consorzio Cooperative Edificatrici di Cinisello	15	Compagnia Generale Finanziaria - S.p.a.	4
BANCA CIS - S.p.a.	15	COMUS - S.p.a.	9
BANCA DEL FUCINO - S.p.a.	14	CONAD RUBIERA di Mussini Andrea & C. - S.a.s.	19
BANCA DELLA PROVINCIA DI NAPOLI - S.p.a.	16	DÉCO - S.r.l.	18
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SOVICILLE CRAS - S.c.r.l.	14	DANY CONFEZIONI - S.p.a.	8
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MILENA	20	DEI MATTIOLI - S.p.a.	21
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO S. MICHELE DI CALTANISSETTA	20	DEI MATTIOLI - S.p.a.	22
BANCA POPOLARE DEL LAZIO		DEI MATTIOLI FINANZIARIA - S.p.a.	21
Società Cooperativa a responsabilità limitata	13	DEI MATTIOLI FINANZIARIA - S.p.a.	22
BANCA POPOLARE DELL'ALTO ADIGE		DELOITTE & TOUCHE - S.p.a.	13
Società Cooperativa a responsabilità limitata	13	DI.PI. - S.r.l.	22
BANCA POPOLARE DI APRILIA		DOMUS SARDA - S.r.l.	18
Società Cooperativa a responsabilità limitata	1	EDI-SAR	
BANCO DI SICILIA - S.p.a.	14	Società a responsabilità limitata	20
BARALAN INTERNATIONAL - S.p.a.	10	ELLETIPI - S.r.l.	19
BARALAN INTERNATIONAL - S.p.a.	11	F.D.S. IMPIANTI - S.p.a.	22
BETTINI - S.p.a.	4	FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN	
BIMOTA - S.p.a.	6	Società Coop. a r.l.	15
CANNAMELA - S.p.a.	6	FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN	
CANON ITALIA - S.p.a.	2	Società Coop. a r.l.	16
CARIPUGLIA - S.p.a.	11	FEDERCONSORZI LEASING - S.p.a.	12
CARIPUGLIA - S.p.a.	12	FERROX - S.r.l.	17
CARTIERE ENRICO MAGNANI - S.p.a.	11	FINVEMA - S.p.a.	10
CARTOPLAST BERTESI - S.p.a.	18	FLORA - S.a.s. di Sartor Ornella & C.	17
		GESTNORD FONDI - S.p.a.	3
		GRUPPO SAN ROCCO - S.p.a.	8
		GRUPPO COSIAC - S.p.a.	16
		I.L.P.A. - INDUSTRIA LAVORAZIONE	
		PLASTICA E AFFINI - S.p.a.	7

	PAG.		PAG.
ICET INDUSTRIA ELETTEOTECNICA - S.p.a.	6	OFFICINE FONDERIE PATRONE - S.p.a.	5
ICS ITALIA - S.p.a.	4	OPTOMARKET - S.r.l.	18
INA SIM - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare	10	P.T.M. - S.p.a. Porto Terminal Mediterraneo	3
INIZIATIVA ACQUASANTA - S.p.a.	2	PALLACANESTRO MENS SANA - S.p.a.	6
ITALDIS INDUSTRIA - S.p.a.	7	PRO-PATRIA GALLARATESE G.B. - S.r.l.	9
ITALMOTOR - S.p.a.	8	RAL LEASING - S.p.a.	16
KELLY SERVICES - S.p.a. Società di Fornitura di Lavoro Temporaneo	9	S.A.C.E.D. - S.p.a.	10
KIRSCH - S.p.a.	17	S.A.I.L.I.D. - S.p.a. Società per azioni «Il Lavoro» Imprese Diverse	2
KPMG - S.p.a.	5	S.I.R. DUE Società Immobiliare Ritrovi - S.p.a.	4
LA REGGIANA IMMOBILIARE - S.p.a.	5	SARONG - S.p.a.	3
LABORATORIO OTTICO - S.r.l.	18	SECCHIA - S.r.l.	19
LAMITEL - S.p.a.	8	SOCIETÀ EDILIZIA SIRIO - S.p.a.	16
LATERIZI SPECIALIE CERAMICHE BTO BARTOLONI - S.p.a.	5	SOCIETÀ R.T.C. (RADIO TELE CAMPANIA) ITALIA - S.p.a.	9
LLOYD 1885 - S.p.a.	3	SUPERMERCATO CONAD BELVEDERE di Casini Bruno & C. - S.n.c.	19
M.P.R. MECCANICA DI PRECISIONE RIVANA - S.p.a.	4	TELECO CAVI - S.p.a.	2
MAGAZZINI DI FELIZZANO - S.r.l.	17	TERMOPLASTICA - S.r.l.	19
MAGAZZINI GENERALI SILOSE FRIGORIFERI - S.p.a.	12	TRIAD - S.p.a.	2
MARZIALI E FARNETI - S.r.l.	18	VALFIN - S.p.a.	7
MICOS BANCA - S.p.a.	9	VIGILIAE - Società Consortile per azioni	7
MOLINO ALBA - S.p.a.	17	VILLA GEMMA CASA DI CURA - S.p.a.	10
MONTICELLI - S.p.a.	13		
NUOVO CENTRO MODA - S.r.l.	17		

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1998

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997 - G.U. n. 54 del 6 marzo 1998)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriali successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale: sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri/riga

Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri/riga

L. 115.000

L. 133.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 38.400

L. 44.400

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome o di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe

L. 30.300

L. 35.300

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.100

L. 17.600

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1998 (*)

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 451.000	L. 902.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 270.000	L. 540.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 2 1 3 0 9 8 *

L. 4.650